

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2021**

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2022

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2021**

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare

Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica: Dott. Giuseppe Diegoli

Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro: dott.ssa Mara Bernardini

Gruppo di lavoro

Marco Broccoli

Azienda USL Romagna – gruppo di lavoro SIRA-SPSAL

Daniela Cervino

Azienda USL Bologna – gruppo di lavoro SIRA-SPSAL

Samuela Felicioni

ART-ER – Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Angelo Ingaliso

Regione Emilia-Romagna

Pierpaolo Neri

Azienda USL Romagna – gruppo di lavoro SIRA-SPSAL

Attività del programma annuale ART-ER anno 2022, ai sensi della DGR 28/03/2022 n. 444

A13 – Attività informative su salute prevenzione e sicurezza del lavoro in regione

Referenti di progetto:

Milvia Folegani – Regione Emilia-Romagna

Serena Maioli – ART-ER – Area Investimenti e Costruzioni, Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Si ringraziano tutti i componenti del gruppo di lavoro Sistema Informativo Regionale Attività SPSAL (SIRA-SPSAL) e i Servizi SPSAL e UOIA nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta e verifica dei dati. Si ringraziano inoltre Michele Bertoldo, Anna Bosi, Francesca Sormani e Fabio Marzaroli per il loro contributo per i paragrafi relativi ai settori edilizia, amianto, agricoltura e logistica.

INDICE

Introduzione	7
Impatto della pandemia sulle attività economiche e i servizi di prevenzione	8
QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....	9
<i>Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro</i>	14
Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO	20
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	25
Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa	32
<i>Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali</i>	35
<i>Attività sanitarie</i>	37
Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)	38
<i>Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione</i>	40
<i>Contesto e personale</i>	41
FOCUS SPECIFICI	45
EDILIZIA	45
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	55
AGRICOLTURA	61
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa	65
ALTRI COMPARTI	71
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	77
AMIANTO	81
LOGISTICA	85
Glossario	89

Introduzione

Il presente documento vuole rappresentare il complesso e articolato insieme di azioni che le Aziende USL della regione Emilia-Romagna mettono in campo in tema di prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA).

L'attenzione è sulla regione Emilia-Romagna nel suo complesso, riportando l'analisi territoriale in un allegato di approfondimento.

I dati contenuti nel documento sono relativi alle complessive ed integrate attività di prevenzione (vigilanza, controllo, monitoraggio, verifiche, assistenza, formazione ed informazione) effettuate dai Servizi e che la Regione Emilia-Romagna raccoglie, verifica ed elabora annualmente.

A partire dalla scheda di rilevazione adottata a livello nazionale per l'invio dei dati di monitoraggio dei Livello Essenziali di Assistenza (LEA) al Coordinamento delle Regioni (ripartita in tre settori: edilizia, agricoltura, altri comparti), la scheda è stata negli anni implementata con l'obiettivo di conoscere, condividere ed evidenziare la complessità delle azioni messe in campo, correggere eventuali differenze territoriali di intervento, rispondere al crescente bisogno di informazioni sui temi in oggetto. Finalità del presente documento è quello di supportare adeguatamente l'operatività dei Servizi e di contribuire alle attività di programmazione del Comitato ex art. 7 del D. Lgs. 81/08.

Il documento contiene dati relativi al periodo 2017-2021 e presenta:

- un **quadro generale** relativo alla regione Emilia-Romagna con le principali informazioni sulle azioni realizzate: non solo su quelle di vigilanza e controllo, ma anche sulle altre attività di competenza delle Aziende USL quali inchieste infortuni e malattie professionali, formazione, assistenza, informazione. Contiene inoltre informazioni sugli operatori che realizzano tali attività e sul numero di aziende raggiunte sul territorio.
- **focus specifici** relativi alle azioni di vigilanza e controllo realizzate: nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura, da anni ambiti prioritari di intervento sia a livello nazionale che regionale; negli altri comparti diversi da edilizia e agricoltura; attività di bonifica e rimozione amianto; attività del comparto logistica. Si riportano dati su aziende controllate, numero di sopralluoghi, numero e tipologia di atti, figure coinvolte. Sono inoltre analizzate le violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa con un dettaglio degli articoli sanzionati.
- **Glossario**: contiene definizioni e descrizione puntuale dei dati e degli indicatori presenti nel documento.

Impatto della pandemia sulle attività economiche e i servizi di prevenzione

Anche nell'anno 2021 la pandemia COVID-19 ha avuto un rilevante impatto sulle attività economico-produttive e sulle attività dei Servizi di Prevenzione delle Aziende USL (SPSAL e UOIA).

In particolare, vi è stata ancora la necessità di attivare attività di supporto e controllo al sistema produttivo per il contenimento della pandemia e contemporaneamente di supporto ad altri Servizi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica in attività di *contact-tracing*, di sorveglianza epidemiologica, di vigilanza sulle CRA, di risposta all'utenza e al mondo del lavoro sul tema specifico, ecc.

Questa situazione ha portato ad una ridefinizione del livello di copertura con attività di controllo delle unità locali esistenti, dal 9% degli anni precedenti la pandemia al 6% del 2020 e 2021, di cui il 10% senza accesso ispettivo in azienda¹. In quest'ultima fattispecie è stato annoverata anche l'attività di controllo COVID effettuata sul solo riscontro documentale.

In considerazione di queste caratteristiche, per le finalità del presente documento, si è scelto di considerare i dati relativi all'anno 2020 e 2021 come distinti rispetto a quelli degli anni precedenti: in particolare non sono stati inclusi nel calcolo di medie di periodo e sono stati confrontati con i dati dei 4 anni precedenti per meglio cogliere l'effetto della pandemia sull'attività dei Servizi.

¹ Cfr. Glossario a pag. 89.

QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Le attività delle Aziende USL in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sono svolte attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA). Questo capitolo, dopo una breve presentazione dei Servizi, riporta i principali dati riguardanti il controllo e la vigilanza nei luoghi di lavoro; l'attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali; le attività sanitarie; le attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione; il contesto e il personale.

Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPSAL)

Le molteplici attività dei SPSAL possono essere così schematizzate:

Vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro (criteri di programmazione)

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) controlla il rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le aziende vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità, profili di rischio/danno), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS/RLST), notizie di eventi rilevanti o eventi sentinella.

L'attività viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, con il coinvolgimento, quando possibile, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

In caso di constatazione di irregolarità vengono adottati provvedimenti per prescrivere le misure di prevenzione mancanti con verifica della loro adozione.

Attività sanitarie

Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono consulenze specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre commissioni di verifica.

Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali

Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria (PG) in caso di infortuni e malattie professionali che abbiano causato morte o lesioni gravi e gravissime, configuranti quindi un'ipotesi di reato procedibile d'ufficio o in presenza di querela.

Le indagini possono essere avviate autonomamente o su delega dell'Autorità Giudiziaria.

L'attivazione in modo autonomo delle indagini per infortuni avviene sulla base dei certificati di Pronto Soccorso o a seguito di segnalazione in emergenza da parte di addetti al soccorso o forze dell'ordine di pronto intervento intervenute per prime. L'attivazione in modo autonomo nel caso di malattie professionali avviene in base alle segnalazioni da medici certificatori o a segnalazione di singoli lavoratori nel contesto di attività ambulatoriale. In ogni caso, destinatario degli atti è la Procura della Repubblica e in quanto coinvolti nelle indagini gli operatori possono essere convocati a fornire testimonianza durante l'eventuale processo.

Altre attività istituzionali (su domanda)

I SPSAL collaborano alle attività delle Commissioni Dipartimentali finalizzate all'espressione di valutazioni preventive sui Nuovi Insediamenti Produttivi su richiesta da parte dei SUAP, all'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio assistenziali, all'autorizzazione all'utilizzo di sorgenti radiogene e all'utilizzo dei gas tossici; collaborano inoltre all'espressione di pareri specifici nell'ambito dei procedimenti di autorizzazioni ambientali.

Valutano i piani di rimozione amianto e le notifiche esprimendo eventuali pareri finalizzati all'integrazione delle misure di prevenzione da adottare nell'esercizio dell'attività; collaborano alla gestione delle urgenze e verificano la restituibilità dei locali dopo la rimozione di amianto friabile. Partecipano a commissioni esterne al Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) (esami patentini fitosanitari, asili nido, abilitazione rimozione amianto) e contribuiscono all'attività dipartimentale REACH.

Gestiscono flussi informativi in ingresso quali le notifiche preliminari dei cantieri edili ai sensi dell'articolo 99 del D. Lgs. 81/08 attraverso il portale regionale SICO² (Sistema Informativo Costruzioni), i certificati di infortunio e di malattia professionale e attuano un'osservazione epidemiologica di base relativa agli infortuni e malattie professionali (nuovi flussi INAIL, Mal.Prof.) con produzione di report regionali e provinciali e azioni informative/divulgative sul territorio; partecipano ai sistemi di sorveglianza attivati per i tumori ad alta frazione eziologica ReNaM (Registro Nazionale Mesoteliomi) - ReNaTuNS (Registro Nazionale Tumori Naso Sinusali) e per quelli a bassa frazione eziologica OCCAM (*Occupational Cancer Monitoring*).

Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Oltre alle attività di controllo e vigilanza, il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL anche compiti di informazione, formazione ed assistenza ai vari soggetti della prevenzione (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale – RSPP- e datori di lavoro, RLS e sindacati, Coordinatori Sicurezza, consulenti e medici competenti, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA)

Le molteplici attività delle UOIA, specificatamente effettuate in relazione ai luoghi di lavoro, possono essere schematizzate come segue:

Verifiche ed omologazioni su attrezzature/apparecchi/impianti

Si tratta dell'attività specialistica consolidata delle UOIA che consiste in verifiche periodiche, e straordinarie ed omologazioni previste per legge su specifiche attrezzature, apparecchi ed impianti. Gli interventi legislativi che a partire dal 1999 hanno parzialmente modificato il regime delle verifiche periodiche UOIA, hanno determinato la possibilità di libera scelta del "Soggetto verificatore" da parte del Proprietario dell'attrezzatura/impianto o del datore di lavoro; pertanto, nei luoghi di lavoro, UOIA effettua verifiche su richiesta o incarico di tali soggetti. Il numero delle verifiche effettuate dalle UOIA nei luoghi di lavoro si mantiene rilevante rispetto alla stima di attrezzature, apparecchi ed impianti attivi in regione Emilia-Romagna. In dettaglio le prestazioni di verifica ed omologazione sono le seguenti:

- verifiche di attrezzature di sollevamento fisse con portata superiore ai 200 Kg installate nei luoghi di lavoro;
- verifiche di attrezzature di sollevamento per persone e materiali, di tipo mobile, con portata superiore ai 200 Kg installate su automezzi;
- omologazioni di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (attività esclusiva UOIA);
- verifiche di impianti elettrici installati nei luoghi di lavoro, precisamente: impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione;
- verifiche di ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili nei luoghi di lavoro;
- verifiche di attrezzature a pressione di liquidi, vapore e gas a servizio di cicli produttivi;
- verifiche di impianti di riscaldamento ad acqua calda e surriscaldata con potenza termica superiore a 116 KW al servizio di processi produttivi.

² <http://www2.progettosico.it/>

Attività di certificazione

Si tratta delle attività effettuate dai Servizi UOIA per tarature di valvole di sicurezza (PSV) installate a protezione di apparecchi/impianti a pressione e per piombatura di valvole di intercettazione installate su dispositivi di sicurezza; si tratta di prestazioni certificative finalizzate alla sicurezza delle attrezzature, effettuate in prevalenza in aziende con importanti impianti di processo (industrie del comparto chimico, petrolchimico etc.) i cui esiti, trattandosi di certificazioni su accessori di sicurezza, possono coinvolgere aziende esterne alla Regione Emilia-Romagna.

Vigilanza tecnico-specialistica nei luoghi di lavoro

Si tratta di attività di vigilanza finalizzata al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, apparecchi ed impianti, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifiche obbligatorie per legge.

Tale attività di vigilanza utilizza gli strumenti di prevenzione e di Polizia Giudiziaria disponibili e le competenze tecnico-professionali specifiche del personale UOIA e consente di effettuare approfondimenti tecnici e specialistici in ragione delle specifiche attrezzature o impianti.

L'attività di verifica ed omologazione di apparecchi/attrezzature ed impianti è l'attività di elezione dei Servizi UOIA; l'attività di vigilanza tecnico specialistica rafforza l'attività di vigilanza e controllo peculiare dei Servizi SPSAL e ne integra gli effetti con particolare rilievo nei comparti a maggior rischio infortunistico ed a maggior intensità di impiego di attrezzature ed impianti.

Supporto specialistico ai SPSAL

Si tratta di attività di Polizia Giudiziaria delle UOIA quale supporto tecnico specialistico, effettuata anche con organizzazione di servizi di pronta disponibilità, in occasione di infortuni che coinvolgono attrezzature, apparecchi ed impianti, che contribuisce, nei casi richiesti, alle indagini per infortuni sul lavoro effettuate dai Servizi SPSAL.

Attività di informazione, formazione ed assistenza

Si tratta di attività di formazione/informazione ed assistenza relativa alla competenza tecnica specifica, attuate sia con sportelli informativi specifici UOIA, con corsi di formazione, seminari o siti web.

Attività di monitoraggio e controllo rispetto dell'applicazione delle norme sulle verifiche attrezzature, apparecchi ed impianti nei luoghi di lavoro

Nel contesto dei piani della prevenzione nazionali e regionali svolti, UOIA ha assunto anche l'obiettivo di migliorare la qualità e l'omogeneità delle attività di verifica periodica di macchine ed impianti nell'ambito del complessivo sistema delle verifiche periodiche che può prevedere anche l'intervento di soggetti privati. In tale contesto rientrano le attività delle UOIA conseguenti ai verbali negativi di verifica, effettuati da soggetti pubblici e privati, che giungono ai Servizi per obbligo di legge e che richiedono un'attività peculiare di vigilanza e verifica per la regolarizzazione delle attrezzature. Sono state inoltre avviate sperimentalmente presso alcune AUSL della Regione attività per monitorare l'esecuzione delle verifiche obbligatorie nelle aziende del territorio, ricercando la collaborazione dei Soggetti privati abilitati.

Si precisa che in questo rapporto vengono resi disponibili i soli dati relativi all'attività di vigilanza tecnico-specialistica svolta da UOIA nei luoghi di lavoro, mentre i dati sulle attività specifiche e "storiche" delle UOIA relative a verifiche, controlli e omologazioni sono analizzati ed approfonditi in uno specifico rapporto relativo alle complessive attività UOIA³.

³ Tutti i documenti sono disponibili sul sito web della Regione Emilia-Romagna al seguente URL:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/koordinamento-prevenzione-vigilanza/comitato-regionale-di-coordinamento/comitato-regionale-di-coordinamento/fascicoli-ufficiali>

Le **UOIA**, sulla base dei comparti prioritari indicati nel PNP e PRP, orientano risorse, in relazione ai luoghi di lavoro ed alle tipologie di attività, mirando alla riduzione del rischio infortunistico, in particolare:

- nei comparti lavorativi prioritari per indici infortunistici: sulla base dell'analisi dei dati INAIL sugli infortuni flussi INAIL-Regioni (comparto metalmeccanico, lavorazione metalli, installazione impianti, comparto edile, agricoltura, sanitario etc.);
- nelle aziende a rischio di incidente rilevante;
- nelle attività portuali, petrolchimico, ceramiche, industria lattiero casearia;
- sulle attrezzature ed impianti intrinsecamente pericolosi: in riferimento all'All. VII D. Lgs. 81/08 e del DPR 462/01 (sono da considerare intrinsecamente pericolose, a prescindere dal comparto lavorativo di utilizzo, le attrezzature e gli impianti soggetti a verifica periodica con cadenza massima biennale);
- nei luoghi ad elevato affollamento o con utenze deboli (strutture sanitarie, pubblico spettacolo, servizi e terziario etc.).

Livelli di copertura per attività di vigilanza e controllo

In merito alla vigilanza, il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, ha assunto di stimare l'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, utilizzando le Posizioni Assicurate Territoriali (PAT) registrate da Inail che identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiore ad 1 o con numero di artigiani pari o superiore a 2. Dal 2018 la definizione di PAT è stata modificata ed identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1. Nonostante l'incremento del denominatore, la Regione Emilia-Romagna ha mantenuto l'obiettivo del controllo del 9% delle PAT regionali, a fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%.

Nel 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito, in linea con le strategie che si andavano delineando a livello nazionale, che poteva essere considerata attività di controllo, l'applicazione di strumenti diversi che, nell'ambito di progetti mirati a fattori di rischio peculiari o a migliorare l'efficacia delle azioni preventive che le imprese devono attivare, possano determinare il coinvolgimento diretto di un consistente numero di aziende e delle figure della prevenzione che operano in esse, anche senza un accesso ispettivo tradizionale. La circolare n. PG/2019/571966 con oggetto "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA" contiene l'elenco delle attività che possono essere conteggiate per il raggiungimento della copertura (nella misura massima del 10%), facendo riferimento alla realizzazione di piani mirati di prevenzione senza accesso ispettivo tradizionale, per comparto, per rischio o per il controllo di singoli requisiti o gruppi di essi. A seguito di tale circolare nel presente testo viene utilizzato il termine "controllo" in senso ampio, includendo anche le aziende controllate senza accesso ispettivo.

Come anticipato nel paragrafo dedicato all'impatto del Covid, la regione Emilia-Romagna ha modificato l'obiettivo di copertura (9%) individuando una percentuale di unità locali da controllare pari al 6% nel 2020 e 2021 in considerazione dell'impegno degli operatori di vigilanza a supporto di altre Unità Operative del Dipartimento di Sanità Pubblica. In Regione per il 2021 risultano 220.175 PAT con le caratteristiche sopra delineate, il che comporta un obiettivo numerico di 13.211 controlli annui.

La tabella 1 fornisce un quadro di sintesi delle principali attività e indicatori utilizzati a livello nazionale in quanto previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza. Sono riportati i dati relativi al periodo 2017-2021.

Tabella 1**Quadro di sintesi delle attività. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017- 2021**

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
aziende controllate ⁴	19.879	20.809	20.446	20.378,0	15.313	16.977
sopralluoghi ⁵	16.179	15.659	15.814	15.884,0	11.629	12.062
totale atti	3.263	3.218	2.960	3.147,0	1.789	2.489
<i>aziende controllate su PAT⁶</i>	9,8	9,4	9,3	9,4	7,3	7,7
<i>atti per aziende ispezionate</i>	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2
atti di prescrizione	2.229	2.301	2.174	2.234,7	1.282	2.013
n. violazioni oggetto di prescrizione	2.932	2.942	2.808	2.894,0	1.674	2.576
atti di sanzione amministrativa	203	126	133	154,0	80	141
n. violazioni oggetto di sanzione amministrativa	206	138	144	162,7	81	153
<i>indice di violazione⁷</i>	12,5%	11,8%	11,6%	12,0%	9,9%	14,2%
atti di disposizione	798	766	634	732,7	405	302
punti di disposizione	1.352	1.321	1.045	1.239,3	822	544
sequestri	33	25	19	25,7	22	33
sospensioni	0	0	0	0,0	0	0
cantieri ispezionati	6.169	6.464	6.188	6.273,7	4.124	5.098
di cui cantieri amianto	1.288	1.292	1.293	1.291,0	939	1.177
cantieri ispezionati non a norma	1.052	1.163	990	1.068,3	593	861
<i>% cantieri ispezionati non a norma</i>	17,1%	18,0%	16,0%	17,0%	14,4%	16,9%
<i>% cantieri amianto ispezionati su n. piani bonifica amianto pervenuti (ex art.256 D.lgs 81)</i>	19,8%	21,2%	20,6%	20,5%	19,3%	19,9%
aziende agricole controllate	1.013	1.077	1.046	1.045,3	749	746
di cui non a norma	294	270	233	265,7	200	198
<i>% aziende agricole non a norma su quelle ispezionate</i>	29,0%	25,1%	22,3%	25,5%	27,9%	26,9%
n. aziende o cantieri controllati con indagini di igiene ind.	305	241	262	269,3	178	155
n. pareri emessi	2.036	2.126	1.871	2.011,0	1.629 ⁸	1.490
n. inchieste infortuni concluse	646	669	659	658,0	610	758
n. inchieste MP concluse	274	274	245	264,3	189	152
attività di assistenza: n. iniziative pubbliche	92	87	56	78,3	69	25
attività di assistenza: n. incontri	2.538	2.223	1.851	2.204,0	1.285	913
attività di assistenza: n. iniziative di comunicazione di massa	28	26	19	24,3	18	14
attività a carattere formativo: n. ore formazione	1.128	1.593	2.003	1.574,6	552	358
attività a carattere formativo: n. persone formate	6.889	9.054	7.364	7.769,0	4.672	3.474
attività a carattere formativo: n. corsi	177	201	176	184,7	81	92
attività a carattere formativo: n. ore di tutoraggio	12.331	13.249	12.499	12.693,0	9.061	6.764
attività sanitarie: n. visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta	9.674	10.177	10.712	10.187,7	5.283	6.991
attività sanitarie: n. aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	801	948	811	853,3	659	390
attività sanitarie: n. ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente	597	658	651	635,3	579	711
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) SPSAL	306	303	294	301,0	282	284
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) UOIA	85	86	81	84,0	74	71
Operatori equivalenti SPSAL ⁹	314,3	311,2	305,2	310,2	297,6	281,3
Operatori equivalenti UOIA ⁵	84,8	76,3	72,1	77,7	77,0	79,6

⁴ Nel 2019 sono state 229 le aziende controllate senza sopralluogo; nel 2020 n.1.363, nel 2021 n. 1.568. Cfr. tab. 4.

⁵ Il valore dei sopralluoghi effettuati nel 2019 e 2020 è stato aggiornato rispetto a quanto contenuto nelle precedenti pubblicazioni.

⁶ Per approfondimenti sulle PAT si rimanda alle pagine precedenti e al paragrafo “contesto e personale”.

⁷ Indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo (comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti, mentre non include le aziende ispezionate per l’espressione di pareri). Cfr. Glossario per maggior dettaglio delle voci in tabella.

⁸ Il numero di pareri emessi nel 2020 è stato aggiornato rispetto a quanto contenuto nella precedente pubblicazione.

⁹ Operatori equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro

L'attività di vigilanza e controllo viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, perseguendo, quando possibile, il coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'attività viene svolta, secondo le indicazioni contenute nella Circolare Regionale 10/2014, da una coppia di operatori, di cui almeno uno con qualifica di U.P.G., garantendo riconoscibilità, imparzialità, trasparenza. In caso di riscontro di irregolarità il SPSAL assume provvedimenti di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa/sospensione/sequestro per imporre le misure di prevenzione mancanti e ne verifica l'ottemperanza entro i termini fissati dalla legge.

Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità per la sicurezza e profili di rischio/danno per gli aspetti igienistici e sanitari), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS), notizie di eventi penalmente rilevanti o richieste di espressione pareri.

Le aziende oggetto dell'attività ispettiva, riportate nelle tabelle 2-3 e nelle figure che seguono, sono distinte tra aziende controllate per attività di vigilanza (distinte per macrocomparto) e aziende ispezionate per l'espressione di pareri. A tal proposito è bene specificare che l'attività di vigilanza per comparto avviene sia su domanda che per piano programmato, mentre quella per l'espressione di pareri viene svolta solo su domanda.

Tabella 2

Attività di vigilanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021

motivo	dettaglio comparti	aziende controllate	<i>percentuale</i>	sopral-luoghi	<i>percentuale</i>	atti	<i>percentuale</i>	violazioni oggetto di prescrizione	<i>percentuale</i>
per controllo	edilizia	10.547	62%	5.946	49%	1.294	52%	1.382	54%
	agricoltura	746	4%	955	8%	221	9%	168	7%
	altri comparti	5.394	32%	5.161	43%	974	39%	1.026	40%
	totale comparti	16.687	98%	12.062	100%	2.489	100%	2.576	100%
per emissione	pareri	290	2%	-	-	-	-	-	-
in totale		16.977	100%	12.062	100%	2.489	100%	2.576	100%

Nella figura 1 sono rappresentati i sopralluoghi e le aziende oggetto di vigilanza nel 2021 (nei 3 macrocomparti) e oggetto di vigilanza per pareri; un sopralluogo può comportare il controllo di più imprese contemporaneamente, come avviene normalmente nell'ambito dell'edilizia, e può/deve essere ripetuto nella stessa azienda/cantiere per la verifica dell'adempimento di eventuali prescrizioni. Questo spiega ad esempio il maggior numero di aziende per sopralluogo in edilizia; in questo caso infatti il conteggio del sopralluogo viene riferito al singolo cantiere e il conteggio delle imprese è riferito a tutte le imprese presenti nel medesimo cantiere.

Nella figura 2 viene evidenziata la distribuzione percentuale delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di vigilanza nei cinque anni considerati, suddivise per macrocomparti e per espressione di pareri.

Figura 1
Aziende controllate e sopralluoghi per comparto. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021. Distribuzione percentuale

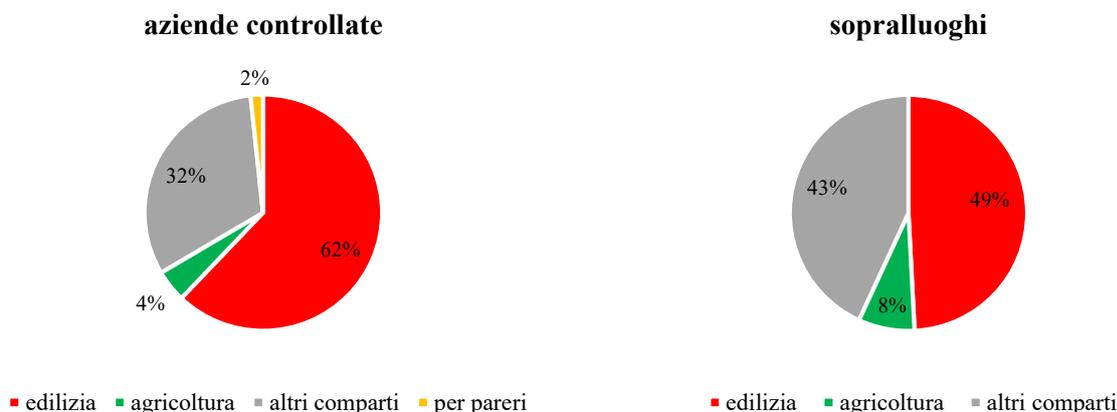
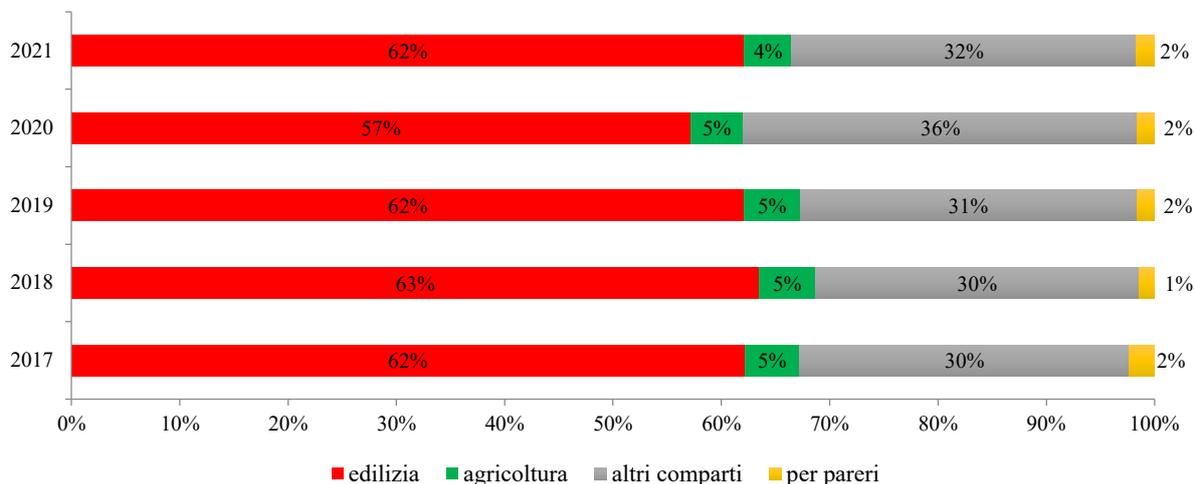


Figura 2
Aziende controllate per comparto, incluse le aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Distribuzione percentuale



La successiva tabella 3 evidenzia quanto già descritto nell'introduzione in merito all'impatto della pandemia sull'attività di vigilanza. Nonostante l'impegno a supporto del Servizio di Igiene Pubblica, i Servizi hanno complessivamente svolto attività di controllo e vigilanza in 16.977 aziende, il 7,7% delle PAT sul territorio.

Nel 2021 il numero delle aziende ispezionate per l'espressione di pareri ha rappresentato l'1,7% del totale aziende controllate (290 su 16.977).

Tabella 3

Aziende controllate, distinte per comparto, e aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri. Valori assoluti e numero indice (N.I.)¹⁰ media 2017-2019=100. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

motivo	dettaglio comparti	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021	2017 N.I. media 2017- 2019 =100	2018 N.I. media 2017- 2019 =100	2019 N.I. media 2017- 2019 =100	media 2017- 2019 N.I. 2017- 2019 =100	2020 N.I. media 2017- 2019 =100	2021 N.I. media 2017- 2019 =100
per controllo	edilizia	12.357	13.213	12.707	12.759,0	8.751	10.547	96,8	103,6	99,6	100,0	68,6	82,7
	SPSAL	11.124	11.880	11.335	11.446,3	7.744	9.445	97,2	103,8	99,0	100,0	67,7	82,5
	UOIA	1.233	1.333	1.372	1.312,7	1.007	1.102	93,9	101,5	104,5	100,0	76,7	84,0
	agricoltura	1.013	1.077	1.046	1.045,3	749	746	96,9	103,0	100,1	100,0	71,7	71,4
	SPSAL	971	985	992	982,7	731	734	98,8	100,2	100,9	100,0	74,4	74,7
	UOIA	42	92	54	62,7	18	12	67,0	146,8	86,2	100,0	28,7	19,1
	altri comparti	6.043	6.221	6.360	6.208,0	5.572	5.394	97,3	100,2	102,4	100,0	89,8	86,9
	SPSAL	5.320	5.566	5.700	5.528,7	5.204	5.030	96,2	100,7	103,1	100,0	94,1	91,0
	UOIA	723	655	660	679,3	368	364	106,4	96,4	97,2	100,0	54,2	53,6
per pareri	tutti i settori	466	298	333	365,7	241	290	127,4	81,5	91,1	100,0	65,9	79,3
	SPSAL	466	298	333	365,7	241	290	127,4	81,5	91,1	100,0	65,9	79,3
	UOIA	0	0	0	0,0	0	0	-	-	-	-	-	-
totale		19.879	20.809	20.446	20.378,0	15.313	16.977	97,6	102,1	100,3	100,0	75,1	83,3
	SPSAL	17.881	18.729	18.360	18.323,3	13.920	15.499	97,6	102,2	100,2	100,0	76,0	84,6
	UOIA	1.998	2.080	2.086	2.054,7	1.393	1.478	97,2	101,2	101,5	100,0	67,8	71,9

Tabella 4

Dettaglio aziende controllate senza sopralluogo con riferimento alle indicazioni regionali - PG/2019/571966 del 01/07/2019 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro e UOIA". Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2019-2021

aziende controllate senza sopralluogo	2019	2020	2021
aziende oggetto di controlli per contenimento e prevenzione COVID 19	0	899	1.050
aziende oggetto di controllo nell'ambito di piani mirati di intervento finalizzati a migliorare la valutazione e gestione dei rischi	71	164	95
aziende oggetto di verifica di documenti di valutazione aziendali, al fine di valutarne il grado dell'adempimento normativo e la qualità in gruppi di aziende, anche per facilitare l'adozione di misure non strettamente obbligatorie in termini di legge ma che possano rendere più efficace la gestione del rischio	60	27	56
aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione	85	108	363
aziende oggetto di controlli sulla conformità e sull'uso in sicurezza di attrezzature/impianti con azioni mirate	12	85	4
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria	0	80	0
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della formazione	1	0	0
totale	229	1.363	1.568
% sul totale aziende controllate	1,1%	8,9%	9,2%

Nella tabella n. 3 viene rappresentato anche il contributo delle UOIA all'attività di vigilanza, pari mediamente al 10,1% nel corso degli anni 2017-2019 e al 8,7% nel 2021.

La tabella n. 4 descrive il dettaglio delle aziende controllate senza accesso ispettivo sulla base delle indicazioni regionali contenute nella circolare PG/2019/571966, cui si è fatto riferimento all'inizio del presente capitolo: nel 2021 le aziende controllate senza sopralluogo rappresentano il 9,2% delle aziende controllate nel complesso (1.568 su 16.977). Sul totale di 1.568 aziende, 512 afferiscono al

¹⁰ Numero Indice (N.I.) valore utilizzato come riferimento.

comparto edile, 10 all'agricoltura, 1.046 le aziende degli altri comparti. Nel 2021 i controlli hanno riguardato in prevalenza l'adempimento al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto tra Governo e parti sociali (67%), così come previsto dalle indicazioni regionali del 19/06/2020, i piani mirati di intervento finalizzati a migliorare la valutazione e gestione dei rischi (6%) e i piani di rimozione dell'amianto con invio di richieste di integrazioni o prescrizioni tecniche per il miglioramento delle misure di prevenzione (23%).

Nella tabella 5 vengono riportati il numero dei pareri espressi nel 2021 ed il numero di aziende ispezionate per l'emissione degli stessi. In merito alle strutture sanitarie e socio-assistenziali, i pareri vengono espressi da una Commissione Dipartimentale, di cui il SPSAL fa parte, in tutti i territori della Regione; tuttavia solo alcuni Servizi registrano in proprio l'attività svolta, mentre negli altri viene considerata a valenza dipartimentale e come tale registrata. Per questo motivo dal 2019 i pareri non vengono qui conteggiati.

Tabella 5

Numero di pareri per tipologia e n. di aziende oggetto di sopralluogo per emissione di parere in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2021

	pratiche edilizie	deroghe art. 63 e 65 D.Lgs. 81/08	amianto	s.sanitarie e socio-assistenziali	lavoratrici madri	altri pareri	totale
n. pareri emessi per tipologia	585	6	797	-	33	69	1.490
n. aziende oggetto di sopralluogo per pareri	24	4	123	115	18	6	290

Nella successiva figura 3 viene rappresentata l'attività di vigilanza, per macrocomparti e nel complesso, con evidenziazione delle principali azioni che connotano l'attività stessa, ovvero il numero dei sopralluoghi, delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di controllo e delle violazioni oggetto di prescrizione.

Le tabelle 6-8 descrivono l'attività di controllo nelle aziende dell'applicazione dei protocolli per il contenimento dell'epidemia. Le aziende rappresentano il 22% del totale aziende oggetto di controllo nel 2021.

Figura 3
Sopralluoghi, aziende controllate per vigilanza e per espressione pareri e violazioni oggetto di prescrizione in Emilia-Romagna. Anni 2017-2021. Attività SPSAL e UOIA.
Valori assoluti

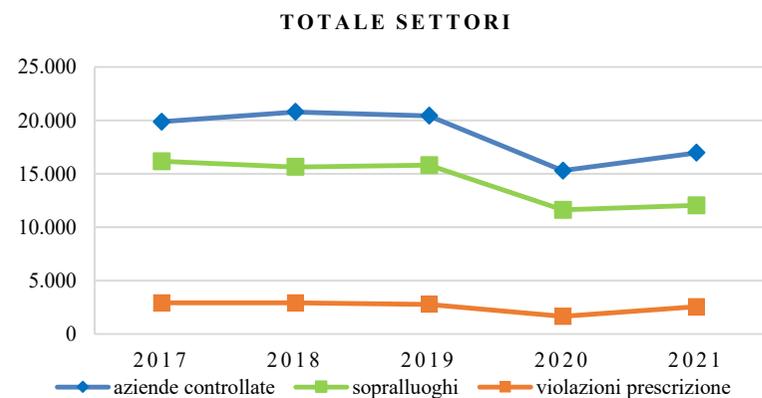
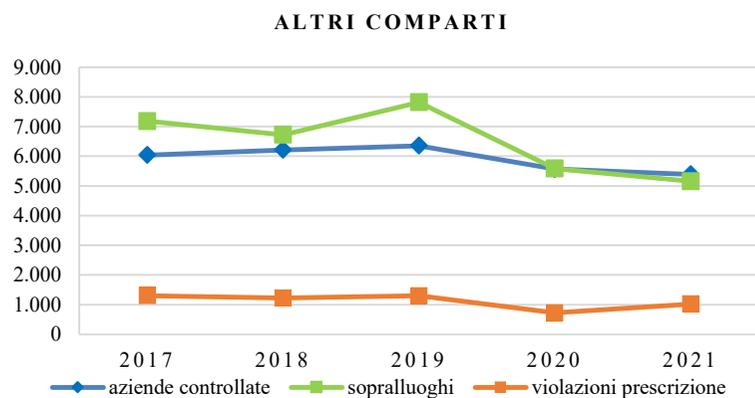
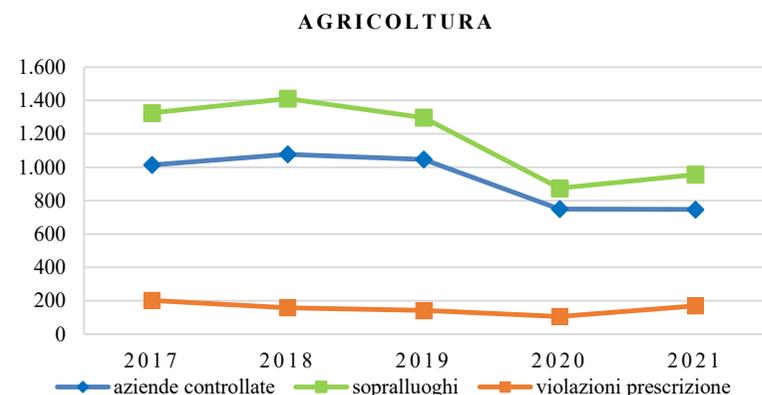
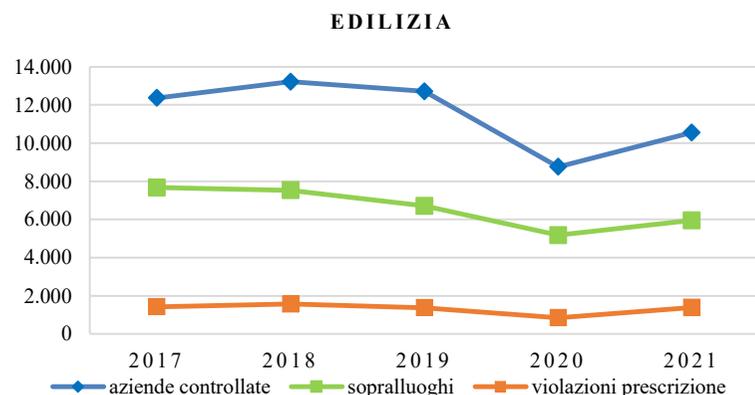


Tabella 6

Aziende oggetto di controllo per contenimento e prevenzione COVID 19. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2021

	2020		2021	
	aziende controllate	di cui in modalità congiunta con ITL	aziende controllate	di cui in modalità congiunta con ITL
aziende controllate per contenimento e prevenzione COVID 19	5.834	342	3.748	177
di cui con sopralluogo	4.935	342	2.698	177
di cui irregolari	46	13	64	12

Tabella 7

Aziende oggetto di controllo per contenimento e prevenzione COVID 19 per settore. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2021

settore	2020	2021
agricoltura	75	65
commercio ingrosso e dettaglio	375	242
edilizia	2.542	1.605
ente pubblico	108	74
grande distribuzione	90	127
lavorazione carni	184	52
logistica	538	166
mense /ristoranti / lav. alimenti	148	143
metalmecanica / manifatturiera	827	561
porto	34	4
pulizie	73	52
sanità e strutture sanitarie	291	74
servizi	183	232
stabilimenti balneari	47	4
vernici / chimica / plastica	122	51
altro	197	296
totale	5.834	3.748

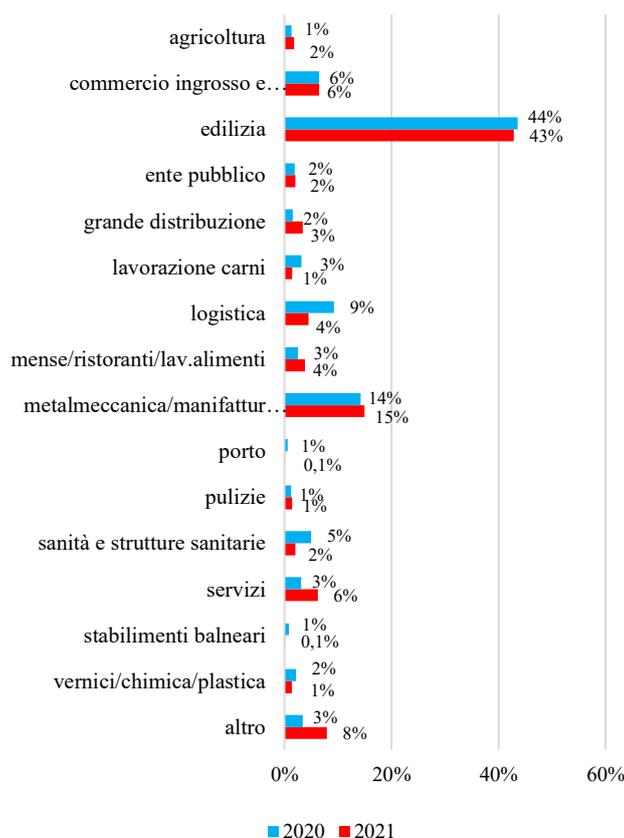
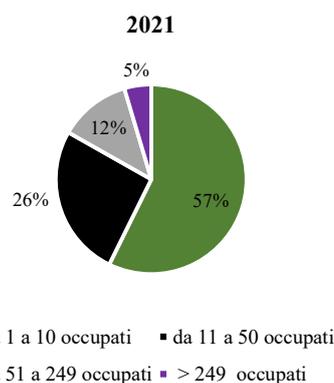


Tabella 8

Aziende oggetto di controllo per contenimento e prevenzione COVID 19 per dimensione aziendale. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2021

dimensione aziendale	2020	2021
da 1 a 10 occupati	2.768	2.145
da 11 a 50 occupati	1.690	975
da 51 a 249 occupati	996	457
> 249 occupati	380	171
totale	5.834	3.748



Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO

Le informazioni riportate in tabella 9 sono un approfondimento dei dati SPSAL e fanno riferimento alla classificazione che adotta il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) utilizzando il codice Ateco 2007, modalità in uso anche da parte di EUROSTAT e ISTAT per le rilevazioni e analisi riguardanti le attività economiche. Tale codice, che rappresenta l'attività "prevalente", risponde a criteri di classificazione di tipo economico-merceologico, non necessariamente coerenti con i criteri di classificazione del rischio che fanno riferimento al comparto produttivo utilizzato dall'INAIL per l'attribuzione dei codici di tariffa.

Per fare un caso concreto, una impresa che opera in più comparti (per es. edile e immobiliare) viene attribuita a quello considerato inizialmente prevalente. Se si rende responsabile di una violazione con conseguente prescrizione in un cantiere edile può risultare appartenere ad un comparto produttivo diverso dalle costruzioni, risultando iscritta al Registro Ditte quale impresa manifatturiera (per es. una impresa produttrice di materiali per l'edilizia e che poi provveda anche a installarli negli edifici, come spesso avviene per gli infissi) o nel settore dei servizi (per es. coordinatore per la sicurezza). Va detto come tali problematiche non si limitino alle costruzioni ma interessino tutti i campi della produzione industriale e dei servizi.

La tabella fa riferimento alle **ragioni sociali (imprese)** invece che alle unità locali (UL), in altre parti di questo Rapporto denominate aziende controllate. Per alcuni codici Ateco/comparti i due dati (impresa/UL) sono sostanzialmente sovrapponibili in quanto costituiti da imprese prevalentemente monolocalizzate: ad esempio agricoltura e piccole imprese manifatturiere; per altri, quali le costruzioni (F) ed i servizi (da J ad S) il dato delle imprese controllate è inferiore al dato delle UL poiché si tratta in prevalenza di attività (ad esempio cantieri) con più localizzazioni sul territorio. Quindi il dato relativo alla percentuale di atti su ragioni sociali controllate fornisce una misura della "non regolarità" delle imprese, che operano nell'attività/comparto di riferimento intese come sistema organizzato. Si sottolinea che le ragioni sociali controllate appartenenti al codice M comprendono tutti i coordinatori per la sicurezza delle opere edili oggetto di provvedimenti e alcuni dei committenti (agenzie immobiliari, società finanziarie), oltre ovviamente a luoghi di lavoro dello specifico comparto eventualmente sottoposti a vigilanza.

Nella colonna "atti" è riportato il numero complessivo di tutte le tipologie di atti emessi (di prescrizione, sanzione amministrativa, disposizione, sequestro, sospensione).

Tabella 9

Attività di vigilanza per settore (Ateco 2007) in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2021

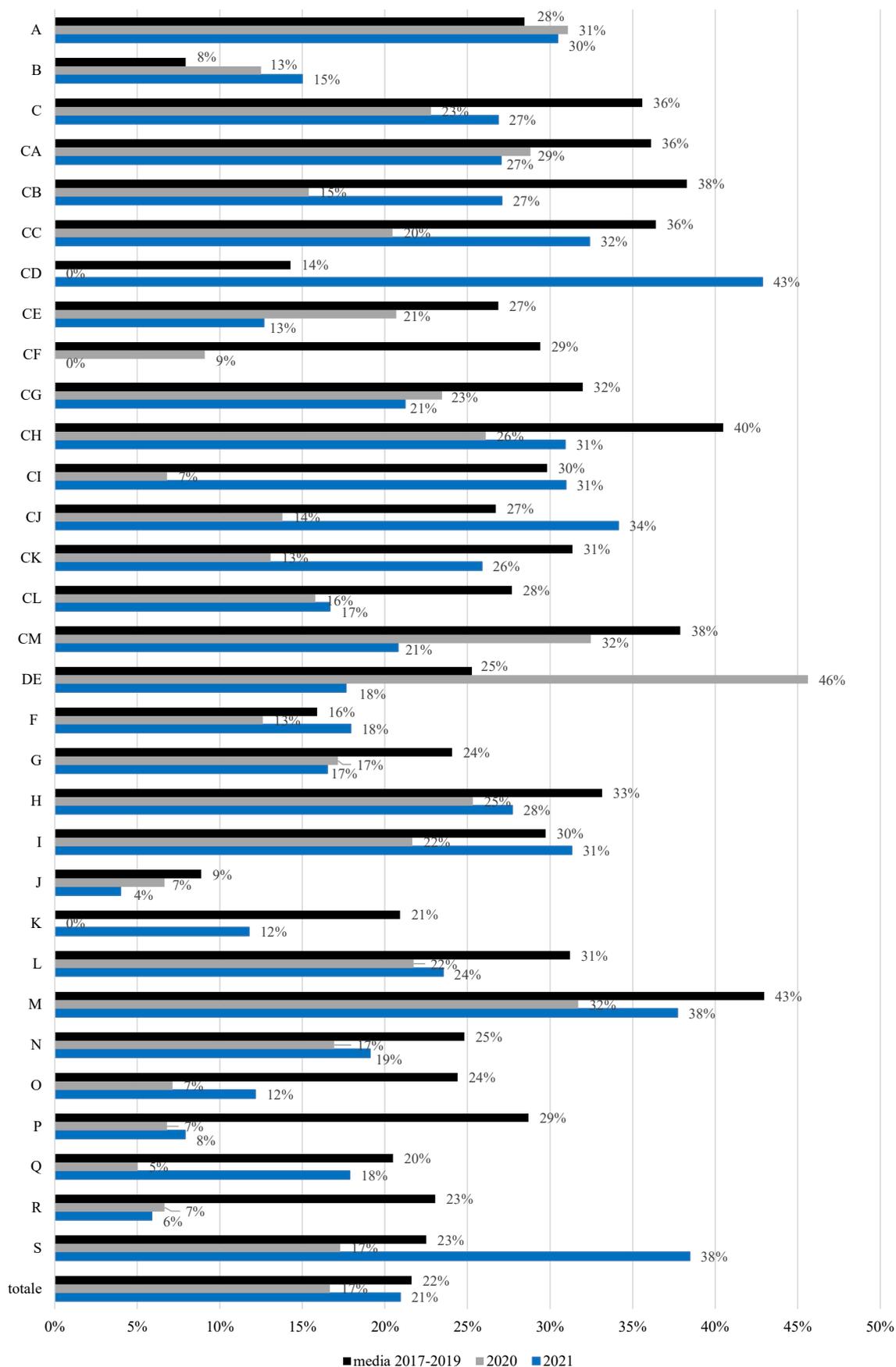
settore	descrizione	r. sociali controllate	percentuale	atti	percentuale
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	696	6%	212	9%
B	Attività estrattiva	20	0,2%	3	0,1%
C	Attività manifatturiere	1.776	16%	477	21%
D-E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	187	2%	33	1%
F	Costruzioni	6.199	57%	1.111	49%
G	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	648	6%	107	5%
H	Trasporto e magazzinaggio	368	3%	102	4%
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	99	1%	31	1%
J	Servizi di informazione e comunicazione	25	0,2%	1	0,04%
K	Attività finanziarie e assicurative	17	0,2%	2	0,1%
L	Attività immobiliari (<i>comprendono alcune tipologie di committenti di cantieri edili</i>)	51	0,5%	12	1%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche: <i>attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura ed ingegneria, collaudi (compresi i coordinatori per la sicurezza libero professionisti)</i>	167	2%	63	3%
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	178	2%	34	1%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	74	1%	9	0,4%
P	Istruzione	76	1%	6	0,3%
Q	Sanità e assistenza sociale	207	2%	37	2%
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	51	0,5%	3	0,1%
S	Altre attività di servizi	91	1%	35	2%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	3	0%	3	0,1%
U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0%	0	0%
	Non disponibile	5	0,05%	9	0,4%
	totale	10.938	100%	2.290	100%

I dettagli relativi ai comparti manifatturieri sono disponibili nelle analoghe tabelle dell'allegato territoriale.

La figura successiva esprime il totale di atti sul totale delle ragioni sociali ispezionate per settore, confrontando il dato relativo agli anni 2020 e 2021 con la media del periodo 2017-2019.

Figura 4

Percentuale di atti su ragioni sociali controllate per settore (Ateco 2007), in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Media anni 2017-2019 e anni 2020-2021



La tabella 10 riporta la suddivisione delle ragioni sociali per classi di addetti. Le aziende con un numero di addetti compreso tra due e dieci rappresentano il 45% delle ragioni sociali controllate. I lavoratori autonomi rappresentano il 18% delle ragioni sociali controllate e per il 74% appartengono al codice Ateco F (costruzioni). Un altro 12% opera in agricoltura (coltivatori diretti) e un 10% nei servizi.

Nell'ambito della distribuzione percentuale degli atti sul totale regionale, le aziende con più di 11 addetti, che rappresentano il 37% delle ragioni sociali controllate, hanno ricevuto il 42% degli atti emessi. Viceversa, i lavoratori autonomi, (18% dei soggetti controllati) prevalentemente in edilizia, sono stati raggiunti dall'11% degli atti emessi. Ciò trova giustificazione nel fatto che la normativa prevede meno obblighi per tali figure rispetto a quelli previsti per le imprese con dipendenti.

Tabella 10

Numero di ragioni sociali controllate e atti emessi per classe di addetti. Dati SPSAL. Anno 2021

classe addetti	ragioni sociali							atti						
	agricoltura (A)	costruzioni (F)	altri comparti	di cui industria in senso stretto	di cui servizi	di cui n.d.	totale	agricoltura (A)	costruzioni (F)	altri comparti	di cui industria in senso stretto	di cui servizi	di cui n.d.	totale
lavoratori autonomi	240	1.493	287	83	204	0	2.020	62	122	77	14	63	0	261
aziende da 2 a 10	367	3.288	1.255	605	649	1	4.910	133	648	286	153	132	1	1.067
aziende da 11 a 30	49	907	1.002	569	431	2	1.958	7	230	262	150	111	1	499
az. da 31 a 100 addetti	22	355	777	416	360	1	1.154	4	90	180	107	73	0	274
aziende > 100 addetti	19	155	722	310	411	1	896	6	21	158	89	66	3	185
n.d.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4	4
totale	696	6.199	4.043	1.983	2.055	5	10.938	212	1.111	967	513	445	9	2.290
% colonna														
lavoratori autonomi	34%	24%	7%	4%	10%	0%	18%	29%	11%	8%	3%	14%	0%	11%
aziende da 2 a 10	53%	53%	31%	31%	32%	20%	45%	63%	58%	30%	30%	30%	11%	47%
aziende da 11 a 30	7%	15%	25%	29%	21%	40%	18%	3%	21%	27%	29%	25%	11%	22%
az. da 31 a 100 addetti	3%	6%	19%	21%	18%	20%	11%	2%	8%	19%	21%	16%	0%	12%
aziende > 100 addetti	3%	3%	18%	16%	20%	20%	8%	3%	2%	16%	17%	15%	33%	8%
n.d.	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	44%	0%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
% riga														
lavoratori autonomi	12%	74%	14%	4%	10%	0%	100%	24%	47%	30%	5%	24%	0%	100%
aziende da 2 a 10	7%	67%	26%	12%	13%	0%	100%	12%	61%	27%	14%	12%	0%	100%
aziende da 11 a 30	2%	46%	51%	29%	22%	0%	100%	1%	46%	53%	30%	22%	0%	100%
az. da 31 a 100 addetti	2%	31%	67%	36%	31%	0%	100%	1%	33%	66%	39%	27%	0%	100%
aziende > 100 addetti	2%	17%	81%	35%	46%	0%	100%	3%	11%	85%	48%	36%	2%	100%
n.d.	-	-	-	-	-	-	-	0%	0%	100%	0%	0%	100%	100%
totale	6%	57%	37%	18%	19%	0%	100%	9%	49%	42%	22%	19%	0%	100%

Tabella 11

Ragioni soc. controllate per settore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021. Valori assoluti e %

settore	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021
A	993	1.023	1.010	1.008,6	682	696	7%	8%	7%	7,4%	7%	6%
B	25	20	18	21,0	8	20	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%
C	2.025	1.867	1.827	1.906,3	1.681	1.776	15%	14%	14%	14,0%	17%	16%
DE	190	130	139	153,0	114	187	1%	1%	1%	1,1%	1%	2%
F	8.143	8.044	8.197	8.128,0	5.668	6.199	58%	60%	61%	59,8%	56%	57%
G	777	670	572	673,0	554	648	6%	5%	4%	4,9%	5%	6%
H	445	406	465	438,7	438	368	3%	3%	3%	3,2%	4%	3%
I	193	178	120	163,7	60	99	1%	1%	1%	1,2%	1%	1%
J	30	23	82	45,0	15	25	0,2%	0,2%	1%	0,3%	0,1%	0,2%
K	28	26	32	28,7	16	17	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
L	56	49	36	47,0	23	51	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,5%
M	147	167	108	140,6	82	167	1%	1%	1%	1,0%	1%	2%
N	200	193	205	199,3	124	178	1%	1%	2%	1,5%	1%	2%
O	63	52	53	56,0	56	74	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	1%	1%
P	114	118	106	112,7	88	76	1%	1%	1%	0,8%	1%	1%
Q	319	254	295	289,3	338	207	2%	2%	2%	2,1%	3%	2%
R	52	51	64	55,7	30	51	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	0,3%	0,5%
S	82	86	103	90,3	81	91	1%	1%	1%	0,7%	1%	1%
T	21	6	7	11,3	28	3	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%
U	8	0	0	2,7	3	0	0,1%	0%	0%	0,02%	0,03%	0%
n.d.	24	14	29	22,3	4	5	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,04%	0,05%
totale	13.935	13.377	13.468	13.593,2	10.093	10.938	100%	100%	100%	100,0%	100%	100%

Tabella 12

Atti emessi per settore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021 Valori assoluti e percentuali

settore	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021
A	316	298	247	286,9	212	212	11%	10%	9%	9,7%	13%	9%
B	2	3	0	1,7	1	3	0,1%	0,1%	0%	0,1%	0,1%	0,1%
C	688	703	644	678,4	383	477	23%	23%	23%	23,1%	23%	21%
DE	62	32	22	38,7	52	33	2%	1%	1%	1,3%	3%	1%
F	1.326	1.359	1.190	1.291,7	714	1.111	44%	45%	43%	43,9%	42%	49%
G	153	164	169	162,0	95	107	5%	5%	6%	5,5%	6%	5%
H	127	130	179	145,4	111	102	4%	4%	6%	5,0%	7%	4%
I	57	47	42	48,7	13	31	2%	2%	2%	1,7%	1%	1%
J	4	4	4	4,0	1	1	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,04%
K	3	7	8	6,0	0	2	0,1%	0,2%	0,3%	0,2%	0%	0,1%
L	11	25	8	14,7	5	12	0,4%	1%	0,3%	0,5%	0,3%	1%
M	70	51	60	60,4	26	63	2%	2%	2%	2,1%	2%	3%
N	49	48	51	49,5	21	34	2%	2%	2%	1,7%	1%	1%
O	14	19	8	13,7	4	9	0,5%	1%	0,3%	0,5%	0,2%	0,4%
P	33	43	21	32,3	6	6	1%	1%	1%	1,1%	0,4%	0,3%
Q	53	59	66	59,3	17	37	2%	2%	2%	2,0%	1%	2%
R	9	14	16	12,8	2	3	0,3%	0,5%	1%	0,4%	0,1%	0,1%
S	28	15	18	20,3	14	35	1%	0,5%	1%	0,7%	1%	2%
T	4	10	4	6,0	1	3	0,1%	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
U	0	0	0	0,0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
n.d.	2	9	8	6,3	4	9	0,1%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,4%
totale	3.012	3.040	2.765	2.938,8	1.682	2.290	100%	100%	100%	100,0%	100%	100%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

In media, tra il 2017 e il 2019 sono state controllate 20.378 aziende, di cui 20.302 oggetto di ispezione. In seguito alle ispezioni sono stati emessi mediamente 3.147 atti ed elevate 2.894 contravvenzioni con prescrizione. Nel 2020, per le motivazioni riportate nelle pagine iniziali del documento, si è verificata una riduzione significativa di aziende controllate e del numero assoluto di atti e di violazioni. Nel 2021 le aziende controllate sono state 16.977 ed è aumentato anche il numero di atti e violazioni (rispettivamente 2.489 e 2.576). Il numero di atti per azienda è diminuito lievemente nel 2020 passando da una media pari a 0,16 per il periodo 2017-2019 allo 0,13 nel 2020; nel 2021 è tornato pari a 0,16 (cfr. tab. 1).

UOIA ha contribuito mediamente al 10,1% negli anni 2017-2019 e al 8,7 nel 2021 del totale delle aziende controllate (vedi tabella 3), avendo prescritto il 3,5% e il 4,3% del totale delle violazioni nel corrispondente periodo. Questa significativa differenza, in particolare nel macrocomparto edilizia, è riconducibile alla diversa tipologia di vigilanza effettuata dal UOIA rispetto a SPSAL, ovvero una vigilanza tecnico-specialistica mirata alla sicurezza dell'impianto elettrico e di altri eventuali apparecchi/impianti di cantiere, con possibili sanzioni di tipologia prevalentemente amministrativa.

Tabella 13

Aziende controllate per macrocomparto e anno in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

aziende controllate	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
edilizia	12.357	13.213	12.707	12.759,0	8.751	10.547
di cui SPSAL	11.124	11.880	11.335	11.446,3	7.744	9.445
di cui UOIA	1.233	1.333	1.372	1.312,7	1.007	1.102
agricoltura	1.013	1.077	1.046	1.045,3	749	746
di cui SPSAL	971	985	992	982,7	731	734
di cui UOIA	42	92	54	62,7	18	12
altri comparti	6.043	6.221	6.360	6.208,0	5.572	5.394
di cui SPSAL	5.320	5.566	5.700	5.528,7	5.204	5.030
di cui UOIA	723	655	660	679,3	368	364
per pareri	466	298	333	365,7	241	290
totale aziende	19.879	20.809	20.446	20.378,0	15.313	16.977
di cui SPSAL	17.881	18.729	18.360	18.323,3	13.920	15.499
di cui UOIA	1.998	2.080	2.086	2.054,7	1.393	1.478

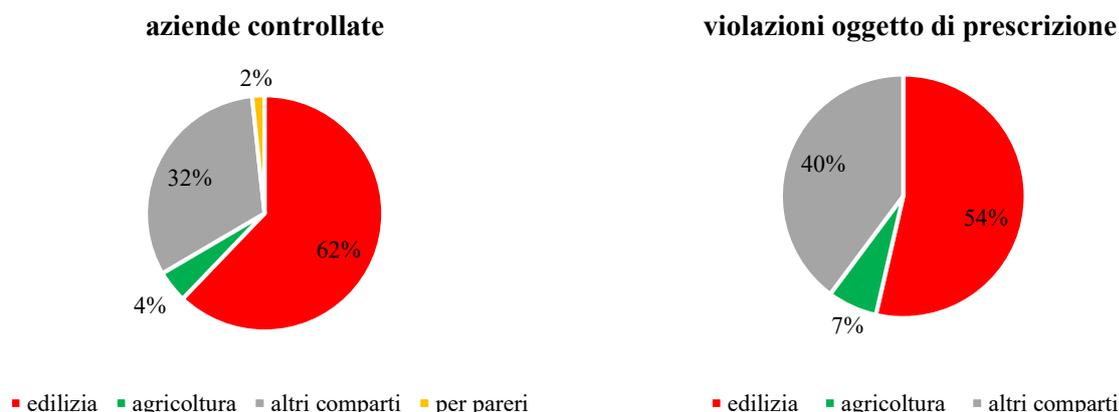
Tabella 14

Violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto e anno in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

violazioni	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
edilizia	1.420	1.558	1.362	1.446,7	841	1.382
di cui SPSAL	1.401	1.529	1.339	1.423,0	815	1.338
di cui UOIA	19	29	23	23,7	26	44
agricoltura	202	158	141	167,0	106	168
di cui SPSAL	202	158	141	167,0	106	168
di cui UOIA	0	0	0	0,0	0	0
altri comparti	1.310	1.226	1.305	1.280,3	727	1.026
di cui SPSAL	1.220	1.164	1.222	1.202,0	699	960
di cui UOIA	90	62	83	78,3	28	66
totale violazioni	2.932	2.942	2.808	2.894,0	1.674	2.576
di cui SPSAL	2.823	2.851	2.702	2.792,0	1.620	2.466
di cui UOIA	109	91	106	102,0	54	110

Figura 5

Aziende controllate e violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021. Valori in percentuale



Le tabelle successive evidenziano le prescrizioni per figure sanzionate e per macrocomparto emesse nell'anno 2021 da SPSAL (tab. 15) e UOIA (tab. 16).

Tabella 15

Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2021

figura sanzionata	edilizia	percentuale	agricoltura	percentuale	altri comparti	percentuale	totale violazioni	percentuale
datore di lavoro/dirigente	1.096	82%	114	68%	929	97%	2.139	87%
coordinatore per la sicurezza	120	9%	0	0%	1	0%	121	5%
committente e/o responsabile dei lavori	50	4%	0	0%	1	0%	51	2%
colt. diretto - impresa fam.re - socio s.s. agricola	0	0%	48	29%	1	0%	49	2%
lavoratore autonomo	28	2%	4	2%	1	0%	33	1%
lavoratore	15	1%	1	1%	9	1%	25	1%
preposto	17	1%	0	0%	6	1%	23	1%
altre	12	1%	1	1%	12	1%	25	1%
totale	1.338	100%	168	100%	960	100%	2.466	100%

Tabella 16

Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anno 2021

figura sanzionata	edilizia	percentuale	agricoltura	altri comparti	percentuale	totale violazioni	percentuale
datore di lavoro/dirigente	30	68%	0	60	91%	90	82%
fabbricanti, fornitori, installatori	7	16%	0	2	3%	9	8%
coordinatore per la sicurezza	5	11%	0	0	0%	5	5%
altre	2	5%	0	4	6%	6	5%
totale	44	100%	0	66	100%	110	100%

In merito alle violazioni oggetto di prescrizione da parte dei SPSAL, l'87% risulta a carico del datore di lavoro/dirigente, ma con significative differenze nei diversi macrocomparti: la percentuale si attesta al 97% negli "altri comparti" rispetto al 82% in edilizia, comparto nel quale anche altre figure hanno rilevanti ruoli organizzative e connesse responsabilità penali (lavoratori autonomi, committenti, coordinatori per la sicurezza) e al 68% in agricoltura, comparto nel quale il 29% delle violazioni

sono state contestate a coltivatori diretti/collaboratori famigliari (soggetti riconducibili all'art. 21 D.Lgs.81/2008).

Le violazioni oggetto di prescrizione elevate dalle UOIA riguardano per l'82% i datori di lavoro/dirigenti, per l'8% i fabbricanti, fornitori e installatori e per il 5% i coordinatori per la sicurezza, coerentemente con la tipologia di vigilanza tecnico-specialistica effettuata.

Tabella 17

Violazioni oggetto di prescrizione per norma violata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

norma	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
D.Lgs 81/08	2.810	2.833	2.685	2.776,0	1.604	2.439
D.P.R. 520/55	4	6	8	6,0	7	9
L. 628/61	4	7	4	5,0	3	10
D.Lgs 272/99	2	3	1	2,0	0	1
D.P.R.1124/65	1	1	3	1,7	0	0
D.Lgs. 624/96	0	1	1	0,7	0	0
Regio Decreto n. 147/27	1	0	0	0,3	0	4
D.Lgs. 187/05	1	0	0	0,3	2	0
D.P.R. 462/01	0	0	0	0,0	4	3
totale	2.823	2.851	2.702	2.792,0	1.620	2.466

Tabella 18

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per Titolo violato in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

Titolo	descrizione	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
I	Principi comuni	988	970	982	980,0	526	797
II	Luoghi di lavoro	233	179	187	199,7	140	182
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	371	360	323	351,3	233	344
IV	Cantieri temporanei o mobili	1.067	1.168	1.050	1.095,0	610	1.008
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	9	9	7	8,3	10	13
VI	Movimentazione manuale dei carichi	18	26	20	21,3	9	9
VII	Attrezzature munite di videotermini	2	1	2	1,7	0	0
VIII	Agenti fisici	6	6	4	5,3	3	8
IX	Sostanze pericolose	113	112	107	110,7	67	68
X	Esposizione ad agenti biologici	2	2	1	1,7	2	3
XI	Protezione da atmosfere esplosive	1	0	2	1,0	4	7
totale		2.810	2.833	2.685	2.776,0	1.604	2.439

Nel 2021, così come in media nel periodo 2017-2019, il 99% delle violazioni prescritte dai SPSAL ha riguardato articoli del D. Lgs. 81/08 (tabella n. 17) e, in particolare, (tabella n. 18) nel 2021 per il 41,3% articoli del Titolo IV (Cantieri temporanei o mobili), dato prevedibile considerando la prevalenza della vigilanza nel macrocomparto edile. Seguono gli articoli del Titolo I (Principi Comuni) con il 35,3% in media nel periodo 2017-2019 ed il 32,7% nel 2021, gli articoli del Titolo III (Uso delle attrezzature e dei DPI), 12,7% 2017-2019 e 14,1% nel 2021, gli articoli del Titolo II

(Luoghi di Lavoro) (rispettivamente 7,2% e 7,5%) e gli articoli del Titolo IX (Sostanze pericolose) (4,0% e 2,8%).

La stessa analisi, relativa ai dati UOIA, viene riportata nella tabella n. 19, da cui si evince che nel 2021 la maggioranza delle prescrizioni (74%) è riferita ad articoli del Titolo III, seguita dal 15% dei casi riferita ad articoli del Titolo I.

Tabella 19

Violazioni oggetto di prescrizione norma violata e violazioni oggetto di prescrizione per Titolo violato del D. Lgs. 81/08 in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021

norma	Titolo	descrizione titolo	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021
D.Lgs 81/08	I	Principi comuni	12	13	21	15,3	13	17
	II	Luoghi di lavoro	2	1	3	2,0	0	1
	III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	92	58	73	74,3	33	81
	IV	Cantieri temporanei o mobili	1	8	3	4,0	6	11
	XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	3	0	1,0	0	0
	totale			107	83	100	96,7	52
DPR 462/01			2	8	6	5,3	2	0
totale			109	91	106	102,0	54	110

La tabella n. 20 riporta una prima analisi sui rischi collegati alle principali inosservanze riscontrate da parte dei SPSAL negli ultimi cinque anni. Considerata la complessità tecnica del D. Lgs. 81/08, tali inosservanze sono state raggruppate in macrocategorie.

Se si analizza il totale delle violazioni risultano al primo posto le inosservanze relative alle misure organizzativo procedurali che vanno dal 31% del totale in media nel periodo 2017-2019 al 33% del 2021; seguono le inosservanze relative alle attrezzature di lavoro: 25% in media nel periodo 2017-2019 e nel 2021. Segue con il 7% (9% nel periodo 2017-2019) la mancata o carente valutazione dei rischi, atto fondamentale e alla base di tutto il processo di prevenzione nei luoghi di lavoro. La mancata informazione, formazione e addestramento dei lavoratori e/o delle altre figure della prevenzione ammonta all'8%, mentre le inosservanze in termini di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro rappresentano circa il 7%. La mancata fornitura/utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale rappresenta il 6% in media nel periodo 2017-2019 ed il 3 nel 2021.

Sono significative le differenze che emergono prendendo in considerazione il macrocomparto: emerge infatti che le inosservanze relative alle misure organizzativo procedurali sono ascrivibili prevalentemente al settore edile (46% in media nel periodo 2017-2019 e 47% nel 2021). Questo dato, testimonia l'approccio che i SPSAL hanno adottato nell'esercizio della vigilanza nei cantieri dall'emanazione del D. Lgs. 494/96. La vigilanza nei cantieri non è più limitata ai soli aspetti "puntuali" del Capo II del Titolo IV (derivati dai DPR 164/56 e DPR 547/55), seppur non trascurati, ma è sempre più mirata agli aspetti di processo, ovvero all'organizzazione e gestione della sicurezza dell'intero "sistema cantiere", previsti nel Capo I del Titolo IV (derivato dal D. Lgs. 494/96).

In agricoltura e negli altri comparti prevalgono le inosservanze relative alle attrezzature di lavoro (48% nel 2017-2019 e 43% nel 2021 in agricoltura e 20% nel 2017-2019 e 21% nel 2021 negli altri comparti); seguite da quelle nell'ambito della valutazione dei rischi, anch'esse relative agli aspetti organizzativi e di processo.

Nelle tabelle n. 21 e 22 vengono riportati i dettagli dei singoli articoli oggetto di prescrizione rispettivamente dai SPSAL e dalle UOIA.

Tabella 20

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per tipologia di inosservanza e macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

	edilizia					agricoltura					altri comparti					totale				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
misure organizzativo/procedurali	632	697	644	353	622	17	12	5	6	16	195	158	187	102	157	844	867	836	461	795
attrezzature di lavoro	384	415	335	230	328	89	80	70	63	70	248	244	212	155	204	721	739	617	448	602
valutazione dei rischi titolo I	16	13	12	6	13	39	19	25	11	15	212	183	200	113	148	267	215	237	130	176
informazione formazione addestramento	33	39	38	20	48	15	13	20	3	24	170	180	178	73	129	218	232	236	96	201
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	7	4	7	14	24	17	8	7	5	14	209	167	173	121	144	233	179	187	140	182
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	139	118	101	44	67	10	11	4	6	5	20	34	33	11	11	169	163	138	61	83
misure di sicurezza	104	141	124	80	129	0	0	0	0	0	4	5	3	4	4	108	146	127	84	133
sorveglianza sanitaria	16	22	28	12	29	6	5	6	6	12	49	77	85	54	69	71	104	119	72	110
impianti attrezzature elettriche	29	30	21	23	40	1	0	1	1	4	17	12	18	8	12	47	42	40	32	56
misure di prevenzione e protezione rischio chimico	27	30	18	18	15	0	0	0	0	0	8	25	24	8	12	35	55	42	26	27
valutazione rischio chimico	4	5	5	4	3	1	0	0	1	0	29	27	31	18	21	34	32	36	23	24
gestione soccorsi/emergenze	4	9	4	8	6	2	5	0	0	2	31	15	39	6	12	37	29	43	14	20
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	1	2	1	1	0	2	1	2	0	1	12	15	13	7	7	15	18	16	8	8
altre	4	1	0	0	3	1	1	0	0	0	6	10	11	9	19	11	12	11	9	22
totale	1.400	1.526	1.338	813	1.327	200	155	140	102	163	1.210	1.152	1.207	689	949	2.810	2.833	2.685	1.604	2.439

Tabella 21

**Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati in regione Emilia-Romagna.
Dati SPISAL. Anni 2017-2021**

art.	descrizione articolo	2017	2018	2019	media 2017- 2019	% media	cum- lata	2020	2021	% 2021
71	Obblighi del datore di lavoro	280	286	257	274,3	10%	10%	180	254	10%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	201	223	221	215,0	8%	18%	87	194	8%
64	Obblighi del datore di lavoro	178	135	140	151,0	5%	23%	104	133	5%
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	136	152	148	145,3	5%	28%	68	163	7%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	108	128	163	133,0	5%	33%	98	145	6%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	150	140	95	128,3	5%	38%	73	79	3%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	139	108	106	117,7	4%	42%	84	99	4%
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	103	123	95	107,0	4%	46%	60	109	4%
122	Ponteggi ed opere provvisoriali	111	119	81	103,7	4%	50%	55	77	3%
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	85	91	79	85,0	3%	53%	33	51	2%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	85	77	86	82,7	3%	56%	39	64	3%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	88	69	88	81,7	3%	59%	33	56	2%
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	78	74	79	77,0	3%	61%	35	50	2%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	57	93	72	74,0	3%	64%	51	87	4%
146	Difesa delle aperture	63	73	83	73,0	3%	67%	46	66	3%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	70	54	66	63,3	2%	69%	40	41	2%
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	53	48	56	52,3	2%	71%	22	40	2%
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	45	54	49	49,3	2%	73%	27	31	1%
112	Idoneità delle opere provvisoriali	40	51	52	47,7	2%	74%	31	57	2%
136	Montaggio e smontaggio	50	39	51	46,7	2%	76%	22	69	3%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	50	38	45	44,3	2%	78%	30	46	2%
80	Obblighi del datore di lavoro	44	37	38	39,7	1%	79%	31	52	2%
133	Progetto	24	25	35	28,0	1%	80%	11	10	0,4%
19	Obblighi del preposto	31	32	20	27,7	1%	81%	18	23	1%
20	Obblighi dei lavoratori	24	32	23	26,3	1%	82%	16	25	1%
134	Documentazione	34	19	25	26,0	1%	83%	11	20	1%
256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	31	22	22	25,0	1%	84%	15	14	1%
43	Disposizioni generali	24	16	27	22,3	1%	85%	7	14	1%
138	Norme particolari	26	22	18	22,0	1%	85%	14	26	1%
125	Disposizione dei montanti	23	26	13	20,7	1%	86%	21	17	1%
168	Obblighi del datore di lavoro	18	24	19	20,3	1%	87%	9	8	0,3%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	25	17	18	20,0	1%	88%	9	14	1%
109	Recinzione del cantiere	16	28	10	18,0	1%	88%	13	33	1%
126	Parapetti	15	21	18	18,0	1%	89%	13	11	0,5%
77	Obblighi del datore di lavoro	13	19	19	17,0	1%	89%	5	10	0,4%
113	Scale	17	22	12	17,0	1%	90%	10	11	0,5%
251	Misure di prevenzione e protezione	18	20	13	17,0	1%	91%	9	14	1%
236	Valutazione del rischio	12	15	20	15,7	1%	91%	13	10	0,4%
91	Obblighi del coordinatore per la progettazione	21	12	12	15,0	1%	92%	4	12	0,5%
25	Obblighi del medico competente	9	20	14	14,3	1%	92%	4	6	0,2%
70	Requisiti di sicurezza	20	12	7	13,0	0,5%	93%	15	21	1%
	altri	195	217	190	200,7	7%	100%	138	177	7%
	totale	2.810	2.833	2.685	2.776,0	100%	-	1.604	2.439	100%

Tabella 22

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021

art.	descrizione articolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	cumulata	2020	2021	% 2021
80	Obblighi del datore di lavoro	58	37	32	42,3	44%	44%	22	49	45%
71	Obblighi del datore di lavoro	34	20	38	30,7	32%	76%	11	31	28%
24	Obblighi degli installatori	3	6	10	6,3	7%	82%	6	9	8%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	7	0	3	3,3	3%	86%	2	2	2%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	2	3	4	3,0	3%	89%	5	4	4%
64	Obblighi del datore di lavoro	2	1	2	1,7	2%	90%	0	1	1%
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	0	3	2	1,7	2%	92%	4	5	5%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	0	3	1	1,3	1%	93%	0	0	0%
70	Requisiti di sicurezza	0	0	3	1,0	1%	94%	0	1	1%
126	Parapetti	0	3	0	1,0	1%	96%	0	0	0%
290	Valutazione dei rischi di esplosione	0	3	0	1,0	1%	97%	0	0	0%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	0	0	2	0,7	1%	97%	0	2	2%
19	Obblighi del preposto	0	0	1	0,3	0,3%	98%	0	0	0,0%
23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	0	1	0	0,3	0,3%	98%	0	0	0,0%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	0	0	1	0,3	0,3%	98%	0	0	0,0%
85	Protezione di edifici, impianti, strutture ed attrezzature	0	1	0	0,3	0,3%	99%	0	0	0,0%
94	Obblighi dei lavoratori autonomi	0	0	1	0,3	0,3%	99%	0	1	0,9%
109	Recinzione del cantiere	1	0	0	0,3	0,3%	99%	0	0	0,0%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	0	1	0	0,3	0,3%	100%	0	0	0,0%
133	Progetto	0	1	0	0,3	0,3%	100%	0	0	0,0%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	0	0,0	0,0%	-	0	1	0,9%
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	0	0	0,0	0,0%	-	2	3	2,7%
117	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0,0	0,0%	-	0	1	0,9%
totale		107	83	100	96,7	100%	-	52	110	100%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa

Oltre alle violazioni oggetto di prescrizione ex D. Lgs. 758/94, a valenza penale, il D. Lgs. 81/08 prevede anche violazioni punite con sanzioni amministrative.

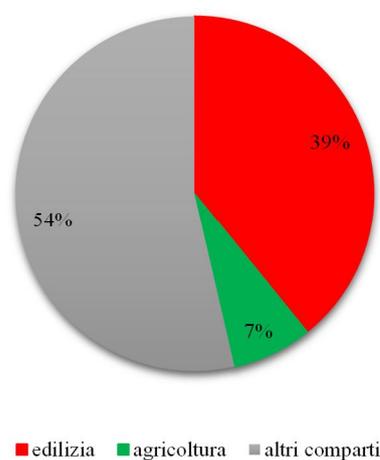
Tabella 23

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto e anno in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

violazioni amministrative	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
edilizia	41	45	56	47,3	36	60
<i>di cui SPSAL</i>	<i>31</i>	<i>28</i>	<i>37</i>	<i>32,0</i>	<i>21</i>	<i>36</i>
<i>di cui UOIA</i>	<i>10</i>	<i>17</i>	<i>19</i>	<i>15,3</i>	<i>15</i>	<i>24</i>
agricoltura	30	26	16	24,0	10	11
<i>di cui SPSAL</i>	<i>29</i>	<i>17</i>	<i>16</i>	<i>20,7</i>	<i>9</i>	<i>11</i>
<i>di cui UOIA</i>	<i>1</i>	<i>9</i>	<i>0</i>	<i>3,3</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
altri comparti	135	67	72	91,3	35	82
<i>di cui SPSAL</i>	<i>45</i>	<i>42</i>	<i>34</i>	<i>40,3</i>	<i>26</i>	<i>29</i>
<i>di cui UOIA</i>	<i>90</i>	<i>25</i>	<i>38</i>	<i>51,0</i>	<i>9</i>	<i>53</i>
totale	206	138	144	162,7	81	153
<i>di cui SPSAL</i>	<i>105</i>	<i>87</i>	<i>87</i>	<i>93,0</i>	<i>56</i>	<i>76</i>
<i>di cui UOIA</i>	<i>101</i>	<i>51</i>	<i>57</i>	<i>69,7</i>	<i>25</i>	<i>77</i>

Figura 6

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021. Valori in percentuale



L'analisi delle violazioni amministrative per figura sanzionata (tabella n. 24) conferma che la quasi totalità delle violazioni è stata contestata ai datori di lavoro/dirigenti, seguiti dai noleggiatori o concedenti in uso, committenti/responsabili lavori e medici competenti.

Nella tabella n. 26 sono evidenziati gli articoli la cui violazione ha più spesso dato luogo a sanzioni amministrative da parte dei SPSAL, mentre nelle tabelle n. 27 e 28 sono state analizzate le stesse variabili delle tabelle precedenti ma riferite a UOIA.

Tabella 24**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021**

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
datore di lavoro/dirigente	101	73	76	83,3	51	67
noleggiate/concedente in uso	3	5	3	3,7	2	3
committente e/o responsabile dei lavori	1	3	4	2,7	0	4
medico competente	0	5	2	2,3	3	2
lavoratore	0	1	0	0,3	0	0
lavoratore autonomo	0	0	1	0,3	0	0
coltivatore diretto-componente impresa familiare-titolare socio società semplice	0	0	1	0,3	0	0
totale	105	87	87	93,0	56	76

Tabella 25**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per norma sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021**

norma sanzionata	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
D. Lgs. 81/08	100	84	84	89,3	42	61
DPCM 11/06/2020 all.12	0	0	0	-	8	0
D.L. 19/2020 misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19	0	0	0	-	4	7
Regolamento CE n. 1907/2006 - Principi e requisiti per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche	1	2	0	1,0	2	2
CLP - Regolamento CE n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele	0	0	1	0,3	0	4
Regolamento comunale di igiene	0	0	2	0,7	0	2
altro	4	1	0	1,7	0	0
totale	105	87	87	93,0	56	76

Tabella 26**Focus sul d.lgs. 81/08: articoli con violazioni oggetto di sanzione amministrativa in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021**

art.	descrizione	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
71	Obblighi del datore di lavoro	39	33	42	38,0	27	29
86	Verifiche e controlli	33	22	18	24,3	5	13
70	Requisiti di sicurezza	17	10	10	12,3	1	10
72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	3	5	3	3,7	2	3
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	1	2	1	1,3	2	2
41	Sorveglianza sanitaria	0	3	2	1,7	3	2
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	1	3	3	2,3	0	2
20	Obblighi dei lavoratori	0	1	0	0,3	0	0
21	Disp.ni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lav. autonomi	0	0	1	0,3	0	0
25	Obblighi del medico competente	0	2	0	0,7	0	0
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	4	0	1	1,7	0	0
35	Riunione periodica	0	1	0	0,3	0	0
40	Rapporti del medico competente con il Servizio sanitario nazionale	0	0	0	0,0	1	0
101	Obblighi di trasmissione	1	0	0	0,3	1	0
238	Misure tecniche	0	1	0	0,3	0	0
243	Registro di esposizione e cartelle sanitarie	1	1	3	1,7	0	0
totale		100	84	84	89,3	42	61

Tabella 27**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021**

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
datore di lavoro/dirigente	101	48	55	68,0	23	74
noleggiatore/concedente in uso	0	3	1	1,3	1	1
committente e/o responsabile dei lavori	0	0	0	0,0	0	2
fornitori/installatori	0	0	1	0,3	1	0
totale	101	51	57	69,7	25	77

Tabella 28**Norme e articoli con violazioni oggetto di sanzione amministrativa in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021**

norma	articolo	descrizione	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
D.Lgs 81/08	86	Verifiche e controlli	49	25	16	30,0	9	38
	71	Obblighi del datore di lavoro	43	23	37	34,3	12	35
	70	Requisiti di sicurezza	7	0	2	3,0	0	0
	72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	0	3	1	1,3	1	1
	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	0	0	0,0	2	1
D.M. 37/2008 recante riordino delle disp. in materia di attività installazioni impianti			2	0	1	1,0	1	2
totale			101	51	57	69,7	25	77

Attività di indagini per infortuni sul lavoro e malattie professionali

Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria per inchieste su infortuni e malattie professionali.

Le inchieste possono essere avviate autonomamente sulla base dei certificati di Pronto Soccorso, a seguito di chiamate del 118, Polizia e Carabinieri, oppure su richiesta della Magistratura. Nel caso risultino responsabilità penali, gli operatori che hanno svolto le indagini possono essere convocati durante le fasi processuali per fornire testimonianza.

Di seguito si riportano i dati sulle inchieste relative ad infortuni e alle malattie professionali concluse nel corso degli ultimi cinque anni. I dati fanno riferimento a tutte le inchieste condotte e concluse nell'anno, sia di iniziativa che su delega della Magistratura. Viene altresì riportato il numero di inchieste concluse con evidenza di correlazione tra l'evento e violazioni di obblighi normativi. Dalla tabella 30 si evince che in regione, nel 2021, il 27% dell'attività di indagini per infortuni è stato delegato dall'Autorità Giudiziaria e circa il 73% è stato attivato di iniziativa dai Servizi nella loro attività autonoma di Polizia Giudiziaria. In merito alle indagini per malattia professionale, la percentuale di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse è stata del 30%. La percentuale di inchieste con riscontro di correlazione di violazioni ad obblighi normativi viene usata a livello nazionale come indicatore di "qualità" dell'indagine: nel 2021 tale percentuale si attesta al 35% per le inchieste infortuni e al 7% per le inchieste sulle malattie professionali.

Tabella 29

Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

inchieste concluse	2017	2018	2019	2020	2021
inchieste infortuni concluse	646	669	659	610	758
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	210	180	195	194	268
inchieste malattie professionali concluse	274	274	245	189	152
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	84	86	51	37	10

Figura 7

Inchieste infortuni concluse e inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

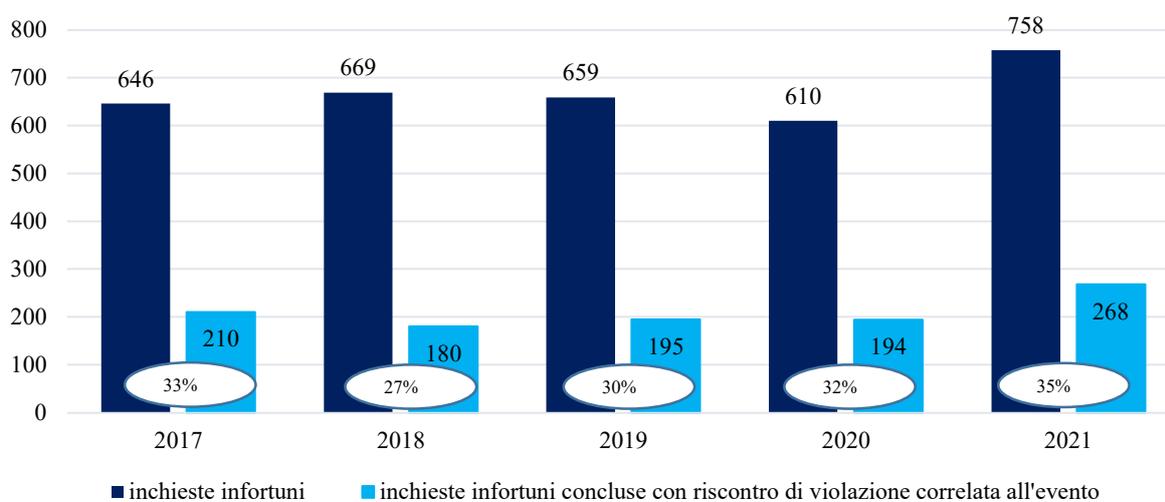


Figura 8

Inchieste malattie professionali concluse e inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

**Tabella 30**

Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti con specifica delle richieste giunte dalla Autorità Giudiziaria. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021
inchieste infortuni concluse	646	669	659	610	758
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria (A.G.)	197	252	186	236	202
% di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse	30%	38%	28%	39%	27%
inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	210	180	195	194	268
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	63	67	66	69	74
% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.	32%	27%	35%	29%	37%
inchieste malattie professionali concluse	274	274	245	189	152
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	70	105	76	80	45
% e di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse	26%	38%	31%	42%	30%
inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	84	86	51	37	10
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	48	69	27	21	2
% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.	69%	66%	36%	26%	4%

Attività sanitarie

Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono attività specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre Commissioni di verifica.

Le attività sanitarie vengono monitorate a livello nazionale per valutare il raggiungimento dei LEA. Di seguito i dati relativi alla Regione Emilia-Romagna.

Tabella 31

Attività sanitaria in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017- 2021

attività sanitaria	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021
n. visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta ¹¹	9.674	10.177	10.712	10.187,7	5.283	6.991
<i>di cui nell'ambito delle commissioni per L.68/99, L.104/92, invalidi civili</i>	6.189	6.138	6.045	6.124,0	3.506	4.774
n. visite effettuate dal Servizio PSAL per minori e visite preventive preassuntive	30	26	3	19,7	0	0
n. aziende in cui è stato controllato il prot. di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	801	948	811	853,3	659	390
n. ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente	597	658	651	635,3	579	711
procedure attive per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ¹²	6 sì/5 no	10 sì/ 1 no	11 sì	-	11 sì	10 sì/ 1 no
n. notifiche di MP registrate per il progetto Malprof	4.034	3.843	3.767	3.881,3	2.300	2.645

¹¹ Dati relativi alle annualità 2018 e 2019 aggiornati rispetto ai report precedenti.

¹² Motivazioni: monitoraggio del personale militare e civile che ha operato nei Balcani (per la possibile esposizione a uranio impoverito) secondo il protocollo previsto da DM 22/10/02; controllo esposti CVM per potenziale rischio cancerogeni e/o controlli per ex esposti ad amianto.

Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)

La tabella seguente riporta i ricorsi pervenuti ai Servizi PSAL relativamente a tutti i settori produttivi e relativamente alla sanità, oggetto quest'ultima di monitoraggio specifico per la rilevanza del fenomeno (30,6% del totale nel 2021). Nel 2021 il numero di ricorsi pervenuti ai Servizi è stato pari a 728; anche nel 2021 risulta pressoché irrilevante la percentuale di ricorsi presentati dai datori di lavoro (11, di cui 2 nel settore sanità).

Sul totale dei ricorsi pervenuti, il giudizio non viene formulato nel 15% dei casi per tutti i settori (nel 14% per la sanità): si tratta di visite effettuate nell'anno successivo, di situazioni con giudizio in sospeso in attesa di ulteriori approfondimenti, o di ritiri della domanda dopo la presentazione. L'analisi dei giudizi emessi mostra che la percentuale di giudizi di idoneità formulati dai medici competenti (MC) e modificati dai collegi medici ex art.41, è del 69% nel complesso dei settori e del 67% nella sanità.

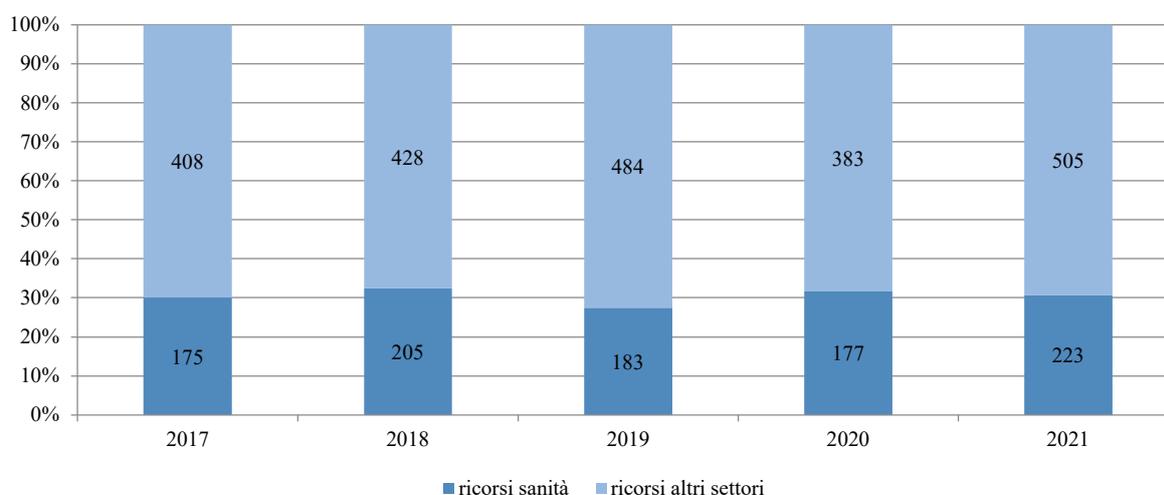
Tabella 32

Totale ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 pervenuti ai Servizi: tutti i settori e settore sanità. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

ricorsi	totale settori					di cui sanità				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
n. ricorsi presentati dai datori lavoro	8	20	21	11	11	2	4	3	3	2
n. ricorsi presentati da lavoratori	575	613	646	549	717	173	201	180	174	221
totale ricorsi presentati	583	633	667	560	728	175	205	183	177	223
% ricorsi lavoratore su totale	99%	97%	97%	98%	98%	99%	98%	98%	98%	99%
con giudizio del MC confermato	107	125	150	148	193	33	48	59	45	63
con giudizio del MC modificato	397	403	440	311	427	123	130	113	107	129
senza emissione di giudizio	79	105	77	101	108	19	27	11	25	31
totale ricorsi con emissione di giudizio	504	528	590	459	620	156	178	172	152	192
% giudizi del MC modificati sul totale dei ricorsi con emissione di giudizio	79%	76%	75%	68%	69%	79%	73%	66%	70%	67%
% ricorsi senza emissione di giudizio sul totale dei ricorsi presentati	14%	17%	12%	18%	15%	11%	13%	6%	14%	14%

Figura 9

Distribuzione percentuale e numeri assoluti dei ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 presentati nel settore sanità e negli altri settori. Dati SPSAL. Anni 2017-2021



La tabella seguente analizza, per i ricorsi per i quali è stato emesso un giudizio nel 2021, il tipo di idoneità formulata dal medico competente e per cui è stato avanzato ricorso. Prevalgono i ricorsi per "idoneità parziale": 61,5% in tutti i settori, 58,9% nel settore sanità.

Tabella 33

Ricorsi (in totale e dei lavoratori) per tutti i settori e nella sanità e giudizio del medico competente che ne ha motivato il ricorso¹³. Dati SPSAL. Anno 2021

giudizio del medico competente	totale settori				settore sanità			
	totale ricorsi	percentuale	di cui presentati da lavoratori	percentuale	totale ricorsi	percentuale	di cui presentati da lavoratori	percentuale
idoneità	98	15,8%	96	15,7%	51	26,6%	50	26,3%
idoneità parziale	381	61,5%	376	61,4%	113	58,9%	112	58,9%
inidoneità permanente	72	11,6%	71	11,6%	17	8,9%	17	8,9%
inidoneità temporanea	69	11,1%	69	11,3%	11	5,7%	11	5,8%
totale	620	100,0%	612	100,0%	192	100,0%	190	100,0%

¹³ Nella tabella sono esclusi i ricorsi senza emissione di giudizio (sospensione, ritiro, etc).

Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL, in aggiunta alle attività di controllo e vigilanza, anche compiti di informazione, formazione e assistenza ai vari soggetti della prevenzione (RSPP e datori di Lavoro, RLS e sindacati, consulenti e medici competenti, coordinatori sicurezza, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione.

Altro soggetto privilegiato dell'attività di informazione e formazione è la scuola, ambito in cui vengono formati gli studenti, futuri lavoratori.

Nel 2020 l'attività di assistenza e informazione è paragonabile a quella svolta nel 2019 nonostante la situazione pandemica. Nel 2021 si registra una flessione dell'attività di formazione che risente da un lato della persistente difficoltà di effettuare attività di formazione in presenza per la maggior parte dell'anno e dall'altro della fase di transizione relativamente al piano regionale della prevenzione¹⁴ in quanto il 2021 è stato impegnato soprattutto per la sua predisposizione. Il piano regionale della prevenzione è infatti un contesto che promuove formazione a diverse figure e su diversi temi nella sua fase di attuazione.

Tabella 34

Attività di assistenza in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

attività di assistenza	2017	2018	2019	2020	2021
n. interventi di informazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	92	87	56	69	25
n. iniziative di confronto (incontri, seminari) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, ecc)	2.538	2.223	1.851	1.285	913
n° aziende coinvolte in azioni di assistenza e promozione della sicurezza	-	-	1.520	1.059	706
n. iniziative di comunicazione di massa	28	26	19	18	14

Tabella 35

Attività di formazione in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

attività di formazione	2017	2018	2019	2020	2021
n. ore formazione	1.128	1.593	2.003	552	358
n. persone formate	6.889	9.054	7.364	4.672	3.474
n. corsi	177	201	176	81	92
n. ore di tutoraggio	12.331	13.249	12.499	9.061	6.764

¹⁴ Cfr. pagina web della Regione Emilia-Romagna dedicata al Piano Regionale della Prevenzione (PRP): <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp>

Il dimensionamento dell'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, è quantificabile con ricorso a diverse fonti (ISTAT, Registro Ditte Camera di Commercio, ecc). Il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, date le specificità della materia, ha assunto di stimarlo utilizzando le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiore ad 1 o con numero di artigiani pari o superiore a 2. Ha inoltre stabilito l'utilizzo dei valori 2015 anche per gli anni 2016 e 2017.

Dal 2018 la definizione di PAT è stata modificata ed identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1. Nonostante l'incremento del denominatore, la Regione Emilia Romagna ha mantenuto l'obiettivo del controllo del 9% delle PAT regionali, a fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%.

Tabella 36

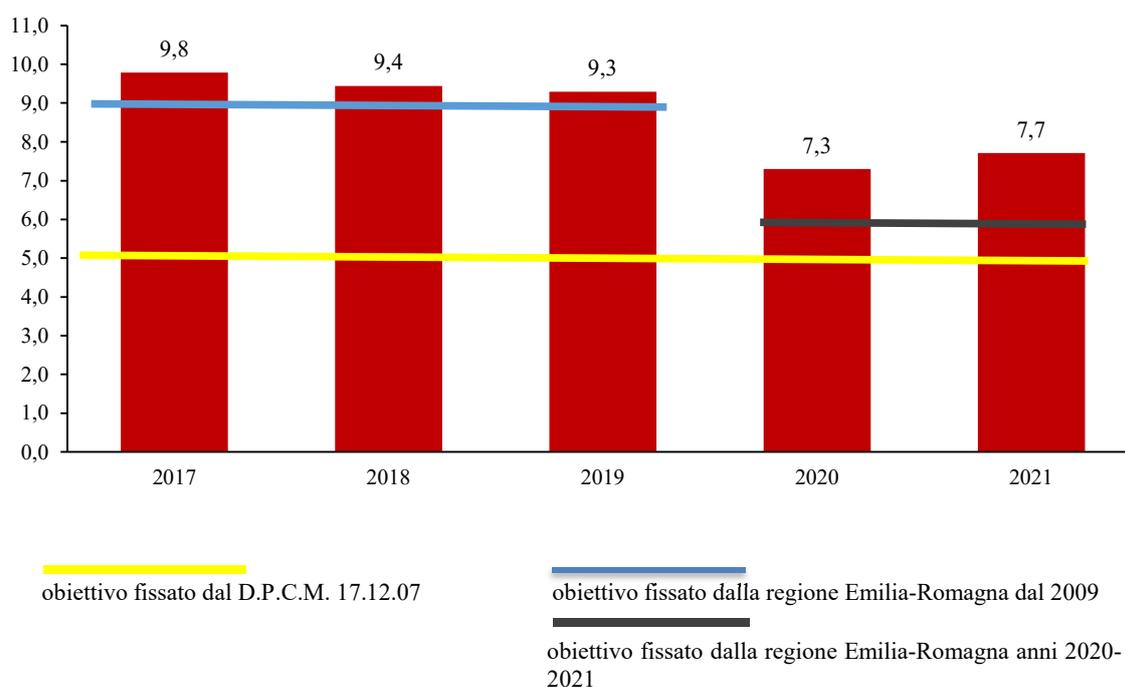
Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) e aziende controllate, rapporto tra aziende cotrollate e PAT in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
PAT	203.121	220.487 ¹⁵	220.015	214.541,0	209.721	220.175
aziende controllate	19.879	20.809	20.446	20.378,0	15.313	16.977
aziende ispezionate su PAT	9,8	9,4	9,3	9,5	7,3	7,7

Come anticipato nei paragrafi precedenti, la regione Emilia-Romagna ha modificato l'obiettivo di copertura (9%) individuando una percentuale di unità locali da controllare pari al 6% nel 2020 e 2021 in considerazione in particolare dell'impegno degli operatori di vigilanza a supporto di altre Unità Operative del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Figura 10

Rapporto fra aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate e Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) in regione Emilia-Romagna. Anni 2017-2021. Valori in percentuale



¹⁵ L'incremento registrato nel 2018 (+8,5%) è quindi dovuto all'arruolamento dei lavoratori autonomi, esclusi dal computo del denominatore fino al 2017.

Tabella 37**Personale SPSAL e UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG), in regione Emilia-Romagna. Anni 2017-2021**

	operatori ¹⁶					operatori equivalenti ¹⁷					UPG				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
SPSAL	346	347	330	347	337	314,3	311,2	305,2	297,6	281,3	306	303	294	282	284
UOIA	88	92	87	89	81	84,8	76,3	72,1	77,0	79,6	85	86	81	74	71

Tabella 38**Personale SPSAL (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2017-2021**

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
tecnico della prevenzione ¹⁸	219	225	217	229	223	205,3	206,8	205,4	202,1	193,3	202	212	205	190	194
dirigente medico	58	59	49	60	62	47,6	47,2	45,1	44,3	48,0	51	48	41	48	53
dirigente ingegnere	22	20	20	17	19	19,6	18,3	17,1	16,7	16,9	21	15	18	17	17
dir. fisico/ chimico/biologo	10	9	7	9	8	10,7	10,5	6,6	6,8	6,5	10	9	7	8	8
psicologo	0	0	2	0	0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0	0	0	0	0
altro personale tecnico ¹⁹	11	12	14	10	8	10,2	9,1	9,8	7,9	5,1	9	6	10	8	5
ass. sanitario/ infermiere prof. ²⁰	26	22	21	22	17	21,0	19,3	20,2	19,8	11,5	13	13	13	11	7
totale	346	347	330	347	337	314,3	311,2	305,2	297,6	281,3	306	303	294	282	284

Tabella 39**Personale UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2017-2021**

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
ingegnere	13	14	11	15	13	11,2	9,4	7,7	11,0	15,7	13	12	9	13	11
tecnico	74	77	75	73	67	72,7	66,4	64,2	65,7	63,7	71	72	71	60	59
altro	1	1	1	1	1	1,0	0,5	0,3	0,3	0,2	1	2	1	1	1
totale	88	92	87	89	81	84,8	76,3	72,1	77,0	79,6	85	86	81	74	71

¹⁶ Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.¹⁷ Operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).¹⁸ Laureato e non.¹⁹ Es. assistente tecnico, operatore tecnico. Laureato e non.²⁰ Laureato e non.

Figura 11

SPSAL: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Media 2017-2019=100

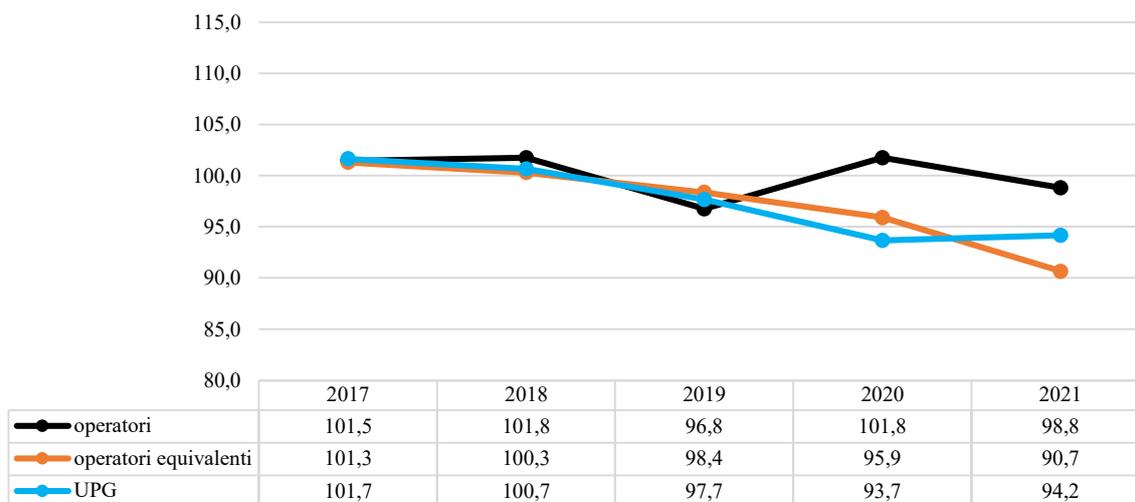


Figura 12

UOIA: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Media 2017-2019=100

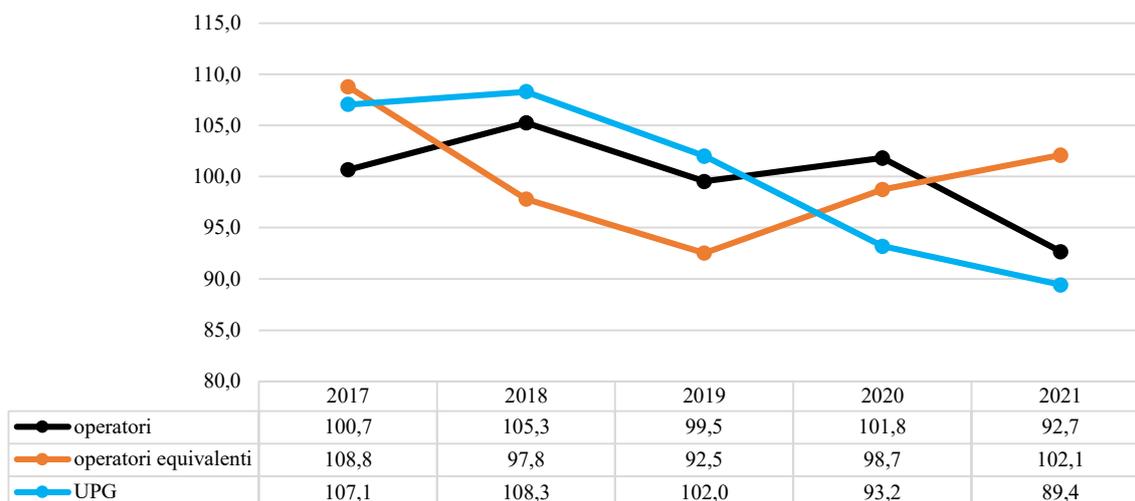
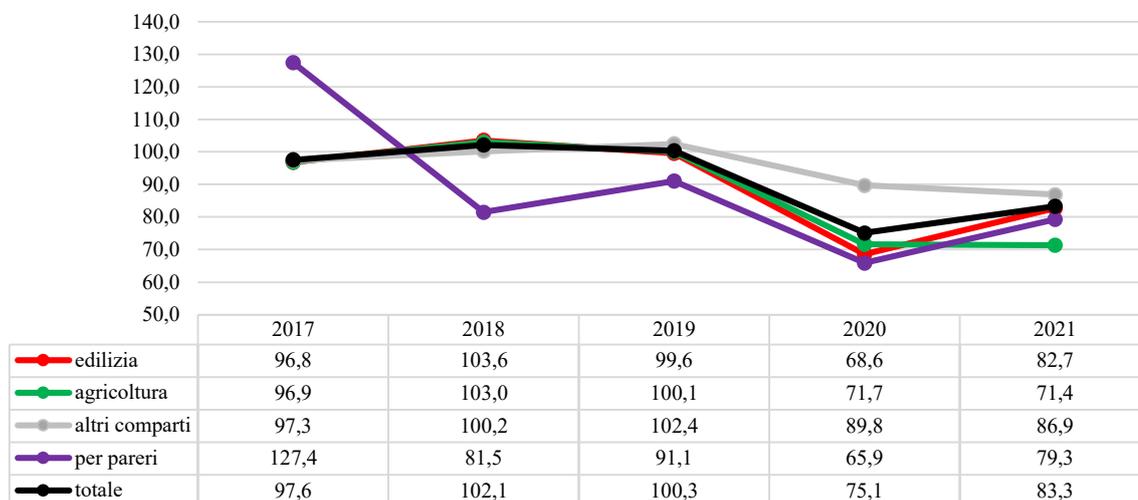


Figura 13

Andamento aziende controllate per macrosettore e totale in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Media 2017-2019=100



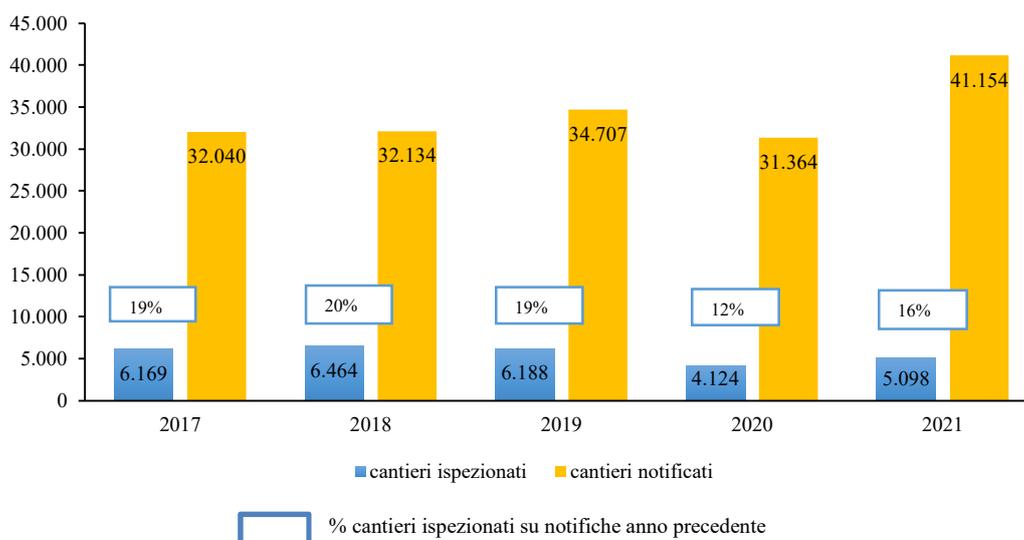
FOCUS SPECIFICI

EDILIZIA

L'edilizia costituisce il comparto prioritario dell'attività di vigilanza in Emilia-Romagna. Le aziende edili oggetto di vigilanza rappresentano generalmente oltre il 60% delle aziende controllate nel complesso, il 62% nel 2021. A supporto dell'attività nelle costruzioni operano peraltro le L.R. 2/2009, "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia, e la L.R. 18/2016 "Testo unico per la promozione della Legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", che integra diversi strumenti e misure per la regolarità, la sicurezza e la legalità nelle attività economiche e in particolare negli appalti pubblici.

In applicazione dell'art. 5 comma 4 lettera g) della L. R. 02/2009, è stato approvato con la DGR 25/2/2013 n. 217 il modello di notifica unica regionale (NUR) dell'Emilia-Romagna e dal 30 settembre 2013 è stato reso obbligatorio l'uso del sistema informativo SICO per la compilazione della modulistica on-line. Gli accordi assunti con la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna hanno favorito l'implementazione del sistema per ciò che riguarda l'accreditamento e l'invio telematico tramite PEC per la dematerializzazione degli atti. Tali modalità sono state successivamente confermate e sviluppate tramite l'accordo del 14 giugno 2016 tra Regione Emilia-Romagna e Direzione Interregionale del Lavoro Nord-Est per disciplinare l'utilizzo della piattaforma SICO e il rilascio degli accrediti. Dal 2016 l'ammontare complessivo delle prime notifiche inviate, assunte quale riferimento programmatico regionale, è sempre stato superiore alle 32mila unità con variazioni relativamente contenute, a testimonianza del perdurare della consistente crisi produttiva registratasi nel settore anche in Emilia-Romagna almeno sino al 2018. Nel 2019 infatti si era assistito a una sensibile ripresa poi bruscamente interrotta dal rallentamento del 2020 conseguente all'epidemia in atto, che ha determinato anche la sospensione dei cantieri per effetto del DPCM 22 marzo 2020. In figura sono riportati nel 2017 i valori delle notifiche rilevate in base alla data di compilazione definitiva, dal 2018 in base alla effettiva data di inoltro. In tale numero di notifiche sono incluse anche notifiche non dovute (ovvero quelle non previste dall'art.99: con un'unica impresa e con meno di 200 uomini-giorno; senza il coordinatore) ma egualmente trasmesse dai committenti/responsabili dei lavori o dai loro ausiliari tecnici.

Il precedente Piano Regionale di Prevenzione (declinazione del corrispondente Piano Nazionale Edilizia) ha previsto, a partire dal 2016, che il numero di cantieri oggetto di vigilanza fosse pari ad almeno il 15% delle notifiche preliminari pervenute l'anno precedente. Questo obiettivo è stato costantemente raggiunto e spesso ampiamente superato. L'attuale Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (declinato nel Piano Regionale di Prevenzione PP7 edilizia) ha previsto di effettuare l'attività di vigilanza, controllo e assistenza in rapporto alle notifiche preliminari significative (con importo lavori >30.000 euro) pervenute nell'anno precedente per tenere conto, ai soli fini programmatici del numero di cantieri da controllare, delle sole notifiche preliminari dovute ex art. 99 del D. Lgs. 81/08; pertanto il grafico che segue, esclusivamente per l'anno 2021, tiene conto del numero di notifiche pervenute con importo lavori superiore a 30.000 euro. Il dato del 2021 evidenzia che, malgrado si prendano in considerazione solo le notifiche significative, il numero è notevolmente incrementato rispetto agli anni precedenti per gli effetti causati dagli incentivi fiscali previsti dal Decreto Rilancio e cosiddetti "bonus edilizi".

Figura 14**Notifiche pervenute e cantieri ispezionati in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021****Tabella 40****Numero delle imprese segnalate in SICO in regione Emilia-Romagna. Dati SICO²¹. Anni 2017-2021**

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
Numero di prime notifiche (cantieri)	31.964	32.134	34.707	32.935,0	31.364	55.206
Somma delle imprese previste all'atto della prima notifica	100.925	102.038	111.979	104.980,7	97.866	170.184
Somma delle imprese registrate aggiornato al 31.12.2021	133.082	136.302	148.243	139.209,0	129.471	221.524
Numero medio imprese per notifica registrato al 31.12.2021	4,2	4,2	4,3	4,2	4,1	4,0
Somma imprese associate in ATI	1.993	2.317	2.432	2.247,3	2.494	3.012
Somma imprese in Consorzio	3.830	3.666	4.553	4.016,3	4.874	4.707
Somma imprese affidatarie	63.228	64.351	67.760	65.113,0	59.172	95.485
Incidenza imprese affidatarie	47,5%	47,2%	45,7%	46,8%	45,7%	43,1%
Somma imprese con sede in Regione	105.333	108.842	114.748	109.641,0	101.700	177.523
Incidenza imprese con sede in Regione	79,1%	79,9%	77,4%	78,8%	78,6%	80,1%

La dimensione assoluta della vigilanza svolta dalle AUSL nel comparto è ben evidenziata nelle tabelle seguenti, che analizzano l'attività per tipologia di cantiere. I cantieri "complessi" hanno peculiarità che li distinguono dagli altri cantieri, definiti come "standard". I cantieri complessi sono quelli con ammontare dei lavori superiore a 500.000 euro o che per caratteristiche costruttive (tecnologie innovative; complessità di lavorazioni; presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti; alto numero di lavorazioni a rischio; vastità dell'area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione) sono oggetto di una attività di vigilanza "speciale" che prevede sopralluoghi periodici, rapporti continuativi con le strutture tecniche della committenza e delle imprese affidatarie ed una intensa attività di informazione-assistenza. Naturalmente questa definizione comprende anche le *Grandi Opere*. I cantieri complessi rappresentano il 15% del totale dei cantieri oggetto di vigilanza con un numero di aziende compreso tra il 17% e il 19% del totale delle aziende ispezionate ed hanno un numero medio di aziende presenti superiori a quello registrato nei cantieri standard: 2,2 contro 1,9 nel 2021.

²¹ I dati contenuti in tabella relativamente all'annualità 2017 sono forniti rettificati (in base alla effettiva data di inoltro, come avviene per i dati dall'anno 2018 in avanti) rispetto a quelli contenuti in figura 14 derivanti dalle date di compilazione definitiva (talvolta non seguita da effettivo inoltro o non corrispondenti nella data).

Dall'esame delle attività notificate dal 2017 al 2019, si rileva che in media il 78,8% delle aziende presenti nei cantieri attivi ha sede in regione, nel 2021 la percentuale si attesta al 80,1%.

Dal 2018 viene raccolto anche il dato relativo ai cantieri al di sotto del minimo etico definiti dal precedente piano come i cantieri nei quali sono rilevate violazioni di almeno uno dei tre rischi elettivi: caduta dall'alto, sprofondamento e seppellimento, in condizioni di gravità tale da non poter essere eliminate nell'immediatezza. Tale dato è riferito al cantiere nel suo complesso al momento del sopralluogo e non alle singole imprese pertanto la presenza dei criteri viene monitorata attraverso gli atti emanati complessivamente nel cantiere, anche se indirizzati a diverse imprese o diversi soggetti operanti nel cantiere medesimo. La percentuale di cantieri al di sotto del minimo etico è pari al 3,3% nei cantieri ispezionati nel 2021.

Tabella 41

Cantieri ispezionati, sopralluoghi²² e aziende controllate in edilizia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

		2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021	2017 N.I. media 2017- 2019 =100	2018 N.I. media 2017- 2019 =100	2019 N.I. media 2017- 2019 =100	media 2017- 2019 N.I. 2017- 2019 =100	2020 N.I. media 2017- 2019 =100	2021 N.I. media 2017- 2019 =100
totale edilizia	cantieri ispezionati	6.169	6.464	6.188	6.273,7	4.124	5.098	98,3	103,0	98,6	100,0	65,7	81,3
	SPSAL	5.378	5.630	5.436	5.481,3	3.561	4.553	98,1	102,7	99,2	100,0	65,0	83,1
	UOIA	791	834	752	792,3	563	545	99,8	105,3	94,9	100,0	71,1	68,8
	sopralluoghi	7.664	7.523	6.698	7.295,0	5.168	5.946	105,1	103,1	91,8	100,0	70,8	81,5
	SPSAL	6.825	6.633	5.929	6.462,3	4.598	5.372	105,6	102,6	91,7	100,0	71,2	83,1
	UOIA	839	890	769	832,7	570	574	100,8	106,9	92,4	100,0	68,5	68,9
	aziende controllate²³	12.357	13.213	12.707	12.759	8.751	10.547	96,8	103,6	99,6	100,0	68,6	82,7
	SPSAL	11.124	11.880	11.335	11.446	7.744	9.445	97,2	103,8	99,0	100,0	67,7	82,5
	UOIA	1.233	1.333	1.372	1.312,7	1.007	1.102	93,9	101,5	104,5	100,0	76,7	84,0
di cui cantiere standard	cantieri ispezionati	5.270	5.499	5.284	5.351,0	3.506	4.310	98,5	102,8	98,7	100,0	65,5	80,5
	SPSAL	4.482	4.667	4.532	4.560,3	2.943	3.765	98,3	102,3	99,4	100,0	64,5	82,6
	UOIA	788	832	752	790,7	563	545	99,7	105,2	95,1	100,0	71,2	68,9
	sopralluoghi	6.693	6.517	5.825	6.345,0	4.499	5.113	105,5	102,7	91,8	100,0	70,9	80,6
	SPSAL	5.863	5.629	5.056	5.516,0	3.929	4.539	106,3	102,0	91,7	100,0	71,2	82,3
	UOIA	830	888	769	829,0	570	574	100,1	107,1	92,8	100,0	68,8	69,2
	aziende controllate	10.070	10.851	10.352	10.424	7.297	8.518	96,6	104,1	99,3	100,0	70,0	81,7
	SPSAL	8.847	9.520	8.980	9.115,7	6.290	7.416	97,1	104,4	98,5	100,0	69,0	81,4
	UOIA	1.223	1.331	1.372	1.308,7	1.007	1.102	93,5	101,7	104,8	100,0	76,9	84,2
di cui cantiere complesso	cantieri ispezionati	899	965	904	922,7	618	788	97,4	104,6	98,0	100,0	67,0	85,4
	SPSAL	896	963	904	921,0	618	788	97,3	104,6	98,2	100,0	67,1	85,6
	UOIA	3	2	0	1,7	0	0	180,0	120,0	0,0	100,0	0,0	0,0
	sopralluoghi	971	1.006	873	950,0	669	833	102,2	105,9	91,9	100,0	70,4	87,7
	SPSAL	962	1.004	873	946,3	669	833	101,7	106,1	92,3	100,0	70,7	88,0
	UOIA	9	2	0	3,7	0	0	245,5	54,5	0,0	100,0	0,0	0,0
	aziende controllate	2.287	2.362	2.355	2.334,7	1.454	1.755	98,0	101,2	100,9	100,0	62,3	75,2
	SPSAL	2.277	2.360	2.355	2.330,7	1.454	1.755	97,7	101,3	101,0	100,0	62,4	75,3
	UOIA	10	2	0	4,0	0	0	250,0	50,0	0,0	100,0	0,0	0,0

²² Il valore dei sopralluoghi effettuati nel 2019 e 2020 è stato aggiornato rispetto a quanto contenuto nelle precedenti pubblicazioni.

²³ Il valore relativo alle aziende controllate nel 2019, 2020 e 2021 comprende le aziende controllate senza sopralluogo: 145, 501 e 512, rispettivamente 1%, 6% e 5% del totale aziende controllate in edilizia nell'anno di riferimento.

Tabella 42

Numero medio di aziende ispezionate per cantiere, suddiviso per tipo di cantiere. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
totale edilizia	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
SPSAL	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0
UOIA	1,6	1,6	1,8	1,7	1,8	2,0
di cui cantiere standard	1,9	2,0	1,9	1,9	1,9	1,9
SPSAL	2,0	2,0	1,9	2,0	2,0	1,9
UOIA	1,6	1,6	1,8	1,7	1,8	2,0
di cui cantiere complesso	2,5	2,4	2,6	2,5	2,3	2,2
SPSAL	2,5	2,5	2,6	2,5	2,3	2,2
UOIA	3,3	1,0	-	-	-	-

Tabella 43

Cantieri ispezionati, sopralluoghi e aziende controllate in edilizia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Distribuzione percentuale

		2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
totale edilizia	cantieri ispezionati	100%	100%	100%	100,0%	100%	100%
	SPSAL	87%	87%	88%	87,4%	86%	89%
	UOIA	13%	13%	12%	12,6%	14%	11%
	sopralluoghi	100%	100%	100%	100,0%	100%	100%
	SPSAL	89%	88%	89%	88,6%	89%	90%
	UOIA	11%	12%	11%	11,4%	11%	10%
	aziende controllate	100%	100%	100%	100,0%	100%	100%
	SPSAL	90%	90%	89%	89,7%	88%	90%
	UOIA	10%	10%	11%	10,3%	12%	10%
di cui cantieri standard	cantieri ispezionati	85%	85%	85%	85,3%	85%	85%
	SPSAL	83%	83%	83%	83,2%	83%	83%
	UOIA	100%	100%	100%	99,8%	100%	100%
	sopralluoghi	87%	87%	87%	87,0%	87%	86%
	SPSAL	86%	85%	85%	85,3%	85%	84%
	UOIA	99%	100%	100%	99,6%	100%	100%
	aziende controllate	81%	82%	81%	81,7%	83%	81%
	SPSAL	80%	80%	79%	79,6%	81%	79%
	UOIA	99%	100%	100%	99,7%	100%	100%
di cui cantieri complessi	cantieri ispezionati	15%	15%	15%	14,7%	15%	15%
	SPSAL	17%	17%	17%	16,8%	17%	17%
	UOIA	0,4%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%
	sopralluoghi	13%	13%	13%	13,0%	13%	14%
	SPSAL	14%	15%	15%	14,7%	15%	16%
	UOIA	1%	0,2%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%
	aziende controllate	19%	18%	19%	18,3%	17%	17%
	SPSAL	20%	20%	21%	20,4%	19%	19%
	UOIA	1%	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%

Per quanto riguarda la percentuale di cantieri definiti come “non a norma” (ovvero oggetto di disposizioni, sanzioni amministrative e prescrizioni), si passa da 1.052 su 6.169 cantieri “non a norma” nel 2017 (17,1%), a 1.163 su 6.464 nel 2018 (18,0%), a 990 su 6.188 nel 2019 (16,0%), a 593 su 4.124 nel 2020 (14,4%), fino a 861 su 5.098 nel 2021 (16,9%) (fig. 15 e tab. 44). La tab. 44 analizza in dettaglio la percentuale di cantieri irregolari²⁴, intesi come cantieri nei confronti dei quali

²⁴ **Percentuale di cantieri irregolari** intesi come cantieri nei confronti delle quali i Servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale dei cantieri ispezionati: esprime la diffusione dei cantieri “non a norma” e con aspetti passibili di

i Servizi hanno emesso almeno un atto che prevede interventi cogenti o di miglioramento delle condizioni di tutela della salute e sicurezza, sul totale dei cantieri ispezionati.

La percentuale di cantieri irregolari varia a seconda della tipologia di cantiere: in quelli “complessi”, oggetto come già descritto, di una sorveglianza continuativa, la percentuale di irregolarità è minore, anche in considerazione dell’intensa attività di assistenza attuata per gran parte di questi cantieri da parte dei Servizi attraverso il continuo confronto e coordinamento sia con i sistemi di prevenzione e sicurezza delle aziende operanti, sia con i coordinatori della sicurezza. Nel 2021 la percentuale di cantieri irregolari è stata pari al 9,4% per i cantieri complessi ed al 18,3% per quelli standard.

In relazione all’attività di vigilanza tecnico specialistica UOIA, si conferma la significativa tendenza in crescita dei cantieri irregolari; tale valore è presumibilmente riconducibile anche a modalità di vigilanza più omogenee con relative liste di controllo sulla vigilanza impianti elettrici validate a livello regionale, che hanno progressivamente indirizzato gli operatori ad una vigilanza mirata sui rischi principali dell’impiantistica elettrica e di cantiere.

Figura 15

Cantieri oggetti di ispezione con e senza emissione di atti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Valori in percentuale

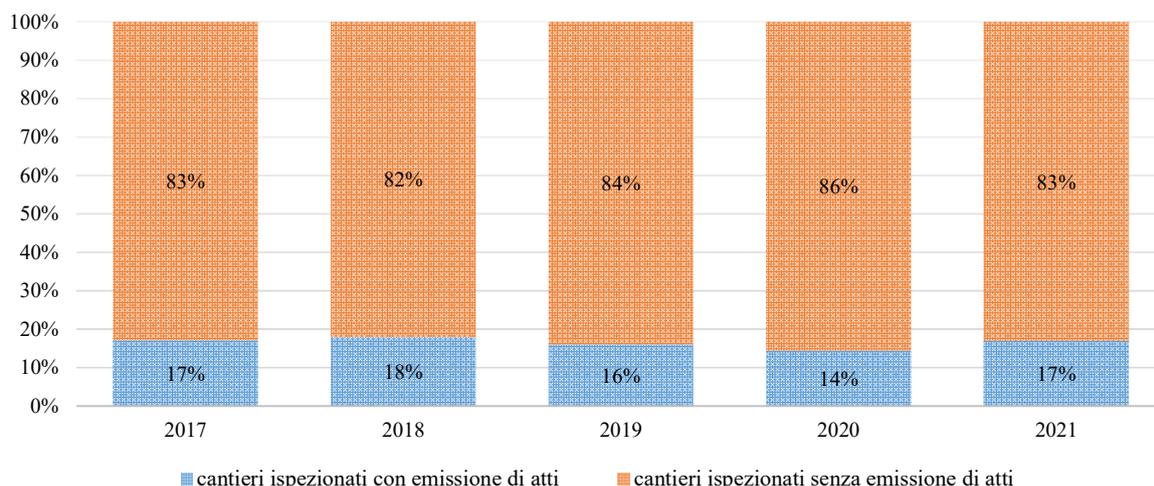
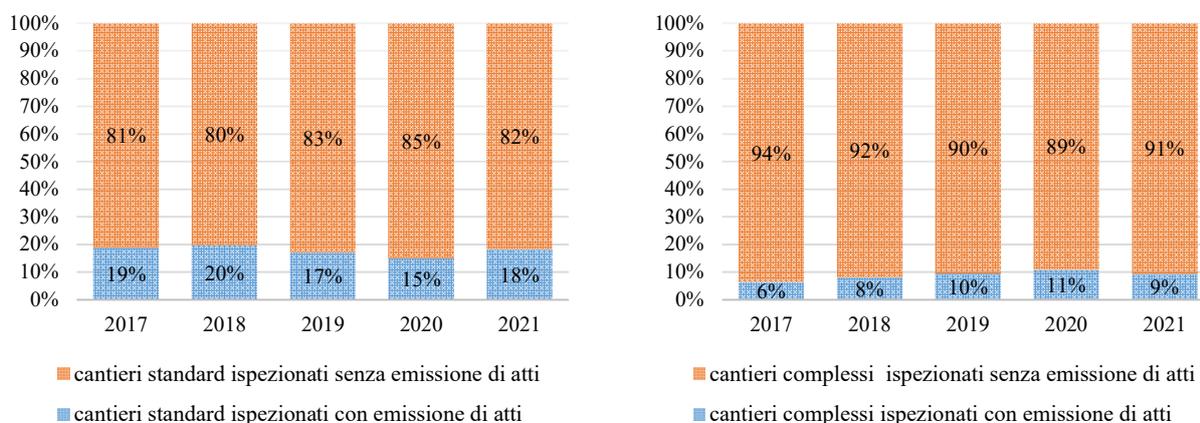


Figura 16

Cantieri oggetti di ispezione con e senza emissione di atti in regione Emilia-Romagna per tipologia: cantiere standard e cantiere complesso. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Valori in percentuale



miglioramento (oggetto di disposizioni); **indice di violazione regionale**: il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi nei confronti di cantieri oggetto di ispezione: relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e di sanzione amministrativa) esprime la consistenza dei cantieri più propriamente “non a norma”.

Tabella 44

Cantieri irregolari (intesi come cantieri nei confronti dei quali i servizi hanno emesso almeno un atto) sul totale di cantieri ispezionati in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Valori in percentuale

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
RER edilizia	17,1%	18,0%	16,0%	17,0%	14,4%	16,9%
<i>di cui cantieri standard</i>	<i>18,9%</i>	<i>19,7%</i>	<i>17,1%</i>	<i>18,6%</i>	<i>15,0%</i>	<i>18,3%</i>
<i>SPSAL - cantieri standard</i>	<i>20,9%</i>	<i>21,5%</i>	<i>18,4%</i>	<i>20,3%</i>	<i>15,9%</i>	<i>19,2%</i>
<i>UOIA - cantieri standard</i>	<i>7,4%</i>	<i>9,7%</i>	<i>9,6%</i>	<i>8,9%</i>	<i>10,3%</i>	<i>11,7%</i>
di cui cantieri complessi	6,5%	8,1%	9,5%	8,0%	10,8%	9,4%
<i>SPSAL - cantieri complessi</i>	<i>6,5%</i>	<i>8,1%</i>	<i>9,5%</i>	<i>8,0%</i>	<i>10,8%</i>	<i>9,4%</i>
<i>UOIA - cantieri complessi</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
totale cantieri SPSAL	18,5%	19,2%	16,9%	18,2%	15,0%	17,5%
totale cantieri UOIA	7,3%	9,7%	9,6%	8,9%	10,3%	11,7%

L'analisi dei dati contenuti nelle tabelle e figure successive consente una migliore interpretazione dell'andamento degli atti emanati nei confronti dei cantieri definiti "non a norma". Si è assistito ad una continua riduzione degli atti di disposizione (passati dal 18% del totale nel 2017 a circa il 6% del 2021) e ad un contestuale aumento degli atti di prescrizione passati negli stessi anni dal 79% all'89%. Sostanzialmente costanti sono le percentuali degli atti inerenti sanzioni amministrative pecuniarie e gli atti di sequestro sul totale atti.

Figura 17

Totale atti emanati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

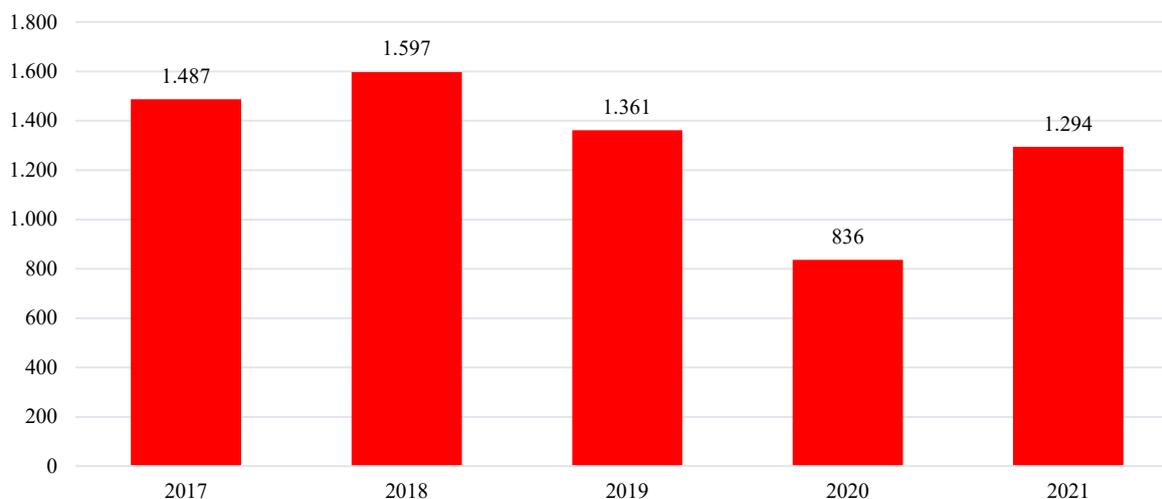


Figura 18

Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Distribuzione percentuale

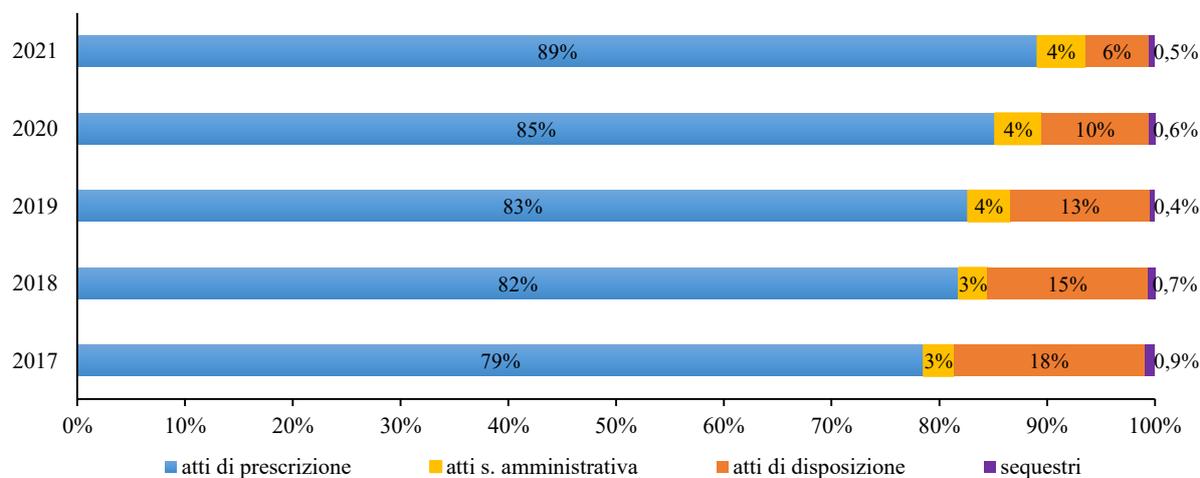


Tabella 45

Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia di atto e tipologia di cantiere. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
totale edilizia	1.487	1.597	1.361	1.481,7	836	1.294
atti di prescrizione	1.168	1.306	1.125	1.199,7	712	1.153
atti s. amministrativa	41	43	53	45,7	36	57
atti di disposizione	264	237	177	226,0	83	77
sequestri	14	11	6	10,3	5	7
sospensioni	0	0	0	0,0	0	0
di cui cantiere standard	1.412	1.484	1.223	1.373,0	753	1.180
atti di prescrizione	1.100	1.207	1.000	1.102,3	636	1.051
atti s. amministrativa	41	42	49	44,0	36	53
atti di disposizione	257	224	168	216,3	76	71
sequestri	14	11	6	10,3	5	5
sospensioni	0	0	0	0,0	0	0
di cui cantiere complesso	75	113	138	108,7	83	114
atti di prescrizione	68	99	125	97,3	76	102
atti s. amministrativa	0	1	4	1,7	0	4
atti di disposizione	7	13	9	9,7	7	6
sequestri	0	0	0	0,0	0	2
sospensioni	0	0	0	0,0	0	0

Tabella 46

Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia di atto e Servizio dell'A.USL che lo ha elevato. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	<i>media 2017-2019</i>	2020	2021
SPSAL	1.428	1.504	1.283	1.405,0	767	1.213
atti di prescrizione	1.152	1.281	1.104	1.179,0	687	1.109
atti s. amministrativa	31	26	34	30,3	21	33
atti di disposizione	231	186	139	185,3	54	64
sequestri	14	11	6	10,3	5	7
sospensioni	0	0	0	0,0	0	0
UOIA	59	93	78	76,7	69	81
atti di prescrizione	16	25	21	20,7	25	44
atti s. amministrativa	10	17	19	15,3	15	24
atti di disposizione	33	51	38	40,7	29	13
sequestri	0	0	0	0,0	0	0
sospensioni	0	0	0	0,0	0	0

La tabella 47, relativa ai soli atti contenenti violazioni alla legge vigente (contravvenzioni e sanzioni amministrative) fornisce l'“indice di violazione”, approssimazione della “consistenza” delle irregolarità rilevate nei cantieri e nelle aziende in cui è stata riscontrata l'effettiva violazione a una norma di legge. Nel 2021 l'indice si attesta al 23,7% per i cantieri totali con la differenza già evidenziata tra cantieri standard e complessi.

Tabella 47

Indice di violazione regionale: rapporto tra atti di prescrizione e sanzione amministrativa emanati e cantieri ispezionati. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	<i>media 2017-2019</i>	2020	2021
totale edilizia	19,6%	20,9%	19,0%	19,8%	18,1%	23,7%
di cui cantiere standard	21,7%	22,7%	19,9%	21,4%	19,2%	25,6%
di cui cantiere complesso	7,6%	10,4%	14,3%	10,7%	12,3%	13,5%
di cui SPSAL	22,0%	23,2%	20,9%	22,0%	19,9%	25,1%
di cui UOIA	3,3%	5,0%	5,3%	4,5%	7,1%	12,5%

Tabella 48

Figure destinatarie degli atti emanati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021

	totale atti	riguardanti imprese ²⁵	<i>di cui al datore di lavoro/dir.te</i>	<i>di cui al preposto</i>	<i>di cui al lavoratore</i>	<i>di cui al progettista</i>	<i>di cui coltivatori diretti, componenti impresa familiare, titolari società semplice</i>	<i>di cui a fabbricanti, fornitori, installatori, noleggiatori</i>	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp. lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
totale edilizia	1.294	1.096	1.046	17	14	0	0	19	29	50	118	1
	100%	85%	81%	1%	1%	0%	0%	1%	2%	4%	9%	0,1%
SPSAL	1.213	1.022	980	17	14	0	0	11	27	50	113	1
UOIA	81	74	66	0	0	0	0	8	2	0	5	0
di cui cantieri standard	1.180	995	955	10	12	0	0	18	29	47	108	1
SPSAL	1.099	921	889	10	12	0	0	10	27	47	103	1
UOIA	81	74	66	0	0	0	0	8	2	0	5	0
di cui cantieri complessi	114	101	91	7	2	0	0	1	0	3	10	0
SPSAL	114	101	91	7	2	0	0	1	0	3	10	0
UOIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La tabella 48 riporta il numero di atti emanati nel corso del 2021 nel settore edile da parte degli operatori SPSAL e UOIA nonché il dettaglio dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede specifiche responsabilità.

Viene confermata la netta prevalenza degli atti a carico delle imprese (85%) all'interno delle quali la figura più coinvolta è rappresentata dal datore di lavoro/dirigente (81%). Gli atti emanati nei confronti dei lavoratori (1%) sono in gran parte relativi al mancato utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a disposizione coerentemente con le esigenze di sicurezza evidenziate di volta in volta.

Tra le figure "esterne" alle imprese, il 9% di atti emanati è a carico dei *coordinatori per la sicurezza* e il 4% a carico di *committenti e/o responsabili dei lavori*. Le violazioni contestate ai *lavoratori autonomi* (2%) sono riconducibili al mancato utilizzo di DPI o all'utilizzo di attrezzature non conformi alle norme o inadeguate. Un atto, nel 2021, ha riguardato i *medici competenti* (0,1%).

²⁵ datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, progettisti, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 49

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in edilizia, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021

	violazioni oggetto di s. amministrativa	<i>percentuale</i>	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	<i>verificate nel periodo di studio</i>	<i>regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica</i>	<i>% regolarizzate rispetto a quelle verificate</i>
totale edilizia	60	100%	12	48	41	39	95%
SPSAL	36	60%	11	25	18	17	94%
UOIA	24	40%	1	23	23	22	96%
di cui cantieri standard	56	93%	12	44	37	35	95%
di cui cantieri complessi	4	7%	0	4	4	4	100%

Tabella 50

Punti di disposizione in edilizia: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021

	punti di disposizione	<i>percentuale</i>	<i>verificati nel periodo di studio</i>	<i>ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica</i>	<i>% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica</i>
totale edilizia	124	100%	104	104	100%
SPSAL	101	81%	81	81	100%
UOIA	23	19%	23	23	100%
di cui cantieri standard	115	93%	95	95	100%
di cui cantieri complessi	9	7%	9	9	100%

Tabella 51

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2021

	violazioni oggetto di prescrizione	<i>percentuale</i>	<i>verificate nel periodo di studio</i>	<i>regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica</i>	<i>% regolarizzate rispetto a quelle verificate</i>
totale edilizia	1.382	100%	1.231	1.210	98%
SPSAL	1.338	97%	1.187	1.167	98%
UOIA	44	3%	44	43	98%
di cui cantieri standard	1.252	91%	1.109	1.095	99%
di cui cantieri complessi	130	9%	122	115	94%

Per ottemperanza si considera unicamente l'adempimento al provvedimento indipendentemente dal successivo pagamento dell'eventuale sanzione economica prevista dalle norme.

Si sottolinea che le carenze oggetto di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa "sanabili" sono state eliminate con la conseguente riduzione della situazione di rischio e/o miglioramento degli aspetti organizzativo-procedurali nella quasi totalità dei casi (rispettivamente nel 98%, 100% e 95%). Questo può essere sicuramente considerato un indicatore di risultato in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sanate" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 52

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2017/2019	% media	2020	2021	% 2021
datore di lavoro/dirigente	1.114	1.216	1.093	1.141,0	80%	672	1.096	82%
di cui impresa affidataria art. 97	135	151	147	144,3	10%	67	158	12%
coordinatore per la sicurezza	124	135	106	121,7	9%	63	120	9%
committente e/o responsabile dei lavori	62	57	65	61,3	4%	33	50	4%
lavoratore autonomo	53	53	31	45,7	3%	18	28	2%
preposto	17	21	14	17,3	1%	12	17	1%
lavoratore	11	24	14	16,3	1%	9	15	1%
impresa familiare	17	12	11	13,3	1%	3	0	0%
fabbricanti, fornitori, installatori, noleggiatore, concedente in uso	2	8	5	5,0	0,4%	3	11	1%
progettista	0	1	0	0,3	0,02%	2	0	0%
medico competente	1	2	0	1,0	0,1%	0	1	0,1%
totale	1.401	1.529	1.339	1.423,0	100%	815	1.338	100%

Figura 19

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2021. Valori in percentuale

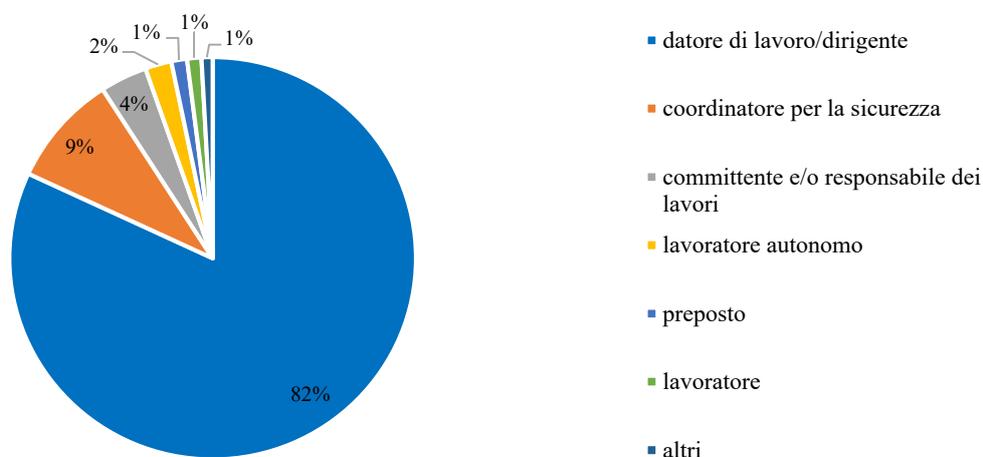


Tabella 53

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

Titol o	descrizione Titolo	2017	2018	2019	media 2017/201 9	%	2020	2021	%
I	Principi comuni	192	240	181	204,3	14%	112	192	14%
II	Luoghi di lavoro	7	4	7	6,0	0,4%	14	24	2%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	98	98	84	93,3	7%	64	116	9%
IV	Cantieri temporanei o mobili	1.026	1.123	1.015	1.054,7	74%	582	958	72%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	2	0,7	0,05%	1	2	0,2%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	3	3	1	2,3	0,2%	1	0	0%
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0,0	0,0%	0	0	0%
VIII	Agenti fisici	2	0	0	0,7	0,05%	0	1	0,1%
IX	Sostanze pericolose	72	58	48	59,3	4%	39	34	3%
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0,0	0%	0	0	0%
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0,0	0%	0	0	0%
	totale	1.400	1.526	1.338	1.421,3	100%	813	1.327	100%

La successiva tabella 54 mette in evidenza che le inosservanze riscontrate più frequentemente riguardano aspetti organizzativi e gestionali dei cantieri, aspetti che in letteratura vengono indicati essere all'origine del maggior numero degli infortuni gravi e mortali. Per questa ragione la lista di controllo messa a punto per la vigilanza nel comparto edile pone particolare attenzione alla loro attuazione. Si può rilevare, inoltre, che le inosservanze sanzionate in tema di "misure organizzative e procedurali", "attrezzature di lavoro e impianti elettrici" e "DPI", complessivamente raggiungono circa l'80% delle sanzioni emesse; tale valutazione conferma la necessità di una vigilanza ampia e mirata sia ad aspetti organizzativi e gestionali sia a tematiche tecniche e specialistiche.

Tabella 54

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per tipologia di inosservanza in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

inosservanza	dettaglio	2017	2018	2019	media 2017/ 2019	% media	2020	2021	% 2021
misure organizzativo/procedurali		632	697	644	657,7	46%	353	622	47%
	manca o mancato rispetto POS PSC	95	139	116	116,7	8%	75	105	8%
	obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	135	151	147	144,3	10%	67	158	12%
	obblighi del coordinatore per la progettazione o esecuzione	124	134	106	121,3	9%	63	120	9%
	PIMUS	107	79	99	95,0	7%	41	83	6%
	obblighi del committente o responsabile dei lavori	62	56	65	61,0	4%	33	50	4%
	obblighi del preposto	17	21	13	17,0	1%	12	17	1%
	obblighi dei lavoratori	11	24	14	16,3	1%	9	15	1%
	obblighi del datore di lavoro	12	13	6	10,3	1%	9	11	1%
	viabilità e transito nei cantieri	6	7	9	7,3	1%	8	7	1%
	designazione RSPP, RLS	2	8	11	7,0	0,5%	4	6	0,5%
	obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	13	18	9	13,3	1%	3	8	1%
	obblighi di installatori fornitori fabbricanti e progettisti	2	9	5	5,3	0,4%	5	11	1%
	obblighi imprese familiari e lav. Autonomi	1	7	2	3,3	0,2%	1	2	0,2%
	svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	5	5	4	4,7	0,3%	2	2	0,2%
	segnaletica di salute e sicurezza	0	0	2	0,7	0,05%	1	2	0,2%
	ponteggi ed opere provvisionali	0	0	6	2,0	0,1%	0	1	0,1%
	altre	40	26	30	32,0	2%	20	24	2%
attrezzature di lavoro		384	415	335	378,0	27%	230	328	25%
	ponteggi ed opere provvisionali	186	202	144	177,3	12%	109	146	11%
	protezione caduta dall'alto	116	117	115	116,0	8%	71	97	7%
	attrezzature di lavoro	54	66	57	59,0	4%	40	70	5%
	utilizzo attrezzature di lavoro	28	30	19	25,7	2%	10	15	1%
misure di sicurezza		104	141	124	123,0	9%	80	129	10%
	difesa apertura	63	73	81	72,3	5%	46	62	5%
	recinzione e protezione posti di lavoro	17	30	11	19,3	1%	13	35	3%
	sicurezza scavi fondazioni cunicoli pozzi	8	14	7	9,7	1%	12	8	1%
	scale in muratura	7	13	16	12,0	1%	5	10	1%
	lavori speciali	7	7	7	7,0	0,5%	2	12	1%
	rafforzamento strutture	2	4	2	2,7	0,2%	2	2	0,2%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)		139	118	101	119,3	8%	44	67	5%
informazione formazione addestramento		33	39	38	36,7	3%	20	48	4%
impianti attrezzature elettriche		29	30	21	26,7	2%	23	40	3%
misure di prevenzione e protezione rischio chimico		27	30	18	25,0	2%	18	15	1%
sorveglianza sanitaria		16	22	28	22,0	2%	12	29	2%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro		7	4	7	6,0	0,4%	14	24	2%
gestione soccorsi/emergenze		4	9	4	5,7	0,4%	8	6	0,5%
valutazione dei rischi titolo I		16	13	12	13,7	1%	6	13	1%
valutazione rischio chimico		4	5	5	4,7	0,3%	4	3	0,2%
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi		1	2	1	1,3	0,1%	1	0	0%
misure di protezione e prevenzione movimentazione manuale dei carichi		2	1	0	1,0	0,1%	0	0	0%
valutazione rischi fisici		2	0	0	0,7	0,05%	0	0	0%
altre		0	0	0	0,0	0%	0	3	0,2%
totale		1.400	1.526	1.338	1.421	100%	813	1.327	100%

Tabella 55

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

art.	descrizione articolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	cumulata	2020	2021	% 2021
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	135	151	147	144,3	10%	10%	67	158	12%
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	103	123	94	106,7	8%	18%	59	108	8%
122	Ponteggi ed opere provvisionali	108	116	79	101,0	7%	25%	54	71	5%
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	83	85	75	81,0	6%	30%	31	50	4%
146	Difesa delle aperture	63	73	81	72,3	5%	36%	46	62	5%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	50	87	70	69,0	5%	40%	48	76	6%
71	Obblighi del datore di lavoro	52	65	56	57,7	4%	44%	40	69	5%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	63	49	55	55,7	4%	48%	35	32	2%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	66	57	36	53,0	4%	52%	19	25	2%
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	48	47	55	50,0	4%	56%	22	39	3%
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	45	52	46	47,7	3%	59%	27	29	2%
112	Idoneità delle opere provvisionali	39	51	52	47,3	3%	62%	30	55	4%
136	Montaggio e smontaggio	50	38	51	46,3	3%	66%	20	67	5%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	29	36	37	34,0	2%	68%	24	39	3%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	26	38	36	33,3	2%	70%	20	46	3%
133	Progetto	23	25	35	27,7	2%	72%	11	9	1%
134	Documentazione	34	19	25	26,0	2%	74%	11	19	1%
80	Obblighi del datore di lavoro	27	25	21	24,3	2%	76%	22	37	3%
256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	30	21	20	23,7	2%	77%	15	14	1%
138	Norme particolari	26	22	18	22,0	2%	79%	13	26	2%
125	Disposizione dei montanti	23	26	13	20,7	1%	80%	21	17	1%
109	Recinzione del cantiere	16	28	9	17,7	1%	82%	12	33	2%
19	Obblighi del preposto	17	21	13	17,0	1%	83%	12	17	1%
126	Parapetti	13	20	18	17,0	1%	84%	12	11	1%
251	Misure di prevenzione e protezione	18	20	12	16,7	1%	85%	9	14	1%
20	Obblighi dei lavoratori	11	24	14	16,3	1%	86%	9	15	1%
91	Obblighi del coordinatore per la progettazione	21	11	12	14,7	1%	87%	4	12	1%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	13	18	9	13,3	1%	88%	3	8	1%
113	Scale	13	17	6	12,0	1%	89%	6	10	1%
147	Scale in muratura	7	13	16	12,0	1%	90%	5	10	1%
93	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	14	9	10	11,0	1%	91%	11	11	1%
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	6	11	13	10,0	1%	92%	5	14	1%
252	Misure igieniche	9	10	6	8,3	1%	92%	9	1	0,1%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	9	9	6	8,0	1%	93%	4	5	0,4%
108	Viabilità nei cantieri	6	7	9	7,3	1%	93%	8	7	1%
148	Lavori speciali	7	7	7	7,0	0,5%	94%	2	12	1%
77	Obblighi del datore di lavoro	9	3	5	5,7	0,4%	94%	1	3	0,2%
140	Ponti su ruote a torre	8	7	2	5,7	0,4%	95%	7	0	0,0%
118	Splateamento e sbancamento	4	8	4	5,3	0,4%	95%	6	6	0,5%
151	Ordine delle demolizioni	6	3	6	5,0	0,4%	95%	1	8	1%
24	Obblighi degli installatori	2	8	4	4,7	0,3%	96%	3	8	1%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	5	5	4	4,7	0,3%	96%	2	2	0,2%
64	Obblighi del datore di lavoro	5	2	5	4,0	0,3%	96%	6	14	1%
75	Obbligo di uso	7	2	1	3,3	0,2%	96%	0	4	0,3%
	altri	51	57	45	51,0	4%	100%	41	54	4%
	totale	1.400	1.526	1.338	1.421	100%		813	1.327	100%

Tabella 56

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	2020	2021	% 2021
datore di lavoro/dirigente	19	22	16	19,0	80%	19	30	68%
fabbricanti, fornitori, installatori	0	4	4	2,7	11%	3	7	16%
coordinatore per la sicurezza	0	3	2	1,7	7%	4	5	11%
lavoratore autonomo	0	0	1	0,3	1%	0	2	5%
totale	19	29	23	23,7	100%	26	44	100%

Tabella 57

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione suddivise per titoli e articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021

titolo	descrizione titolo	art.	descrizione articolo	2017	2018	2019	medi a 2017 - 2019	% medi a	2020	2021	% 2021
I	Principi comuni	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	0	3	0	1,0	4%	0	0	0%
		21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	0	0	0	0,0	0%	0	1	2%
		23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	0	1	0	0,3	1%	0	0	0%
		24	Obblighi degli installatori	0	3	4	2,3	10%	3	7	16%
		29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	1	0	0	0,3	1%	0	2	5%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	70	Requisiti di sicurezza	0	0	2	0,7	3%	0	0	0%
		71	Obblighi del datore di lavoro	4	3	0	2,3	10%	2	4	9%
		80	Obblighi del datore di lavoro	13	11	12	12,0	52%	13	19	43%
IV	Cantieri temporanei o mobili	92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	0	3	2	1,7	7%	4	5	11%
		94	Obblighi dei lavoratori autonomi	0	0	1	0,3	1%	0	1	2%
		96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	0	0,0	0%	0	1	2%
		97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	0	0	0,0	0%	2	3	7%
		109	Recinzione del cantiere	1	0	0	0,3	1%	0	0	0%
		111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	0	1	0	0,3	1%	0	0	0%
		117	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0,0	0%	0	1	2%
		126	Parapetti	0	3	0	1,0	4%	0	0	0%
		133	Progetto	0	1	0	0,3	1%	0	0	0%
totale				19	29	21	23,0	100	24	44	100

AGRICOLTURA

Il settore agricolo, così come quello edile, rappresenta un ambito di intervento prioritario per l'attività di vigilanza in Emilia Romagna.

Le tabelle che seguono riportano i principali dati dell'attività di vigilanza in questo ambito nel periodo 2017-2021.

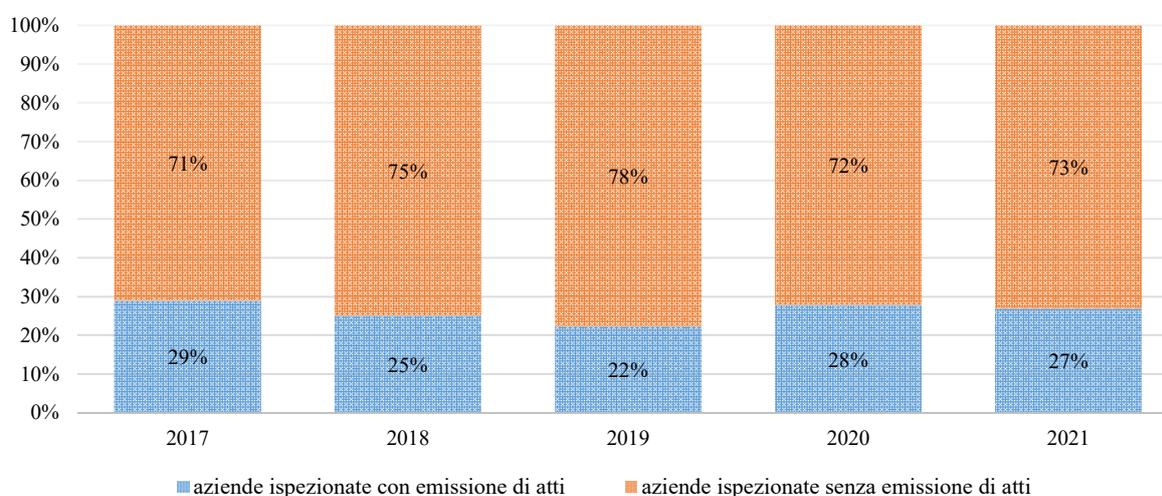
Tabella 58

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA²⁶. Anni 2017-2021

totale agricoltura	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
aziende controllate ²⁷	1.013	1.077	1.046	1.045,3	749	746
di cui con emissione di atti	294	270	233	265,7	200	198
totale atti	333	288	254	291,7	219	221
atti di prescrizione	163	121	115	133,0	91	134
violaz. oggetto di prescrizione	202	158	141	167,0	106	168
atti di sanzione amministrativa	30	24	16	23,3	10	8
violaz. oggetto di sanzione amm.	30	26	16	24,0	10	11
atti di disposizione	138	140	123	133,7	113	78
punti di disposizione	276	282	240	266,0	232	184
sequestri	2	3	0	1,7	5	1
indice di violazione ²⁸	19,1%	13,5%	12,5%	15,0%	14,1%	19,3%

Figura 20

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti in agricoltura. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Valori in percentuale



La tabella 58 consente il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto (di qualsiasi tipologia), sul totale delle aziende ispezionate. Tale percentuale (figura 20) esprime la diffusione delle aziende “irregolari” (non a norma) e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni): nell'intera regione va dal 29% registrato nel 2017, al 25% del 2018, al 22% del 2019, al 28% del 2020 fino a 27% del 2021. La tabella 58 riporta, inoltre, anche *il numero di atti di prescrizione e sanzioni amministrative* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione, rapportati al totale delle aziende ispezionate, ovvero

²⁶ Le Unità UOIA intervengono in attività di vigilanza nel settore agricolo dal 2016.

²⁷ Dal 2020 il valore relativo alle aziende controllate comprende anche le aziende controllate senza sopralluogo: nel 2021 le aziende controllate senza sopralluogo sono state 10, pari al 1,3% del totale aziende controllate in agricoltura.

²⁸ Indice di violazione regionale relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo in agricoltura.

l'indice di violazione. Tale indice, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e sanzioni amministrative), fornisce una approssimazione della "consistenza" delle irregolarità che nel 2021 è pari al 19,3%.

Figura 21

Aziende controllate, sopralluoghi e atti in agricoltura. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021



Figura 22

Dettaglio atti emanati in agricoltura per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2016-2021. Distribuzione percentuale

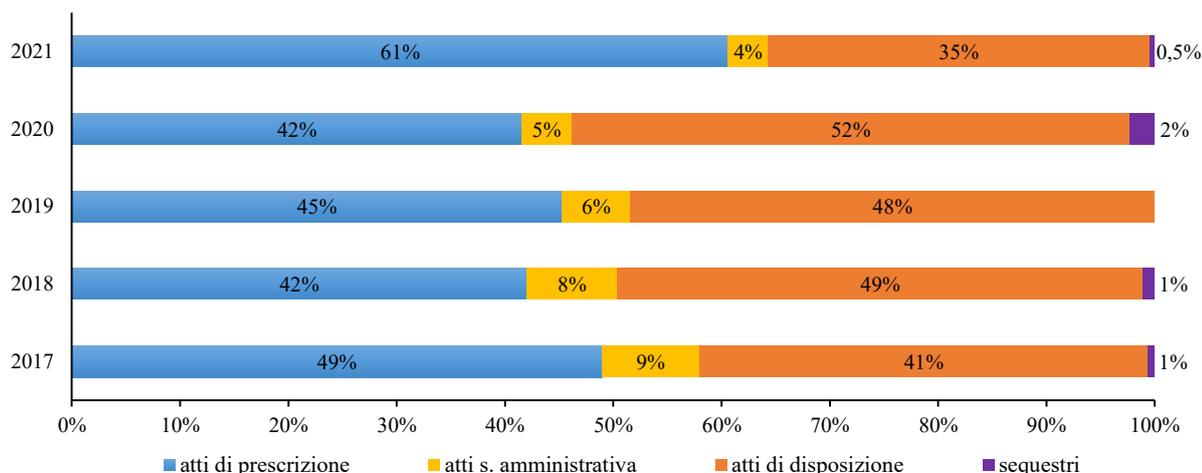


Tabella 59

Dettaglio atti emanati in agricoltura per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
totale atti	333	288	254	291,7	219	221
atti di prescrizione	163	121	115	133,0	91	134
atti di sanzione amministrativa	30	24	16	23,3	10	8
atti di disposizione	138	140	123	133,7	113	78
sequestri	2	3	0	1,7	5	1

Tabella 60

Figure destinatarie degli atti emanati in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

anno	totale atti	riguardanti imprese ²⁹	di cui datore di lavoro/ dirigente	di cui preposto	di cui lavoratore	di cui progettisti	di cui coltivatore diretto	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti medici competenti
2017	333	332	233	2	0	0	97	1	0
2018	288	288	186	1	1	0	100	0	0
2019	254	252	194	0	0	0	58	2	0
2020	219	216	168	1	1	0	46	3	0
2021	221	217	157	0	1	0	59	4	0
2017	100,0%	99,7%	70,0%	0,6%	0,0%	0,0%	29,1%	0,3%	0,0%
2018	100,0%	100,0%	64,6%	0,3%	0,3%	0,0%	34,7%	0,0%	0,0%
2019	100,0%	99,2%	76,4%	0,0%	0,0%	0,0%	22,8%	0,8%	0,0%
2020	100,0%	98,6%	76,7%	0,5%	0,5%	0,0%	21,0%	1,4%	0,0%
2021	100,0%	98,2%	71,0%	0,0%	0,5%	0,0%	26,7%	1,8%	0%

²⁹ Datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 61

Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	violazioni oggetto di prescrizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
2017	202	146	140	95,9%
2018	158	121	116	95,9%
2019	141	120	118	98,3%
2020	106	78	77	98,7%
2021	168	133	133	100,0%

Tabella 62

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in agricoltura, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	violazioni oggetto di s. amministrativa	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
2017	30	5	25	24	23	95,8%
2018	26	0	26	16	16	100,0%
2019	16	0	16	16	15	93,8%
2020	10	1	9	10	10	100,0%
2021	11	0	11	11	10	90,9%

Tabella 63

Punti di disposizione in agricoltura: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	punti di disposizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
2017	276	161	153	95,0%
2018	282	208	198	95,2%
2019	240	157	153	97,5%
2020	232	164	158	96,3%
2021	184	147	123	83,7%

Per ottemperanza si considera unicamente l'adempimento al provvedimento indipendentemente dal successivo pagamento dell'eventuale sanzione economica prevista dalle norme.

Si sottolinea che le carenze oggetto di prescrizione/sanzione amministrativa/disposizione sono state regolarizzate rispettivamente nel 100,0%, 90,9% e 83,7%. Questo può essere sicuramente considerato un indicatore di risultato in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sanate" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa

Nel D.Lgs 81/08 e s.m.i. l'articolo 21 prevede obblighi a carico di figure esclusive del mondo agricolo quali: il coltivatore diretto, i componenti dell'impresa familiare e i soci delle società semplici che operano nel settore agricolo. Queste figure, come il datore di lavoro, sono quelle a carico delle quali si effettuano, da anni, le maggiori contestazioni.

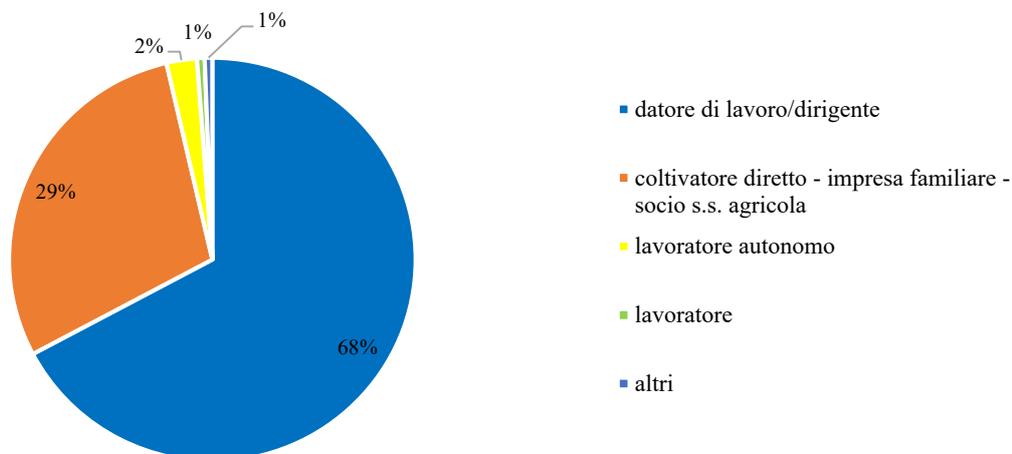
Tabella 64

Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2016-2019	% media	2020	2021	% 2021
datore di lavoro/dirigente	125	81	88	98,0	59%	57	114	68%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	75	75	52	67,3	40%	45	48	29%
lavoratore autonomo	0	0	1	0,3	0%	1	4	2%
preposto	2	1	0	1,0	1%	1	0	0%
lavoratore	0	1	0	0,3	0,2%	1	1	1%
altri	0	0	0	0,0	0%	1	1	1%
totale	202	158	141	167,0	100%	106	168	100%

Figura 23

Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2021. Valori in percentuale



Le tabelle che seguono focalizzano l'attenzione sulle violazioni relative al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa con dettaglio dei principali Titoli della norma violati e dei singoli articoli sanzionati.

Tabella 65

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

Titolo	descrizione Titolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	%	2020	2021
I	Principi comuni	156	128	110	131,3	80%	72	119
II	Luoghi di lavoro	17	8	7	10,7	6%	5	14
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	23	15	18	18,7	11%	18	27
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	1	3	1,3	1%	6	0
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0,0	0%	0	1
VI	Movimentazione manuale dei carichi	2	2	2	2,0	1%	0	2
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0,0	0%	0	0
VIII	Agenti fisici	1	0	0	0,3	0,2%	0	0
IX	Sostanze pericolose	1	1	0	0,7	0,4%	1	0
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0,0	0%	0	0
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0,0	0%	0	0
totale		200	155	140	165,0	100%	102	163

Tabella 66

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di sanzione amministrativa e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

Titolo	descrizione Titolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	%	2020	2021
I	Principi comuni	0	0	0	0,0	0%	1	0
II	Luoghi di lavoro	0	0	0	0,0	0%	0	0
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	26	26	16	22,7	100%	8	11
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	0	0	0,0	0%	0	0
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0,0	0%	0	0
VI	Movimentazione manuale dei carichi	0	0	0	0,0	0%	0	0
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0,0	0%	0	0
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0,0	0%	0	0
IX	Sostanze pericolose	0	0	0	0,0	0%	0	0
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0,0	0%	0	0
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0,0	0%	0	0
totale		26	26	16	22,7	100%	9	11

Tabella 67

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione suddivise per titoli e articoli violati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

Titolo	Art.	Descrizione articolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	%	2020	2021
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	10	10	8	9,3	6%	3	6
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	13	6	9	9,3	6%	6	15
I	19	Obblighi del preposto	2	0	0	0,7	0,4%	1	0
I	20	Obblighi dei lavoratori	0	1	0	0,3	0,2%	1	1
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	75	75	53	67,7	41%	46	52
		di cui comma 1, lettera a)	67	66	51	61,3	37%	44	49
		di cui comma 1, lettera b)	8	9	2	6,3	4%	2	3
I	23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	0	0	0	0,0	0%	0	1
I	25	Obblighi del medico competente	0	0	0	0,0	0%	1	0
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	1	0	1	0,7	0,4%	0	4
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	16	5	8	9,7	6%	2	6
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	17	11	9	12,3	7%	8	7
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	5	2	2	3,0	2%	1	2
I	36	Informazione ai lavoratori	1	0	2	1,0	1%	0	1
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	14	13	18	15,0	9%	3	22
I	43	Disposizioni generali	2	4	0	2,0	1%	0	1
I	45	Primo soccorso	0	1	0	0,3	0,2%	0	1
totale Titolo I			156	128	110	131,3	80%	72	119
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	8	1	3	4,0	2%	0	3
II	64	Obblighi del datore di lavoro	8	7	4	6,3	4%	5	11
II	66	Lavori in ambienti sospetti di inquinamento	1	0	0	0,3	0,2%	0	0
totale Titolo II			17	8	7	10,7	6%	5	14
III	70	Requisiti di sicurezza	5	1	1	2,3	1%	1	1
III	71	Obblighi del datore di lavoro	17	12	17	15,3	9%	14	20
III	77	Obblighi del datore di lavoro	0	2	0	0,7	0,4%	2	2
III	80	Obblighi del datore di lavoro	1	0	0	0,3	0,2%	1	3
III	83	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0,0	0%	0	1
totale Titolo III			23	15	18	18,7	11%	18	27
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	0	0,0	0%	1	0
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	0	1	0,3	0,2%	0	0
IV	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	0	1	1	0,7	0,4%	1	0
IV	113	Scale	0	0	0	0,0	0%	2	0
IV	115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	0	0	0	0,0	0%	1	0
IV	117	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	1	0,3	0,2%	0	0
IV	122	Ponteggi ed opere provvisorie	0	0	0	0,0	0%	1	0
totale Titolo IV			0	1	3	1,3	1%	6	0
V	163	Obblighi del datore di lavoro	0	0	0	0,0	0%	0	1
VI	168	Obblighi del datore di lavoro	2	2	2	2,0	1%	0	1
VI	169	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	0,0	0%	0	1
VIII	202	Valutazione dei rischi	1	0	0	0,3	0,2%	0	0
IX	223	Valutazione dei rischi	1	0	0	0,3	0,2%	0	0
IX	236	Valutazione del rischio	0	0	0	0,0	0%	1	0
IX	256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	0	1	0	0,3	0,2%	0	0
totale altri Titoli			4	3	2	3,0	2%	1	3
totale			200	155	140	165,0	100%	102	163

Tabella 68

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni con prescrizione distinte per gruppi di carenze contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2021

carenze relative a	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	% 2021
organizzazione del lavoro (Titolo I, escluso art. 21)	53	57	55,0	37%	26	67	41%
luoghi di lavoro (Titolo II)	8	7	7,5	5%	5	14	9%
DPI (art. 21, comma 1 lettera b; art. 75; art. 77)	11	2	6,5	4%	4	5	3%
attrezzature di lavoro (art. 21 comma 1 lettera a+art.70 +art. 71 + art.80)	79	69	74,0	50%	60	73	45%
movimentazione manuale dei carichi	2	2	2,0	1%	0	2	1%
segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0,0	0%	0	1	1%
impianti e apparecchiature elettriche	0	0	0,0	0%	0	1	1%
scale	0	0	0,0	0%	2	0	0%
altro	2	3	2,5	2%	5	0	0%
totale	155	140	147,5	100%	102	163	100%

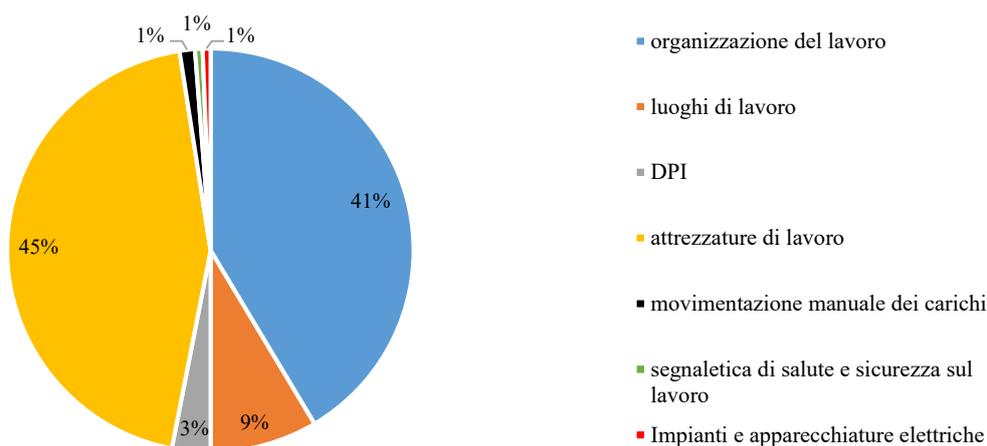
Dalla tabella si evince che nel biennio 2018-2019 in agricoltura, le principali violazioni oggetto di prescrizione sono riconducibili alle carenze riscontrate nelle attrezzature (50%) e a seguire, alla mancata applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro (37%) relativamente agli aspetti di organizzazione e gestione del lavoro. Anche nel 2021 si trova conferma di quanto sopra riportato: le maggiori violazioni oggetto di prescrizioni sono relative alle attrezzature e rappresentano il 45% e a seguire quelle relative all'applicazione della normativa (41%).

Il settore dell'agricoltura è infatti rappresentato da aziende con un "parco macchine" molto vario (una macchina per ogni tipologia di lavorazione) e spesso vetusto: di conseguenza le attrezzature mancano dei principali requisiti di sicurezza.

Nelle aziende agricole, in merito agli aspetti di organizzazione e gestione del lavoro, la "puntuale" applicazione della normativa risulta ancora di difficile applicazione trattandosi di aziende di piccole e medie dimensioni.

Figura 24

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni con prescrizione distinte per gruppi di carenze contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2021. Valori in percentuale



Qualora le attrezzature di lavoro manchino di requisiti di sicurezza, o le figure della prevenzione non adempiano a specifici obblighi in merito alle stesse, le relative violazioni, secondo il D. Lgs 81/08 e smi sono contestate con atti di prescrizione e sanzioni amministrative.

Il dettaglio nelle tabelle che seguono.

Tabella 69

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

art	descrizione articolo	comma	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	2020	2021	% 2021
21	Disp.ni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lav. autonomi	1, A)	67	66	51	61,3	78%	44	49	67%
70	Requisiti di sicurezza	1	5	1	1	2,3	3%	0	0	0%
		2	0	0	0	0,0	0%	1	1	1%
71	Obblighi del datore di lavoro	1	6	6	8	6,7	8%	6	6	8%
		2	0	1	1	0,7	1%	2	2	3%
		3	1	1	0	0,7	1%	0	0	0%
		4	9	3	6	6,0	8%	5	8	11%
		7	1	1	2	1,3	2%	1	4	5%
80	Obblighi del datore di lavoro	1	0	0	0	0,0	0%	0	1	1%
		3	0	0	0	0,0	0%	0	2	3%
		3 bis	0	0	0	0,0	0%	1	0	0%
totale			89	79	69	79,0	100%	60	73	100%

Tabella 70

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di sanzione amministrativa relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

art.	descrizione articolo	comma	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	2020	2021	% 2021
70	Requisiti di sicurezza	2	15	8	9	10,7	47%	1	7	64%
71	Obblighi del datore di lavoro	3	0	0	1	0,3	1%	0	0	0%
		11	4	6	5	5,0	22%	7	4	36%
72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	1	2	0	0	0,7	3%	0	0	0%
86	Verifiche e controlli	1	5	12	1	6,0	26%	0	0	0%
totale			26	26	16	22,7	100%	8	11	100%

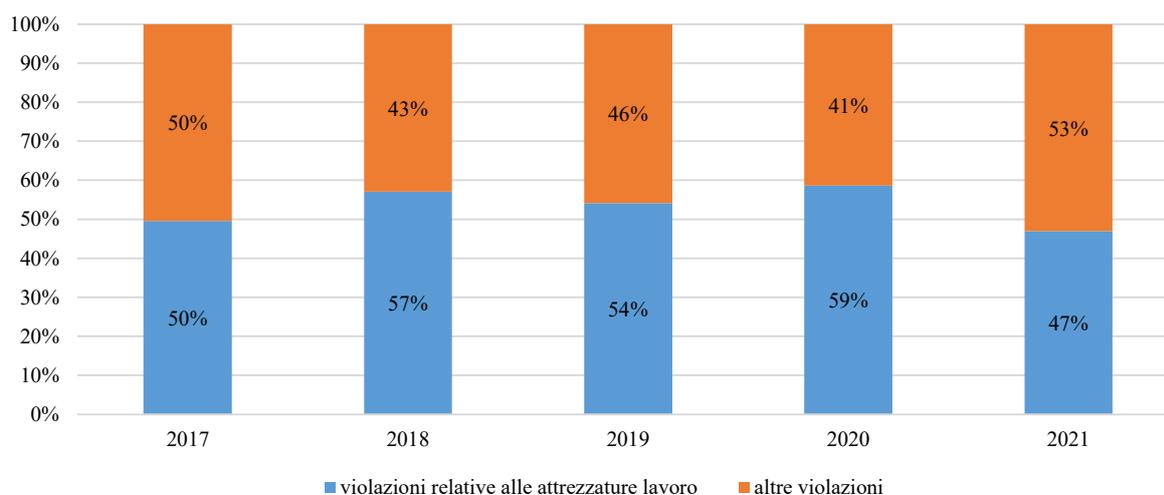
Tabella 71

Totale violazioni (oggetto di sanzione amministrativa e di prescrizione) e violazioni relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

totale agricoltura	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
violazioni oggetto di prescrizione	202	158	141	167,0	106	168
violazioni oggetto di sanzione amministrativa	30	26	16	24,0	10	11
totale violazioni	232	184	157	191,0	116	179
violazioni relative alle attrezzature di lavoro	115	105	85	101,7	68	84
% violazioni relative alle attrezzature di lavoro sul totale	50%	57%	54%	54%	59%	47%

Figura 25

Percentuale di violazioni (oggetto di sanzione amministrativa e di prescrizione) relative alle attrezzature di lavoro e di altre violazioni contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021



I dati del periodo 2017-2019 confermano che, in media, il 54% delle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa sono relative alle attrezzature di lavoro, principale criticità del settore sia in riferimento alle carenze dei principali requisiti di sicurezza sia in riferimento all'uso; nel 2021 tale percentuale si attesta al 47%.

Ciò si evince (cfr. tab. 69 e 70) sommando le violazioni contestate a:

- i componenti dell'impresa familiare (di cui all'articolo 230-bis del Codice civile), i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, con l'articolo 21 del titolo I "principi comuni";
- datori di lavoro con gli articoli 70, 71, 80 e 86 del titolo III "uso delle attrezzature di lavoro";
- noleggiatori/concedenti in uso con l'articolo 72 del titolo III "uso delle attrezzature di lavoro".

ALTRI COMPARTI

Come già riportato in precedenza, la classificazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ripartisce l'attività in tre macro-settori: edilizia, agricoltura, altri comparti. In questo paragrafo, coerentemente con la classificazione LEA, vengono riportati i dati relativi a tutti i settori diversi da edilizia e agricoltura.

Vengono considerate sia l'attività programmata che quella non programmata (su domanda istituzionale o segnalazioni), comprese le inchieste per infortuni e malattie professionali. Per l'attività programmata sono considerati: piani di lavoro di interesse regionale quali il settore logistica, al quale è peraltro dedicato un paragrafo al termine di questo capitolo; interventi su rischi trasversali a diversi comparti produttivi (cancerogeni, patologie muscolo-scheletriche, stress lavoro correlato, attività sul rischio amianto non già ricomprese nel focus edilizia, prevenzione infortuni stradali in orario di lavoro); interventi su settori e rischi di rilevanza maggiore in alcuni territori (metalmecanica, ceramica, agroindustria, rumore, vibrazioni, microclima, campi elettromagnetici, rischio chimico); controlli su sorveglianza sanitaria, attività dei medici competenti, obblighi formativi a carico dei datori di lavoro per i lavoratori e le altre figure destinatarie.

La tabella n. 72 e le figure 26 e 27 mostrano i principali dati relativi all'azione di vigilanza negli altri comparti: aziende controllate, di cui non a norma, atti nel complesso e nel dettaglio. La tabella riporta anche il calcolo dell'indice di violazione che nel 2021 si attesta al 18,4%. La suddetta tabella consente anche il calcolo della percentuale delle aziende irregolari intese come aziende nei confronti delle quali i Servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate con sopralluogo; tale percentuale è evidenziata dalla figura 26 e nel 2021 è pari al 19%. La percentuale di aziende con atti esprime la diffusione delle aziende "irregolari" mentre l'indice di violazione fornisce una approssimazione della "consistenza" di tale irregolarità: il primo calcolo, riferito al totale degli atti emessi, esprime la diffusione delle aziende "non a norma" e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni) mentre il secondo, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e sanzioni amministrative relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D. Lgs. 758/94) esprime la consistenza delle aziende più propriamente "non a norma".

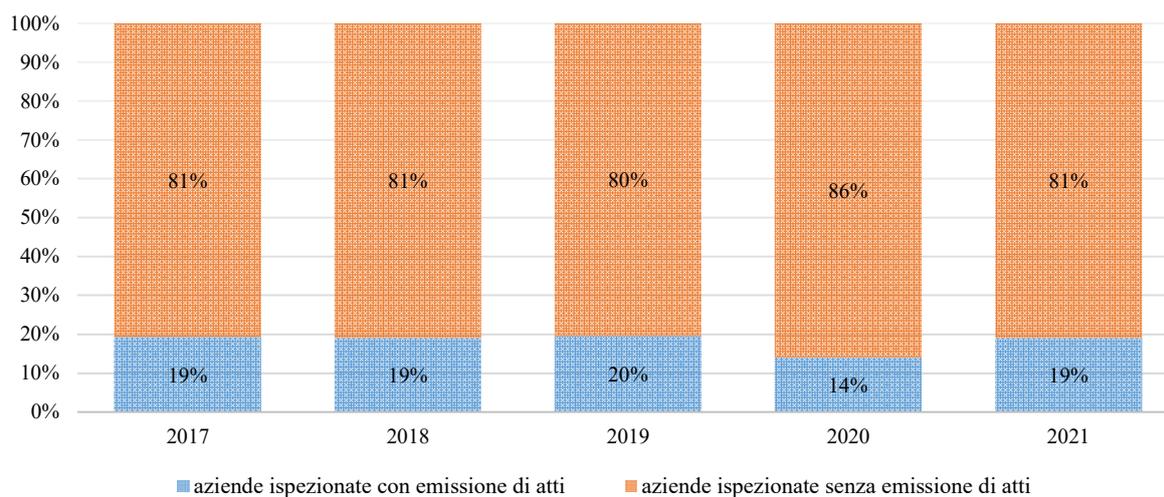
Tabella 72

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti in altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
aziende controllate ³⁰	6.043	6.221	6.360	6.208,0	5.572	5.394
di cui non a norma	1.168	1.187	1.228	1.194,3	668	830
totale atti	1.443	1.333	1.345	1.373,7	734	974
atti di prescrizione	898	874	934	902,0	479	726
violaz. oggetto di prescrizione	1.310	1.226	1.305	1.280,3	727	1.026
atti di sanzione amministrativa	132	59	64	85,0	34	76
violaz. oggetto di sanzione amm.	135	67	72	91,3	35	82
atti di disposizione	396	389	334	373,0	209	147
punti di disposizione	695	705	554	651,3	436	236
sequestri	17	11	13	13,7	12	25
indice di violazione ³¹	17,0%	15,0%	15,9%	16,0%	10,8%	18,4%

Figura 26

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti in altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Valori in percentuale



³⁰ Dal 2019 il valore relativo alle aziende controllate comprende anche le aziende controllate senza sopralluogo: 84 aziende nel 2019, 831 nel 2020, 1.046 nel 2021; rispettivamente l'1%, il 15% e il 19% del totale aziende controllate negli altri comparti.

³¹ Indice di violazione regionale relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo negli altri comparti.

Figura 27

Aziende controllate, sopralluoghi e atti negli altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021



La tabella n. 73 mostra le stesse variabili rappresentate nella tabella n. 72 introducendo la distinzione tra l'attività SPSAL e quella UOIA.

Tabella 73

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti negli altri comparti. Numeri assoluti e var. %. Dettaglio SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	<i>media 2017- 2019</i>	2020	2021
aziende controllate	6.043	6.221	6.360	6.208,0	5.572	5.394
SPSAL	5.320	5.566	5.700	5.528,7	5.204	5.030
UOIA	723	655	660	679,3	368	364
di cui non a norma	1.168	1.187	1.228	1.194,3	668	830
SPSAL	1.038	1.112	1.118	1.089,3	633	730
UOIA	130	75	110	105,0	35	100
totale atti	1.443	1.333	1.345	1.373,7	734	974
SPSAL	1.258	1.257	1.228	1.247,7	697	856
UOIA	185	76	117	126,0	37	118
atti di prescrizione	898	874	934	902,0	479	726
SPSAL	819	830	860	836,3	454	666
UOIA	79	44	74	65,7	25	60
violazioni oggetto di prescrizione	1.310	1.226	1.305	1.280,3	727	1.026
SPSAL	1.220	1.164	1.222	1.202,0	699	960
UOIA	90	62	83	78,3	28	66
atti di s. amministrativa	132	59	64	85,0	34	76
SPSAL	42	34	26	34,0	25	23
UOIA	90	25	38	51,0	9	53
violazioni oggetto di s. amministrativa	135	67	72	91,3	35	82
SPSAL	45	42	34	40,3	26	29
UOIA	90	25	38	51,0	9	53
atti di disposizione	396	389	334	373,0	209	147
SPSAL	380	382	329	363,7	206	142
UOIA	16	7	5	9,3	3	5
punti di disposizione	695	705	554	651,3	436	236
SPSAL	671	698	549	639,3	433	231
UOIA	24	7	5	12,0	3	5
sequestri	17	11	13	13,7	12	25
SPSAL	17	11	13	13,7	12	25
UOIA	0	0	0	0,0	0	0

Figura 28

Dettaglio atti emanati negli altri comparti per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021. Distribuzione percentuale

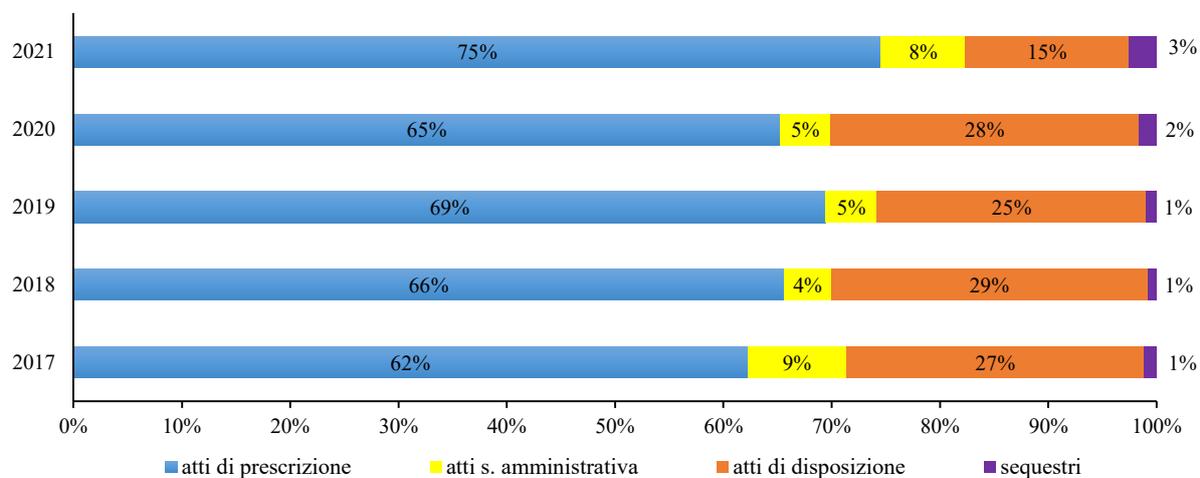


Tabella 74

Dettagli atti emanati negli altri comparti per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
totale atti	1.443	1.333	1.345	1.373,7	734	974
atti di prescrizione	898	874	934	902,0	479	726
atti di sanzione amministrativa	132	59	64	85,0	34	76
atti di disposizione	396	389	334	373,0	209	147
sequestri	17	11	13	13,7	12	25

Tabella 75

Figure destinatarie degli atti emanati in altri comparti. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	totale atti	ad imprese ³²	di cui datore di lavoro-dirigente	di cui preposto	di cui lavoratore	di cui progettisti	di cui impresa fam.	di cui fornitore, installatore, fabbr., noleggiatore	ai lavoratori autonomi	ad altre figure	ai medici competenti
2017	1.443	1.406	1.379	8	12	0	1	6	25	2	10
2018	1.333	1.299	1.265	12	10	1	0	11	12	2	20
2019	1.345	1.326	1.291	7	9	0	3	16	4	0	15
2020	734	727	705	5	6	0	5	6	1	1	5
2021	974	961	935	7	7	1	2	9	1	2	10
2017	100%	97%	96%	1%	1%	0%	0%	0%	2%	0,1%	1%
2018	100%	97%	95%	1%	1%	0,1%	0%	1%	1%	0,2%	2%
2019	100%	99%	96%	1%	1%	0%	0%	1%	0,3%	0%	1%
2020	100%	99%	96%	1%	1%	0%	1%	1%	0,1%	0,1%	1%
2021	100%	99%	96%	1%	1%	0,1%	0%	1%	0,1%	0,2%	1%

La tabella 75 riporta le figure della prevenzione destinatarie degli atti elevati nel corso dell'attività di vigilanza negli "altri comparti". Nel 2021 i datori di lavoro/dirigenti sono stati destinatari di circa il 96% degli atti.

³² Datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Le successive tabelle, da 76 a 78, mostrano il dettaglio delle violazioni riscontrate nel periodo considerato.

Tabella 76

Violazioni oggetto di prescrizione negli altri comparti, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	violazioni oggetto di prescrizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
2017	1.310	1.005	918	91,3%
2018	1.226	966	888	91,9%
2019	1.305	1.095	996	91,0%
2020	727	651	604	92,8%
2021	1.026	827	787	95,2%

Tabella 77

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative negli altri comparti, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	violazioni oggetto di s. amministrativa	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. verificate	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
2017	135	6	129	106	97	91,5%
2018	67	2	65	43	35	81,4%
2019	72	2	70	65	63	96,9%
2020	35	15	20	20	18	90,0%
2021	82	12	70	60	53	88,3%

Tabella 78

Punti di disposizione negli altri comparti: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2017-2021

	punti di disposizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
2017	695	575	525	91,3%
2018	705	546	512	93,8%
2019	554	510	492	96,5%
2020	436	312	307	98,4%
2021	236	309	289	93,5%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 79

Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata in altri comparti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	2020	2021
datore di lavoro/dirigente	1.169	1.107	1.171	1.149,0	96%	673	929
medico competente	9	20	17	15,3	1%	3	6
preposto	12	11	7	10,0	1%	5	6
lavoratore	13	7	9	9,7	1%	6	9
fabbricanti, fornitori, installatori	3	6	10	6,3	1%	3	5
lavoratore autonomo	6	6	3	5,0	0,4%	1	1
committente e/o responsabile dei lavori	5	3	1	3,0	0,2%	1	1
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	3	2	3	2,7	0,2%	6	1
coordinatore per la sicurezza	0	1	1	0,7	0,1%	1	1
progettista	0	1	0	0,3	0,03%	0	1
totale	1.220	1.164	1.222	1.202,0	100%	699	960

La tabella 79, relativa ai soli dati SPSAL, mostra le violazioni oggetto di prescrizione distribuite per figure sanzionate: nel 2021 il 97% delle stesse raggiunge i datori di lavoro/dirigenti mentre sui lavoratori, medici competenti, preposti, autonomi e le restanti figure si distribuisce il restante 3%.

La tabella 80 mostra l'analisi di dettaglio delle violazioni oggetto di prescrizioni negli "altri comparti". La quasi totalità di queste ha riguardato il D. Lgs. n. 81/08; nel 2021 per il 51% hanno riguardato violazioni dei principi comuni di cui al Titolo I, per il 21% le carenze nell'uso delle attrezzature di lavoro e DPI (Titolo III), per il 15% le carenze dei luoghi di lavoro (Titolo II) e per il 4% circa violazioni connessi all'uso di sostanze pericolose (Titolo IX).

Tabella 80

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 contestati negli altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

Titolo	descrizione Titolo	2017	2018	2019	media 2017- 2019	% media	2020	2021
I	Principi comuni	640	602	691	644,3	54%	342	486
II	Luoghi di lavoro	209	167	173	183,0	15%	121	144
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	250	247	221	239,3	20%	151	201
IV	Cantieri temporanei o mobili ³³	41	44	32	39,0	3%	22	50
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	9	9	5	7,7	1%	9	10
VI	Movimentazione manuale dei carichi	13	21	17	17,0	1%	8	7
VII	Attrezzature munite di videotermini	2	1	2	1,7	0,1%	0	0
VIII	Agenti fisici	3	6	4	4,3	0,4%	3	7
IX	Sostanze pericolose	40	53	59	50,7	4%	27	34
X	Esposizione ad agenti biologici	2	2	1	1,7	0,1%	2	3
XI	Protezione da atmosfere esplosive	1	0	2	1,0	0,1%	4	7
totale		1.210	1.152	1.207	1.189,7	100%	689	949

La tabella n. 81 mostra le violazioni raggruppate per gruppi di inosservanza e relativo dettaglio: nel 2021 le più rappresentate (21%) sono quelle relative alle attrezzature di lavoro; seguono le carenze legate alle misure organizzativo/procedurali (17%), le carenze legate alla non corretta valutazione dei

³³ Il Capo II del Titolo IV si applica ai lavori in quota svolti in qualsiasi attività lavorativa.

rischi del Titolo I (16%) e ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro (15%); infine la mancata informazione e formazione dei lavoratori e delle altre figure della prevenzione destinatarie di obblighi formativi (14%).

Tabella 81

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per tipologia di inosservanza in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

inosservanze	2017	2018	2019	media 2017- 2019	% media	2020	2021
attrezzature di lavoro	248	244	212	234,7	20%	155	204
valutazione dei rischi titolo I	212	183	200	198,3	17%	113	148
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	209	167	173	183,0	15%	121	144
misure organizzativo/procedurali	195	158	187	180,0	15%	102	157
informazione formazione addestramento	170	180	178	176,0	15%	73	129
sorveglianza sanitaria	49	77	85	70,3	6%	54	69
valutazione rischio chimico	29	27	31	29,0	2%	18	21
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	20	34	33	29,0	2%	11	11
gestione soccorsi/emergenze	31	15	39	28,3	2%	6	12
misure di prevenzione e protezione rischio chimico	8	25	24	19,0	2%	8	12
impianti attrezzature elettriche	17	12	18	15,7	1%	8	12
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	12	15	13	13,3	1%	7	7
misure di sicurezza	4	5	3	4,0	0,3%	4	4
valutazione rischi fisici	3	2	4	3,0	0,3%	0	6
altre	3	8	7	6,0	0,5%	9	13
totale	1.210	1.152	1.207	1.189,7	100%	689	949

La Tabella n. 82 fornisce il dettaglio degli articoli violati e per questo oggetto di prescrizione.

Tabella 82

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

art.	descrizione articolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	cumulata	2020	2021
71	Obblighi del datore di lavoro	211	209	184	201,3	17%	17%	126	165
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	161	172	167	166,7	14%	31%	64	126
64	Obblighi del datore di lavoro	165	126	131	140,7	12%	43%	93	108
28	Oggetto della valutazione dei rischi	114	94	92	100,0	8%	51%	78	88
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	66	86	117	89,7	8%	59%	68	91
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	71	59	76	68,7	6%	64%	36	52
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	68	57	75	66,7	6%	70%	24	46
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	62	53	58	57,7	5%	75%	27	30
63	Requisiti di salute e di sicurezza	42	37	40	39,7	3%	78%	23	33
43	Disposizioni generali	20	8	25	17,7	1%	80%	5	9
168	Obblighi del datore di lavoro	13	19	16	16,0	1%	81%	8	7
236	Valutazione del rischio	11	15	20	15,3	1%	82%	10	10
80	Obblighi del datore di lavoro	16	12	17	15,0	1%	84%	8	12
25	Obblighi del medico competente	8	18	14	13,3	1%	85%	3	6
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	15	10	12	12,3	1%	86%	6	10
223	Valutazione dei rischi	15	9	11	11,7	1%	87%	8	11
77	Obblighi del datore di lavoro	4	14	14	10,7	1%	88%	2	5
19	Obblighi del preposto	12	11	7	10,0	1%	89%	5	6
20	Obblighi dei lavoratori	13	7	9	9,7	1%	89%	6	9
70	Requisiti di sicurezza	13	10	5	9,3	1%	90%	14	19
225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	4	10	13	9,0	1%	91%	7	6
237	Misure tecniche, organizzative, procedurali	4	14	9	9,0	1%	92%	1	6
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	9	8	6	7,7	1%	92%	8	2
163	Obblighi del datore di lavoro	9	9	5	7,7	1%	93%	9	10
36	Informazione ai lavoratori	7	6	8	7,0	1%	93%	8	2
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	7	4	10	7,0	1%	94%	4	9
23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	2	6	11	6,3	1%	95%	2	5
45	Primo soccorso	8	2	9	6,3	1%	95%	1	2
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	7	6	2	5,0	0,4%	96%	2	11
113	Scale	4	5	6	5,0	0,4%	96%	2	1
46	Prevenzione incendi	3	4	5	4,0	0,3%	96%	0	1
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	2	6	4	4,0	0,3%	97%	1	1
122	Ponteggi ed opere provvisorie	3	3	2	2,7	0,2%	97%	0	6
148	Lavori speciali	4	4	0	2,7	0,2%	97%	2	0
75	Obbligo di uso	5	2	0	2,3	0,2%	97%	1	0
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	5	1	1	2,3	0,2%	98%	0	1
65	Locali sotterranei o semisotterranei	0	4	2	2,0	0,2%	98%	2	1
140	Ponti su ruote a torre	1	5	0	2,0	0,2%	98%	0	0
192	Misure di prevenzione e protezione	1	3	2	2,0	0,2%	98%	2	1
altri		25	24	22	23,7	2%	100%	23	41
totale		1.210	1.152	1.207	1.190	100%		689	949

Lo stesso tipo di analisi delle tabelle precedenti viene riproposta nelle successive tabelle riferite ai dati UOIA.

Tabella 83

Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021

figura sanzionata	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	2020	2021
datore di lavoro/dirigente	85	58	74	72,3	92%	25	60
fabbricanti, fornitori, installatori	3	3	6	4,0	5%	3	2
amministratori condominio	2	1	0	1,0	1%	0	3
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	0	0	2	0,7	1%	0	1
preposto	0	0	1	0,3	0,4%	0	0
totale	90	62	83	78,3	100%	28	66

Tabella 84

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per titoli e articoli del D. Lgs. 81/08 violati in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2017-2021

Titolo	descrizione Titolo	art.	descrizione articolo	2017	2018	2019	media 2017-2019	% media	2020	2021
I	Principi comuni	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	0	0	1	0,3	0,5%	0	0
		19	Obblighi del preposto	0	0	1	0,3	0,5%	0	0
		21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	0	0	2	0,7	1%	0	1
		24	Obblighi degli installatori	3	3	6	4,0	5%	3	2
		26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	2	3	4	3,0	4%	5	4
		29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	6	0	3	3,0	4%	2	0
II	Luoghi di lavoro	63	Requisiti di salute e di sicurezza	0	0	1	0,3	0,5%	0	0
		64	Obblighi del datore di lavoro	2	1	2	1,7	2%	0	1
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	70	Requisiti di sicurezza	0	0	1	0,3	0,5%	0	1
		71	Obblighi del datore di lavoro	30	17	38	28,3	38%	9	27
		80	Obblighi del datore di lavoro	45	26	20	30,3	41%	9	30
		85	Protezione di edifici, impianti, strutture ed attrezzature	0	1	0	0,3	0,5%	0	0
XI	Protezione da atmosfere esplosive	290	Valutazione dei rischi di esplosione	0	3	0	1,0	1%	0	0
totale				88	54	79	73,7	100%	28	66

AMIANTO

L'attività di prevenzione dal rischio amianto, oltre ad essere normata da legislazione specifica, è trattata nel Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna ex DGR 1945/2017 con approccio globale a tutela di tutta la popolazione.

Fra le diverse azioni intraprese all'interno di tale Piano Regionale, sono stati migliorati i criteri di efficacia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza nei cantieri in cui vengano svolte lavorazioni di bonifica da amianto.

Tutti i *piani di lavoro* per la rimozione di materiali contenenti amianto, presentati dalle imprese ai sensi del D. Lgs 81/08, vengono valutati e, se giudicati non conformi alle previsioni normative, vengono richieste integrazioni o modifiche o rilasciate prescrizioni.

Per interventi che *non* comportano rimozione di materiali contenenti amianto, come ad es. le bonifiche per incapsulamento e/o confinamento, i *piani di lavoro* possono essere sostituiti dalle *notifiche*.

Una parte rilevante dell'attività di vigilanza è rappresentata dalle ispezioni effettuate nei cantieri di rimozione amianto compatto o dal rilascio di certificazioni per la restituibilità degli ambienti sottoposti a bonifica da amianto friabile e/o di pavimenti in vinil-amianto.

Oltre all'attività di cui sopra i Servizi PSAL, congiuntamente ai Servizi IP, sono chiamati a verificare annualmente i siti, pubblici e/o aperti al pubblico, con presenza di amianto censiti a seguito dell'emanazione del D.M. 101/2003 del Ministero dell'Ambiente. L'elenco è riportato sul sito della Regione Emilia-Romagna con aggiornamento annuale.

Intensa è anche l'attività di assistenza, formazione e informazione che i SPSAL effettuano su richiesta di cittadini, tecnici, lavoratori.

L'attività in tema di amianto, che viene riportata nelle tabelle di questa sezione, è frutto del lavoro che il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro svolge con i propri operatori e/o in sinergia con gli operatori di altri Servizi³⁴.

I cantieri ispezionati per amianto nel 2021 (1.177) rappresentano il 25,9% dei cantieri complessivamente controllati dai SPSAL e il 16,1% degli interventi di rimozione notificati attraverso piani di lavoro e notifiche. Mediamente, negli anni 2017-2019, sono stati controllati 8.474,3 piani di lavoro/notifiche e ispezionati 1.291,0 cantieri, con 1,2 sopralluoghi per cantiere.

Tabella 85

Attività amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

attività	anno	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
cantieri ispezionati per amianto		1.288	1.292	1.293	1.291,0	939	1.177
n. sopralluoghi ³⁵		1.628	1.502	1.527	1.552,3	972	1.319
n. totale atti		165	199	188	184,0	120	114
n. violazioni		216	186	183	195,0	128	112
n. piani di lavoro/notifiche pervenuti		9.428	7.984	8.011	8.474,3	6.170	7.297
di cui piani di lavoro		6.510	6.098	6.280	6.296,0	4.872	5.904
cantieri ispezionati amianto su totale cantieri ispezionati dai Spsal		23,9%	22,9%	23,8%	23,6%	26,4%	25,9%

A partire dal 2019, la raccolta dei dati relativi ai cantieri "amianto" è stata ampliata con una serie di informazioni che già venivano rilevate per i cantieri standard e i cantieri complessi. Nel 2021, sul totale di 1.177 cantieri amianto ispezionati, il 9% è risultato irregolare, a fronte di un valore del 18% registrato per il complesso dei cantieri ispezionati dai SPSAL (tab. 44): sono 105, infatti, i cantieri

³⁴ Non corrisponde, pertanto, all'intera attività svolta dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle diverse Az. USL regionali.

³⁵ Il valore dei sopralluoghi effettuati nel 2019 e 2020 è stato aggiornato rispetto a quanto contenuto nelle precedenti pubblicazioni.

amianto irregolari, intesi come cantieri nei confronti dei quali i Servizi hanno emesso almeno un atto. Gli atti elevati sono stati 114: 87% di prescrizione, mentre il 12% di disposizione.

Si conferma, così come già rilevato per l'edilizia nel complesso (tab. 48), la netta prevalenza degli atti a carico di imprese (per i cantieri amianto raggiunge il 93% dei casi), mentre diminuisce la quota di atti a carico dei coordinatori per la sicurezza (4%).

L'indice di violazione (inteso come il rapporto tra atti di prescrizione e di sanzione amministrativa emessi sul totale di cantieri amianto ispezionati) è all'8%, a fronte del dato generale che si attesta al 25% per i cantieri ispezionati nel complesso dai SPSAL (tab.47).

Le aziende ispezionate per cantiere sono state mediamente 1,2 (2,0 il dato relativo al totale edilizia, tab. 42).

Tabella 86

Piani di lavoro e notifiche pervenuti per tipo di edificio/impianto/struttura, tipo di bonifica e di amianto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

tipo edificio/impianto/struttura	tipo di bonifica	tipo di amianto	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE	incapsulamento o confinamento	compatto	282	159	177	206,0	149	136
		friabile	1	0	3	1,3	3	2
	rimozione	compatto	3.724	3.283	3.298	3.435,0	2.612	3.336
		friabile	24	34	23	27,0	13	30
	totale		4.031	3.476	3.501	3.669,3	2.777	3.504
EDIFICIO³⁶	incapsulamento o confinamento	compatto	311	89	58	152,7	39	31
		friabile	4	2	6	4,0	1	1
	rimozione	compatto	2.138	2.322	2.329	2.263,0	1.707	1.893
		friabile	23	30	33	28,7	34	29
	totale		2.476	2.443	2.426	2.448,3	1.781	1.954
IMPIANTO³⁷	incapsulamento o confinamento	compatto	245	27	26	99,3	18	22
		friabile	4	2	3	3,0	0	0
	rimozione	compatto	742	559	510	603,7	409	461
		friabile	101	41	55	65,7	37	38
	totale		1.092	629	594	771,7	464	521
EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO	incapsulamento o confinamento	compatto	42	17	36	31,7	11	15
		friabile	2	3	6	3,7	2	1
	rimozione	compatto	313	278	362	317,7	253	261
		friabile	22	11	48	27,0	31	25
	NA	compatto	2	0	0	0,7	0	0
totale		381	309	452	380,7	297	302	
INTERVENTI SU AREE, IMPIANTI, CAPANNONI DISMESSI, ROTABILI³⁸	incapsulamento o confinamento	compatto	283	170	104	185,7	116	104
		friabile	2	6	1	3,0	0	1
	rimozione	compatto	1.150	941	907	999,3	728	902
		friabile	10	10	26	15,3	7	9
	NA	compatto	3	0	0	1,0	0	0
	totale		1.448	1.127	1.038	1.204,3	851	1.016
totale		9.428	7.984	8.011	8.474,3	6.170	7.297	

³⁶ nel caso siano interessate dall'intervento le strutture edili ad uso industriale.

³⁷ nel caso siano interessati dall'intervento di bonifica gli impianti di servizio o di produzione sia in edificio che in area ad uso civile o industriale.

³⁸ interventi su Aree (compreso MCA abbandonato), impianti (ex comma 1 lett. f art.8 del DPR 8/8/94), capannoni dismessi, rotabili.

Di seguito si riportano i dati relativi alla quantità di amianto rimosso; a tal riguardo si sottolinea che si tratta di un dato stimato per difetto che potrebbe, dunque, discostarsi notevolmente dalla quantità di amianto effettivamente rimossa sul territorio regionale in quanto le ditte a volte non comunicano quantità rimossa e destinazione finale. Si stima che nel 2021, sulla base dei piani di lavoro pervenuti alle A.USL e dei formulari inviati dalle aziende a conclusione dell'intervento, siano stati rimossi 30.292.930 kg, per la quasi totalità di tipo compatto.

Tabella 87

Amianto rimosso in regione Emilia Romagna: tipologia e quantità presunta (espressa in KG). Dati SPSAL. Anni 2017-2021

tipologia amianto	2017	2018	2019	media 2017-2019	2020	2021
amianto compatto	37.549.661	37.099.221	30.105.972	34.918.284,5	23.166.982	29.990.171
amianto friabile	187.458	447.202	318.174	317.611,3	213.628	302.759
amianto totale	37.737.119	37.546.423	30.424.146	35.235.895,8	23.380.610	30.292.930

Figura 29

Amianto compatto rimosso: quantità stimata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

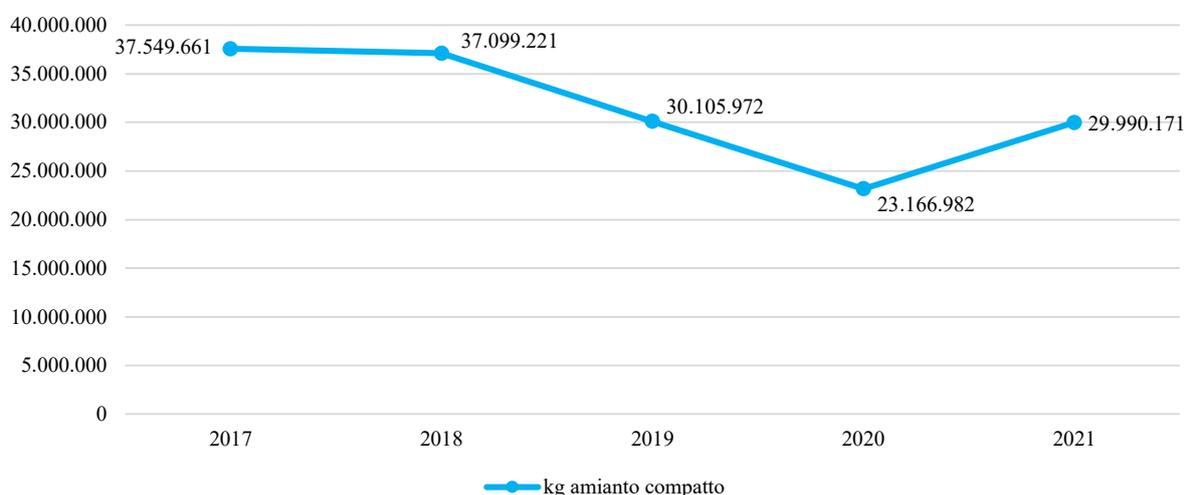
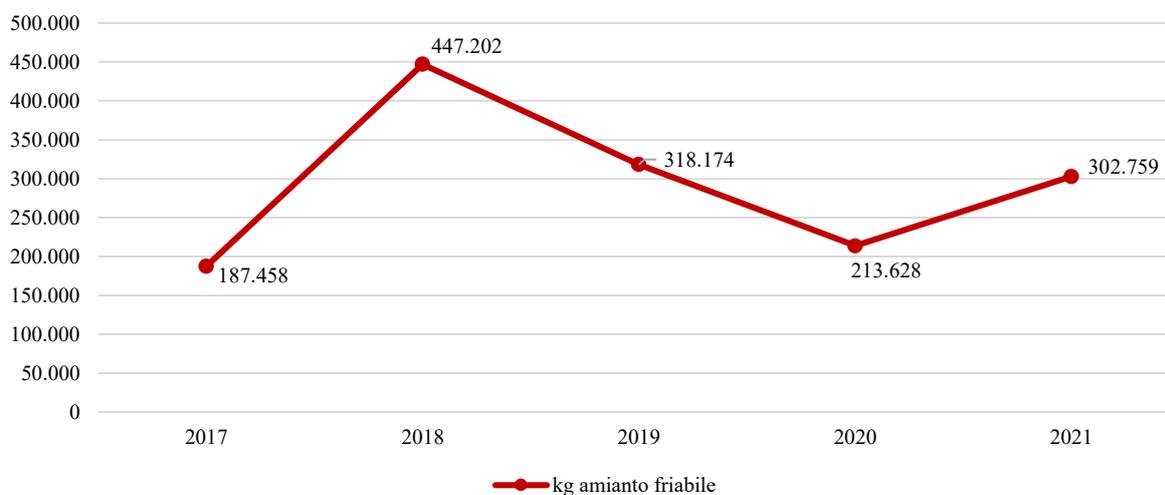


Figura 30

Amianto friabile rimosso: quantità stimata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021



Anche nel corso dell'anno 2021 sono state poste in essere attività di informazione ed assistenza sul tema dell'amianto. Nello specifico sono stati effettuati 80 incontri e 1 iniziativa di comunicazione di massa.

Tabella 88

Attività di informazione ed assistenza sul tema amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

attività informazione ed assistenza	anno	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021
n. incontri		131	190	119	146,7	53	80
n. iniziative (dibattiti, seminari, convegni, etc)		9	4	5	6,0	1	0
n. iniziative di comunicazione di massa		4	6	7	5,7	1	1

Tabella 89

Campionamenti effettuati per tipologia di amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2017-2021

campionamenti effettuati per tipologia amianto	anno	2017	2018	2019	media 2017- 2019	2020	2021
n. campionamenti (ambientali/personali) amianto compatto		191	120	87	132,7	111	32
n. campionamenti di materiali amianto compatto		68	49	117	78,0	33	36
n. campionamenti (ambientali/personali) amianto friabile		150	93	121	121,3	344	166
n. campionamenti di materiali amianto friabile		5	21	24	16,7	13	34

LOGISTICA

Da anni il comparto della logistica è oggetto di uno specifico piano mirato di prevenzione. La Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 1.762 del 13/11/2017 approva e finanzia il progetto regionale “Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica”. Il monitoraggio del settore della Logistica ha evidenziato 1.092 Unità Locali di 789 aziende committenti. Negli insediamenti logistici è forte il fenomeno dell’esternalizzazione che riguarda circa il 50% della forza lavoro. Vi è una buona presenza femminile soprattutto nella componente amministrativa.

Nel corso degli anni, da parte degli SPSAL, sono stati eseguiti 235 sopralluoghi nel 2018, 312 nel 2019 e 182 nel 2020 e 219 nel 2021. In totale dal 2018 al 2021 sono stati effettuati 948 sopralluoghi. Sono stati emessi 152 atti con 202 violazioni contestate. Gli atti emessi corrispondono al 16% delle aziende controllate. Le violazioni hanno riguardato in maggior misura i requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro (32%); le misure organizzativo/procedurali (23,5%); la valutazione dei rischi Titolo I e altri Titoli specifici (17%) e l’informazione, la formazione e l’addestramento (15%).

Con il nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2021 – 2025 la Logistica rientra nel Programma Predefinito 6. Il piano mirato di prevenzione ha come obiettivo quello di prevenire gli infortuni da investimento e da movimentazione manuale dei carichi.

Tabella 90

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: dettaglio atti emessi per codice Ateco in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2021

Ateco	descrizione	atti di prescrizione			
		2018	2019	2020	2021
CA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0	0	1	0
CC	Industria del legno, della carta e stampa	0	0	0	1
CE	fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	0	1	0	0
CH	Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti	0	0	0	1
CK	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	0	0	0	1
CM	altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	1	0	0	0
F	costruzioni	4	0	0	0
G	commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	5	1	0
H	trasporto e magazzinaggio	29	64	10	22
K,L,M,N, R,S,T,U	Att. finanziarie e ass.ve; immobiliari; prof.li, scientifiche e tecniche; amm.ve e di servizi di supporto; artistiche; altre di servizi; di famiglie e convivenze; di org.ni e organismi extraterritoriali	5	4	0	0
totale		41	74	12	25

Tabella 91**Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: dettaglio violazioni per codice Ateco in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2021**

Ateco	descrizione	violazioni oggetto di prescrizione			
		2018	2019	2020	2021
CA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0	0	1	0
CC	Industria del legno, della carta e stampa	0	0	0	1
CE	fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	0	3	0	0
CH	Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti	0	0	0	1
CK	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	0	0	0	1
CM	altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	2	0	0	0
F	costruzioni	4	0	0	0
G	commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	5	1	0
H	trasporto e magazzinaggio	38	91	12	26
K,L,M,N, R,S,T,U	Att. finanziarie e ass.ve; immobiliari; prof.li, scientifiche e tecniche; amm.ve e di servizi di supporto; artistiche; altre di servizi; di famiglie e convivenze; di org.ni e organismi extraterritoriali	7	7	0	0
totale		53	106	14	29

Tabella 92

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: dettaglio violazioni oggetto di prescrizione per codice Ateco, norma sanzionata e articolo in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2021

Ateco	norma sanzionata	art.	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	%
CA	DLgs. 81/08	71	0	0	0,0	0%	1	0	0%
CC	DLgs. 81/08	64	0	0	0,0	0%	0	1	3%
CE	DLgs. 81/08	64	0	3	1,5	2%	0	0	0%
CH	DLgs. 81/08	64	0	0	0,0	0%	0	1	3%
CK	DLgs. 81/08	64	0	0	0,0	0%	0	1	3%
CM			2	0	1,0	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	63	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	163	1	0	0,5	1%	0	0	0%
F			4	0	2,0	3%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	26	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	28	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	63	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	64	1	0	0,5	1%	0	0	0%
G			2	5	3,5	4%	1	0	0%
	D.P.R. 520/55	11	0	2	1,0	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	18	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	26	0	2	1,0	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	29	0	1	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	64	1	0	0,5	1%	1	0	0%
H			38	91	64,5	81%	12	26	90%
	DLgs. 81/08	17	1	2	1,5	2%	1	1	3%
	DLgs. 81/08	18	2	7	4,5	6%	1	1	3%
	DLgs. 81/08	20	0	0	0,0	0%	0	1	3%
	DLgs. 81/08	26	5	16	10,5	13%	3	3	10%
	DLgs. 81/08	28	2	11	6,5	8%	0	2	7%
	DLgs. 81/08	29	6	4	5,0	6%	0	1	3%
	DLgs. 81/08	34	0	1	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	36	0	0	0,0	0%	1	0	0%
	DLgs. 81/08	37	3	14	8,5	11%	2	9	31%
	DLgs. 81/08	43	0	2	1,0	1%	0	1	3%
	DLgs. 81/08	63	6	17	11,5	14%	1	2	7%
	DLgs. 81/08	64	8	13	10,5	13%	2	3	10%
	DLgs. 81/08	71	0	2	1,0	1%	1	0	0%
	DLgs. 81/08	75	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	163	1	0	0,5	1%	0	2	7%
	DLgs. 81/08	168	2	2	2,0	3%	0	0	0%
DLgs. 81/08	202	1	0	0,5	1%	0	0	0%	
K,L,M,N, R,S,T,U			7	7	7,0	9%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	18	1	6	3,5	4%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	26	3	1	2,0	3%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	28	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	37	1	0	0,5	1%	0	0	0%
	DLgs. 81/08	63	1	0	0,5	1%	0	0	0%
totale			53	106	79,5	100%	14	29	100%

Tabella 93

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: focus D. Lgs. 81/08 e dettaglio articoli sanzionati in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2021

art.	descrizione	2018	2019	media 2018- 2019	% media	2020	2021	%
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	1	2	1,5	2%	1	1	3%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	4	13	8,5	11%	1	1	3%
20	Obblighi dei lavoratori	0	0	0,0	0%	0	1	3%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	9	19	14,0	18%	3	3	10%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	4	11	7,5	10%	0	2	7%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	6	5	5,5	7%	0	1	3%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	0	1	0,5	1%	0	0	0%
36	Informazione ai lavoratori	0	0	0,0	0%	1	0	0%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	4	14	9,0	11%	2	9	31%
43	Disposizioni generali	0	2	1,0	1%	0	1	3%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	9	17	13,0	17%	1	2	7%
64	Obblighi del datore di lavoro	10	16	13,0	17%	3	6	21%
71	Obblighi del datore di lavoro	0	2	1,0	1%	2	0	0%
75	Obbligo di uso	1	0	0,5	1%	0	0	0%
163	Obblighi del datore di lavoro	2	0	1,0	1%	0	2	7%
168	Obblighi del datore di lavoro	2	2	2,0	3%	0	0	0%
202	Valutazione dei rischi	1	0	0,5	1%	0	0	0%
totale		53	104	78,5	100%	14	29	100%

Tabella 94

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: focus D. Lgs. 81/08 e violazioni oggetto di prescrizione con inosservanze riscontrate in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2021

	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	19	33	26,0	33%	4	8	28%
misure organizzativo/procedurali	14	22	18,0	23%	4	7	24%
valutazione dei rischi titolo I	10	16	13,0	17%	0	3	10%
valutazione rischi fisici	1	0	0,5	1%	0	0	0%
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	2	2	2,0	3%	0	0	0%
informazione formazione addestramento	4	14	9,0	11%	3	9	31%
sorveglianza sanitaria	2	7	4,5	6%	1	1	3%
carenze attrezzature di lavoro	0	2	1,0	1%	2	0	0%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	1	6	3,5	4%	0	0	0%
gestione soccorsi/emergenze	0	2	1,0	1%	0	1	3%
totale	53	104	78,5	100%	14	29	100%

Glossario

VIGILANZA:

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate: comprende le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione (con sopralluogo) e le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo.

- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione:** numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL e UOIA.
- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo:** numero aziende con controlli documentali in vigilanza senza sopralluogo (es: valutazione rischi, nomine, formazione, sorveglianza sanitaria e protocollo sanitario etc-) e il numero di aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione (Circolare n. PG/2019/571966 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA").

aziende con dipendenti e lavoratori autonomi non a norma: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, s. amministrative, sospensioni, sequestro)

cantieri ispezionati (cantieri standard): numero di cantieri, definiti dal titolo IV del D. Lgs. 81/08, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi e delle grandi opere il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

cantieri ispezionati (cantieri complessi): ha specifiche caratteristiche individuabili e definibili che lo differenziano da tutti gli altri comuni cantieri temporanei o mobili definiti come "standard". Queste caratteristiche si possono collegare a: tecnologie innovative, complessità di lavorazioni, presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti, alto numero di lavorazioni a rischio, vastità dell'area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione. La complessità dell'opera, oltre che alle tecnologie utilizzate e agli elementi sopra evidenziati, può fare riferimento al costo (> 500.000 €) o alla durata dell'opera desumibili dalla notifica preliminare. In questi casi per cantiere si può intendere la frazione di opera o lavorazione necessaria per il successivo stadio di avanzamento (es. opera di ingegneria civile di superficie o sotterranee realizzate per tratti quali strade a scorrimento veloce, gallerie, ecc, oppure opere edili rilevanti per dimensione e/o per tecnologie complesse quali ad esempio complessi di edifici pubblici o privati).

cantieri non a norma: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

notifiche pervenute: numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/08 secondo quanto previsto dall'art. 99 e relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola Azienda USL. Per le finalità di programmazione della prevenzione e vigilanza vengono annualmente considerate esclusivamente le notifiche e pervenute nel periodo di riferimento; gli aggiornamenti integrativi di notifiche precedentemente trasmesse non vengono in questo caso

conteggiate. Dal 2014, con l'entrata a regime del sistema informativo costruzioni SICO, i dati sulle notifiche preliminari vengono elaborati a partire da tale fonte.

sopralluoghi: totale sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, etc). nel caso di cantieri i sopralluoghi vengono conteggiati riferendosi ai cantieri e non alle imprese presenti.

Pareri

Pareri: pareri rilasciati su domanda nell'anno considerato su insediamenti produttivi per deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti (cave, antenne, VIA, etc).

Pareri per pratiche edilizie: pareri su pratiche edilizie per nuovi insediamenti produttivi richiesti da SUAP/Comuni finalizzati al permesso di costruzione/DIA. Sono esclusi i pareri art. 67 D. Lgs. 81/08 e per agibilità.

Pareri art. 67 D. Lgs. 81/08: pareri su notifiche per insediamenti in strutture già autorizzate.

Deroghe art. 63 e 65 D. Lgs. 81/08: pareri per deroghe seminterrati e altezza locali.

Pareri su amianto: pareri espressi ai sensi dell'art. 256, comma 5, le richieste formali di integrazioni, prescrizioni, autorizzazioni per cause di forza maggiore (non si intende la semplice valutazione dei piani di lavoro pervenuti).

Pareri su strutture sanitarie e socio-assistenziali: autorizzazione al funzionamento/esercizio di strutture sanitarie e studi professionali (DGR 327/04), strutture socio-assistenziali (DGR 564/00), strutture di accoglienza per minori (DGR 846/07).

Pareri su lavoratrici madri: pareri sanitari sulla adeguatezza o non adeguatezza della mansione cui è adibita la lavoratrice in stato di gravidanza e/o in fase di allattamento in base al D. Lgs. 151/01.

Altri pareri: pareri per cave, antenne, gas tossici, gas cloropicrina, vendita di fitosanitari, proposte di ordinanza al Sindaco sull'igienicità degli ambienti di lavoro, ecc.

PAT 2014-2017: Posizione Assicurativa Territoriale, definizione Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali con almeno un dipendente (o addetto speciale) oppure almeno due artigiani. I dati utilizzati per la programmazione vengono estratti al 31 dicembre utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento, in genere risalenti all'anno precedente; pertanto il numero non rappresenta effettivamente le ditte attive nell'anno di riferimento (*cfr. Flussi Informativi Inail Regioni*).

PAT 2018: Posizione Assicurativa Territoriale, definizione Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) ≥ 1 o con numero di artigiani ≥ 1 (il numero di artigiani era pari o superiore a 2 nei precedenti obiettivi).

I dati utilizzati per la programmazione vengono estratti al 31 dicembre utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento, in genere risalenti all'anno precedente; pertanto il numero non rappresenta effettivamente le ditte attive nell'anno di riferimento (*cfr. Flussi Informativi Inail Regioni*).

Atti

atti di disposizione: ai sensi del D.P.R. 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/08

atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati

atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

sequestri: sequestri preventivi di aziende o cantieri, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni, sospensioni

sospensioni: ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/08.

totale atti: totale degli atti contenenti prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensioni, sequestri. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più

persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Violazioni

violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94)

violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

Indice di violazione regionale: *il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione.*

Sono diversi gli indici di violazione che si possono calcolare con i dati a disposizione e pertanto sono diversi anche quelli utilizzati sia a livello nazionale che regionale negli ultimi anni per descrivere la consistenza dell'irregolarità:

indice di violazione	prescrizioni	sanzioni amministrative	disposizioni	sequestri	sospensioni	note
totale atti/az. ispezionate	X	X	X	X	X	utilizzato a livello nazionale e regionale sui dati fino al 2012 incluso
atti di prescrizione e sanzione amministrativa/az. ispezionate	X	X				dal 2013 è l'indice di violazione calcolato nella reportistica della Regione Emilia-Romagna
atti prescrizione/az. ispezionate	X					attualmente utilizzato a livello nazionale

A livello regionale il report riferito al triennio 2011-2013 riportava sia l'indice di violazione ricavato dal totale degli atti che l'indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate; dal report 2012-2014 si è deciso di mantenere solo quest'ultimo indice. Le elaborazioni nazionali, invece, utilizzano l'indice di violazione con i soli atti di prescrizione al numeratore.

ATTIVITÀ SANITARIA

visite effettuate per minori e visite preventive preassuntive: si intendono le visite effettuate per minori ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 345/99 e D.Lgs. 262/00 e le visite preventive preassuntive ai sensi dell'art. 41 comma 2 bis del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

visite effettuate su propria iniziativa o su richiesta: si intendono visite/colloqui di iniziativa, visite/colloqui su richiesta per art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08, art. 5/300, L. 68, nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo).

aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle cliniche: si intendono controllati (verifica di congruità rispetto alla valutazione dei rischi) i protocolli verificati in fase di accesso e/o recuperati e analizzati nel corso di altre attività.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO

n. iniziative pubbliche: interventi di informazione/comunicazione diretti a fornire conoscenze utili ai gruppi individuati per l'identificazione, la riduzione e la gestione degli specifici rischi nell'ambiente di lavoro.

n. incontri: colloqui con figure del sistema di prevenzione aziendale, con presenza diretta degli interessati, programmate e con una durata minima di 30 minuti. Non si considerano i colloqui in corso di sopralluogo ispettivo, le informazioni telefoniche, i chiarimenti al cittadino o ad aziende su richiesta estemporanea e le informazioni di qualsiasi tipologia date per iscritto. Anche se presenti contestualmente più figure è stato conteggiato un solo incontro.

n. iniziative di comunicazione di massa: numero di iniziative di comunicazione di massa con mezzi audiovisivi, radio, tv, stampa, poster, pieghevoli, opuscoli, siti internet, pagine dedicate.

ATTIVITÀ A CARATTERE FORMATIVO IN ORARIO DI LAVORO

n. ore formazione: ore di formazione erogate dal personale del Servizio Psal ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione, su indicazione del Servizio stesso o in corsi alla cui progettazione il Servizio ha contribuito. Sono escluse le ore svolte per la progettazione e non sono conteggiate le ore di docenza rivolte all'aggiornamento del personale DSP.

n. corsi: corsi organizzati direttamente dal Servizio e rivolti ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione di cui al punto precedente; nel numero di corsi si conteggiano anche le repliche e riedizioni.

n. ore di tutoraggio: somma dei debiti orari dei diversi frequentanti (tirocinanti, specializzandi, studenti).

INCHIESTE

Inchieste infortuni concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti infortuni, intendendo per essi attività finalizzate alla maggiore conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta. (definizione dei LEA nazionali)

Inchieste malattie concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti malattie professionali, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale. (definizione dei LEA nazionali)

PERSONALE

Operatori: operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

Operatori equivalenti: operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e Uoia (tenendo conto di part-time, lunghe assenze, turn over intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

UPG: Ufficiali di Polizia Giudiziaria.